

N. 9852/03 Reg. G.I.P.

N. 8970/02 Reg. NR.

TRIBUNALE DI PERUGIA

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

VERBALE DI INCIDENTE PROBATORIO

A CARICO DI: BRIZIOLI ALFREDO + 17

UDIENZA DEL GIORNO 2 DICEMBRE 2005

CANCELLIERE B3: SIG.RA DANIELA BARNOCCHI

GIUDICE: DOTT.SSA MARINA DE ROBERTIS

PUBBLICO MINISTERO: DOTT. GIULIANO MIGNINI

ESAME DEI TESTI:

MORETTI EZIO da pag. 20 a pag. 54

MIRIANO MARIA TERESA da pag. 54 a pag. 112

LEONARDI ENZO da pag. 113 a pag. 176

PAVIA SISTO da pag. 176 a pag. 209

(Omissis). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i testi presenti per oggi sono presenti allora Professor Moretti Ezio, la Signora Miriano Maria Teresa, il Signor Leonardi Enzo e Pavia Sisto, il Carabiniere Sisto Pavia. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): mi scusi Giudice per il teste Leonardi l'Avvocato Di Mario mi ha telefonato ieri per rinnovare cortesemente l'istanza di rinvio ad un'altra udienza poiché oggi è impegnato a Roma. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): oggi chi lo sostituisce l'Avvocato Di Mario? Quindi facciamo parlare il sostituto. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): mi scusi. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): lei ne sa niente di questa cosa, l'Avvocato Di Mario ce lo aveva detto la volta scorsa. DIFESA INDAGATI (AVV. ROSANIO): l'Avvocato Rosanio per l'Avvocato Nicola Di Mario chiedeva che si insistesse nel rinvio dell'audizione del teste, già aveva esposto la volta precedente il problema che aveva l'impegno a Roma, quindi se era possibile rinviare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io mi oppongo al rinvio, chiedo che venga sentito subito il teste Leonardi e l'Avvocato Di Mario ha una... difende delle posizioni che sono abbastanza marginali salvo la posizione di Napoleoni ma non ha un... non c'è un rapporto diretto con il teste Leonardi insomma in relazione alla sua difesa e ci sono poi delle esigenze di celerità e di concentrazione tipiche dell'incidente probatorio che richiedono la immediata... anzi io chiedo che venga sentito per primo il teste Leonardi e chiedo anche visto che lo svolgimento dell'incidente probatorio è in condizioni di serenità e di garanzia di genuinità delle deposizioni, è interesse di tutti, chiedo se possibile che i testi vengano collocati in una stanza e non possano comunicare con... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): fra di loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fra di loro... no non possano comunicare sì soprattutto con gli estranei, perché c'è una situazione di... sono diverse udienze in cui i testi si trovano fuori della... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì certo i testi... io non lo so

insomma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel corridoio, ecco io chiedo se possibile questa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è normale che i testi dovrebbero essere appartati, poi non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): appartati. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non è che posso andare dietro per avere... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non sono stati mai messi in condizioni di trovarsi come si richiede insomma, quindi chiedo se possibile questa... l'adozione di questo espediente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, allora intanto vediamo un po' al momento... sì sospendiamo per sistemare i testi vediamo su questa situazione, l'Avvocato Di Mario l'altra volta l'ha detto in via informale, dico almeno anche una certificazione, cos'è questo impegno improrogabile a Roma, questo impegno era stato assunto prima però no di questa udienza, che deve fare a Roma esami? DIFESA INDAGATI (AVV. ROSANIO): Giudice, al limite se è possibile farlo per ultimo così permettiamo almeno all'Avvocato Di Mario di rientrare da Roma (fuori microfono) io provo a telefonare perché evidentemente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo così, cediamo a questa richiesta subordinata, vediamo di... tanto comunque sono appartati, allora facciamo così, aspettiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io mi riporto comunque alla mia richiesta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì viene sentito in giornata, non lo congediamo. Allora stiamo procedendo a questa situazione dei testi, quindi viene introdotto il primo

teste. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): scusi Giudice le Difese si erano riservate di interloquire in ordine alla produzione del... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì in fotocopia del... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...memoriale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...del memoriale, appunti, memoriale, i memoriali poi sono ben altri comunque. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): a questo proposito questa Difesa ha una richiesta, non opponendosi all'acquisizione del memoriale... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora da questo momento non lo chiamiamo memoriale chiamiamoli diciamo scritti in fotocopia, va bene? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): benissimo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): provenienti da... che sono stati depositati dal Difensore Fioravanti del defunto imputato Pacciani Pietro all'udienza scorsa tratti da un block notes diciamo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): benissimo, in relazione a questi scritti ritengo che vada all'esito dell'escussione degli altri testi richiamato il teste Fioravanti per una ragione semplicissima, l'Avvocato Fioravanti alla scorsa udienza ha fatto riferimento per la conoscenza dei fatti a dichiarazioni del suo assistito e al contenuto di questi scritti di pugno del suo assistito, poiché gli scritti esaurientemente esaminati non recano traccia di talune affermazioni di quel teste, in particolare non recano traccia di alcun riferimento alla morte di Francesco Narducci noi riteniamo che il teste debba chiarire se esistono altri scritti in suo possesso, se possa aver fatto confusione o se

viceversa ricordi male il contenuto di questo scritto, mi pare che la attendibilità del teste, di quanto da lui riferito, visto che ha fatto reiterato riferimento a questo documento per la conoscenza dei fatti vada valutata e per completezza dell'incidente probatorio quindi sin d'ora chiediamo che egli sia richiamato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi questa è la richiesta in relazione a questa documentazione, che venga richiamato l'Avvocato Spina... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io non ho visto il memoriale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il Pubblico Ministero... perché fu depositato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho visto assolutamente il memoriale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, sentite Avvocati se il problema... ora sentiamo i testi di oggi all'esito dell'udienza poi vedremo su questa cosa anche perché effettivamente... DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): posso associarmi alla richiesta dell'Avvocato Spina? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): la Difesa della Signora Pasquali Carlizzi si associa alla richiesta dell'Avvocato Spina. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Fioravanti sì in relazione agli appunti, agli scritti diciamo depositati provenienti da un block notes. Avvocati poi avete fatto le copie, alcuni Avvocati... le avete rimesse in ordine di pagine? Sono stati rispillati in ordine com'erano perché mi sembra che poi si sono un po' confuse le pagine. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.

FALCINELLI): Giudice se posso interloquire su questo punto.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ce l'abbiamo. G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): è stato depositato in udienza Pubblico
Ministero, è agli atti dell'incidente probatorio. Allora
vogliamo interloquire su questa cosa e poi andiamo avanti con i
testi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì così poi
chiudiamo... credo chiudiamo poi la questione. G.I.P. (DOTT.SSA
DE ROBERTIS): il Difensore della parte offesa presente,
facciamo parlare prima i Difensori... Pubblico Ministero allora
su questo, di richiamare il teste, perché è stata un'istanza...
facciamo Pubblico Ministero, parti offese e poi gli altri
Difensori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non mi
oppongo, non mi oppongo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non si
oppone a che venga richiamato il teste. Prego Avvocato
Coaccioli? Si rimette; Avvocato Crisi? DIFESA P.O. SPAGNOLI
(AVV. CRISI): non c'è opposizione all'istanza (incomprensibile)
dell'Avvocato Spina, faccio solo presente che l'Avvocato
Fioravanti (fuori microfono). DIFESA P.O. FARRONI E MORELLI
(AVV. BORDONI): non c'è opposizione. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): va bene sì. Prego. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.
FALCINELLI): sì Giudice, su questo punto specifico mi rimetto
naturalmente alle sue determinazioni in punto di richiamo del
teste Fioravanti per le integrazioni che eventualmente lei
riterrà necessarie, a me sembra comunque opportuno proprio ai
fini di una più completa cognizione dei contenuti degli scritti

di Fioravanti di cui il memoriale rappresenta una sintesi ma non la completezza e l'interezza, a me sembra opportuno che vengano acquisiti tutti gli scritti che Pacciani indirizzò nel corso del procedimento sia di primo di grado Corte di Assise di Firenze sia in secondo grado Corte di Assise d'Appello di Firenze e che come ci ha spiegato l'Avvocato Fioravanti la volta scorsa erano indirizzati ad egli e poi egli materialmente li depositava in Corte di Assise. Perché questa richiesta? Perché ci sembra che dal memoriale che di per sé stesso ha un contenuto in qualche modo riassuntivo di alcuni precedenti scritti non si comprenda l'interezza delle interlocuzioni, delle argomentazioni difensive direttamente articolate da Pacciani e poiché credo che lo scopo della produzione sia quello del memoriale di acquisire gli orientamenti e gli elementi conoscitivi che peraltro abbiamo appreso anche essere peraltro in forma mediata, comunque a prescindere da questo aspetto mi sembra che una esigenza di completezza conoscitiva e valutativa ci imponga l'acquisizione di ulteriori elementi di tutti quegli scritti che sono stati direttamente redatti da Pacciani e depositati come ci ha spiegato la volta scorsa l'Avvocato Fioravanti tramite l'allora Difensore del Pacciani vale a dire Fioravanti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi chiede... si oppone all'audizione, comunque chiede che vengano acquisiti... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, non mi oppongo naturalmente... e poi Giudice naturalmente anche

i verbali di dichiarazioni rese sia nelle forme di interrogatorio, sia nelle forme di dichiarazioni spontanee rese da Pacciani nel corso dei due diversi procedimenti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): anche le dichiarazioni. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): di primo grado e di secondo grado naturalmente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, abbiamo verbalizzato. Questo lo vogliamo chiamare memoriale, allora questo scritto, chiamiamolo così perché questo di sessantotto pagine... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): io lo chiamo scritto, è uno scritto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): memoriale, allora altri... prego, Avvocato Pomanti deve interloquire? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Giudice le argomentazioni sono le stesse dell'Avvocato Falcinelli, mi associo alla sua richiesta, credo che se effettivamente l'Avvocato Fioravanti ha riportato de relato delle dichiarazioni di quelle che erano del Pacciani bisogna anche valutare il Pacciani, la frequenza, la spontaneità, la cadenza temporale tra l'una e l'altra dichiarazione, eventuali variazioni di... insomma di tendenza, di racconto per valutarne proprio la consistenza, il peso quindi credo che se uno acquisisce un memoriale su trentadue per valutarne la consistenza e anche il raffronto con gli altri deve essere valutato insieme agli altri due, trentadue, insieme agli altri trentadue memoriali e anche ai verbali di causa perché quel memoriale andava in causa, quindi è un atto prodotto. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): i verbali di causa quindi. DIFESA
INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): esatto, verbali di causa
limitatamente alle dichiarazioni del Pacciani certamente.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altri Difensori... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora... G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): Pubblico Ministero un momento, altri devono
intervenire? No, prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): allora, io chiedo a questo punto che... visto
che l'Avvocato Fioravanti ha fatto riferimento alla presenza di
atti processuali, atti delle indagini, atti processuali che
furono mostrati a Pacciani e nei quali vi era il riferimento
che interessa questo procedimento io chiedo, io ho questi atti
quindi mi riservo di produrli in occasione dell'audizione del
Fioravanti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): atti processuali?
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): atti processuali che
possono essere quelli a cui si è riferito nelle dichiarazioni
rese ultimamente Fioravanti relativi alla... sono domande che
sono state fatte da me alla fine, successivamente in sede
diciamo di chiarimenti, avevo chiesto all'Avvocato Fioravanti
se non ricordava e lui poi lo ha confermato che il nome
Narducci fu fatto da lui leggendo atti processuali o atti delle
indagini che lo riportavano e fu il Fioravanti a sottolinearlo
al Pacciani e il Pacciani a quel punto rispose e dette delle
indicazioni, quindi a questo punto è indispensabile se noi
acquisiamo tutto il memoriale di Pacciani dobbiamo acquisire

anche e questo la Procura ce li ha, questi atti, se sono quelli che sono stati visti dall'Avvocato Fioravanti, possono essercene anche altri, chiedo di poter produrre questi atti nel corso dell'audizione dell'Avvocato Fioravanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): un momento, allora abbiamo verbalizzato, il Pubblico Ministero chiede... non si oppone quindi alla... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no è una produzione parziale solo a titolo così indicativo se è l'atto che fu mostrato al Pacciani dall'Avvocato Fioravanti e che dette luogo all'inizio di quelle confidenze, di quelle conversazioni che ebbero ad oggetto il Narducci. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi il Pubblico Ministero non si oppone alla richiesta di acquisizione appunto come dei Difensori e comunque a questo punto riserva di produrre... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): documenti che sono stati peraltro prodotti in sede di... l'anno scorso in occasione dell'Appello cautelare mi pare se non sbaglio o anche della... davanti al G.I.P.. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di produrre atti depositati comunque al fascicolo del Pubblico Ministero per l'incidente... al presente incidente probatorio, atti depositati al suo fascicolo riguardanti appunto le informazioni intercorse tra Pacciani e l'Avvocato Fioravanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): posso Signor Giudice su questa richiesta? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): un momento. Allora, sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor

Giudice su questa richiesta del Pubblico Ministero... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però Avvocato Pomanti prima... allora visto che siamo... è un giro sempre... non sono repliche ma sono sempre nuove richieste prima la parola ai Difensori delle parti offese, dopo che parla il Pubblico Ministero. Prego. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): allora, non c'era opposizione alla richiesta inoltrata dall'Avvocato Spina, non c'è opposizione anzi c'è piena adesione da parte della parte che... di questa parte offesa, l'acquisizione di tutti i documenti di cui alla richiesta dell'Avvocato Falcinelli. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, per quanto riguarda il Pubblico Ministero... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, vorrei capire in maniera più specifica di quali atti stiamo parlando se possibile dall'ufficio del Pubblico Ministero ovvero sulla richiesta di acquisizione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci sono atti che fanno parte del... credo del fascicolo del Pubblico Ministero nel procedimento a carico del Pacciani che sono agli atti, che sono stati depositati nelle occasioni che ho descritto e che potrebbero essere quelli, io non lo so se sono quelli che hanno dato luogo poi al dialogo tra il Fioravanti e il Pacciani che sono stati mostrati dal Fioravanti il quale ha chiesto: "ma chi è questo nome che figura?" e il Pacciani ha risposto come ha risposto e da lì si è instaurato quel dialogo tra il Difensore e il suo cliente che è stato descritto dall'Avvocato Fioravanti, io non so se è

quello che abbiamo noi perché non so se... sicuramente ce ne stanno altri, ci sono degli anonimi che noi non abbiamo mai avuto dalla Procura di Firenze, quindi io... però abbiamo degli atti sicuramente che si riferiscono alla vicenda che ci interessa che possono essere stati quelli che sono stati... di cui ha parlato l'Avvocato Fioravanti col suo cliente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): insomma atti diciamo sempre che in qualche modo si possono ricondurre alla... non sono finite le parti offese, i Difensori delle parti offese Avvocato Pomanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non sto parlando. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Avvocato Crisi allora su questa deve... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): sì. Credo che sia opportuno in ordine a questa ultima richiesta poter visionare questi atti che l'ufficio del Pubblico Ministero dice di disporre e poi all'esito di valutare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riservando. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): riservando diciamo ecco una discussione, di poter interloquire su questi documenti. Ecco, si insiste peraltro per tutte le altre produzioni da parte di questa Parte Civile. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parte offesa ancora. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): parte offesa, va be' è una anticipazione, di questa parte offesa per quanto attiene a tutte le altre produzioni documentali di cui alle richieste anche dei Difensori che mi hanno preceduto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, quindi Avvocato Crisi non si oppone a tutte...

anzi si associa alle richieste dei Difensori e per quanto riguarda quelle del Pubblico Ministero non si oppone riservando all'esito esame ovviamente, deduzione all'esito dell'esame di questa documentazione. Avvocato Coaccioli? DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non c'è opposizione all'accoglimento della richiesta formulata dall'Avvocato Spina, non c'è opposizione all'accoglimento della richiesta formulata dall'Avvocato Falcinelli e l'Avvocato Pomanti, non c'è a maggior ragione opposizione alla proposta formulata dal Pubblico Ministero di depositare gli atti in suo possesso che credo di aver capito fanno riferimento a documentazione richiesta dai colleghi che mi hanno preceduto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quello che ricordo di questi atti è che risalgono all'87, quindi siamo in periodo antecedente le conversazioni... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati, altri Difensori di parti offese no, allora l'Avvocato Bordoni... DIFESA P.O. FARRONI E MORELLI (AVV. BORDONI): nessuna opposizione alla richiesta... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): nessuna opposizione. Ora i Difensori, prima l'Avvocato Pomanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): grazie Signor Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): su quelle... dobbiamo interloquire sul Pubblico Ministero. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): solo sulla richiesta del Pubblico Ministero. Il Pubblico Ministero ha usato un condizionale cioè che questi atti potrebbero essere stati

questi che hanno determinato il teste a riferire il nome di Narducci e questo proprio condizionale che si fonda l'opposizione e cioè non vi è certezza che questi atti che il Pubblico Ministero intende produrre siano quegli atti stessi che poi hanno indotto l'Avvocato Fioravanti a fare il nominativo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): bisognerà accertarlo. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ora siccome... sarà accertato ma siccome siamo in incidente probatorio e questa attività istruttoria ce la troviamo come attività dibattimentale non credo che sia il caso che in un'attività dibattimentale possa entrare un singolo atto di un fascicolo di un procedimento in fase di indagine di cui non conosciamo l'esito, non ne conosciamo la completezza e non sappiamo soltanto se quel rapporto o quel singolo atto che produce il Pubblico Ministero ve ne siano altri cinque o sei che possano darne smentita o un altro contesto, questi memoriali e la documentazione di cui abbiamo richiesto oggi l'acquisizione sono relativi esclusivamente alla deposizione testimoniale dell'Avvocato Fioravanti e ne ha una diretta pertinenza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): se l'Avvocato Fioravanti avesse indicato il nome di un verbale da cui ha preso il nominativo si poteva discutere sull'acquisizione o meno ma non avendo l'Avvocato Fioravanti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'ha detto. DIFESA INDAGATI

NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...indicato né con precisione un atto di indagine e avendo il Pubblico Ministero utilizzato il condizionale io credo che non si ponga neppure il problema di doverli esaminare perché nel qual caso bisognerebbe esaminarne anche altri e il fascicolo di indagine di un procedimento...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? DIFESA INDAGATI

NARDUCCI (AVV. POMANTI): sulla base di quello valutarne la pertinenza. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' si oppone.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'Avvocato Fioravanti ha fatto riferimento a una mia domanda pur non essendo certo al cento per cento che poteva trattarsi... ce ne sono diversi, ma poteva trattarsi di un elenco di sospettati, di persone sospettate di essere coinvolte nei duplici omicidi, questo elenco risale all'87, se non sbaglio, e io l'ho chiesto in sede di deposizione testimoniale dell'Avvocato Fioravanti e lui ha detto: "mi pare proprio di sì" se ben ricordo, io non ho la trascrizione ma gli ho chiesto se si trattasse per caso di questo atto e lui mi pare che ha risposto, dice: "mi sembra di sì". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' quindi insiste perché Fioravanti ha fatto riferimento a questi atti, allora si oppone perché non essendo... diciamo come formulato dal Pubblico Ministero, stiamo registrando comunque. DIFESA INDAGATO

NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì Giudice, per quello che riguarda sempre naturalmente la richiesta che il Pubblico Ministero ha formulato di acquisizione di verbali che pare

siano di procedimenti in fase istruttoria e con una datazione intorno all'87, a me pare che non ci sia nessun rapporto proprio ai fini degli aspetti che lei dovrà qui valutare con il tema probandum perché non qualsiasi produzione documentale assume rilievo ma soltanto quelle produzioni documentali che hanno un riflesso immediato con il tema probandum che noi dobbiamo formare, acquisire e completare in questa fase procedimentale. Qui si tratterebbe di atti di altro procedimento... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, è lo stesso. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): il procedimento è fiorentino non è perugino, quindi l'altro procedimento... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sono stati acquisiti in sede di indagini collegate anche in questo procedimento. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): però magari se posso finire così poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...così poi magari anche il Pubblico Ministero coglie... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): informo io non è che... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no dicevo appunto è pacificamente atto di altro procedimento, atti indeterminati nel contenuto e nella rappresentazione che comunque si vuole attribuire a questi atti rispetto a una testimonianza che già ha fornito degli elementi valutativi che poi saranno naturalmente apprezzati eventualmente in una diversa fase. Ai fini che qui ci interessano non possiamo a mio sommo avviso

acquisire qualunque documento che potrebbe avere rilevanza ma che non sappiamo che abbia rilevanza proprio perché il rapporto di stretta pertinenzialità che ci deve essere tra la produzione e il tema probandum non può essere rimesso a una valutazione così meramente eccezionale e discrezionale, quindi in relazione a questo profilo mi associo alle conclusioni dell'Avvocato Pomanti e mi oppongo a questa produzione di atti il cui contenuto peraltro è tutto da chiarire in sostanza. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si oppone. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): mi associo Signor Giudice alle notazioni dei due colleghi che mi hanno preceduto e faccio rilevare, ribadisco che l'Avvocato Fioravanti per la conoscenza dei fatti ha fatto riferimento esplicito a memoriali prodotti davanti all'Autorità Giudiziaria fiorentina dei quali uno solo è stato acquisito, credo che le acquisizioni documentali debbano limitarsi a questi documenti cui il teste ha fatto espresso riferimento per la conoscenza dei fatti, mi oppongo all'acquisizione di altro materiale probatorio e comunque chiedo che qualsiasi cosa il Pubblico Ministero intenda produrre non sia prodotta in occasione dell'audizione di Pacciani ma con congruo anticipo per dar modo ai Difensori di esaminare e di interloquire in ordine alla rilevanza della produzione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi comunque riserva, riserva comunque di interloquire sulla produzione. Vogliamo decidere subito su queste produzioni?

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma per me non... DIFESA
INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): anche in un secondo
momento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche in un
secondo momento, si può riservare. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): no in un secondo momento poi dopo... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non c'è Fioravanti quindi non... c'è
tempo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora facciamo
un'Ordinanza... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): riservata.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no non vorrei perché poi dopo
dobbiamo comunicarla, no meglio che decido subito su queste
cose poi dopo andiamo avanti. (Sospensione). ALLA RIPRESA -
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il Giudice decidendo sulle
richieste di acquisizione probatoria testimoniale e documentale
come avanzate dalle parti nel presente procedimento, sentiti
Pubblico Ministero e Difensori, ritenuto quanto alla richiesta
di risentire il teste Fioravanti Pietro in relazione allo
scritto versato in atti a mani dello stesso teste all'udienza
del 25 novembre 2005, scritto proveniente da Pacciani Pietro
all'epoca suo assistito (incomprensibile) nei processi di primo
e secondo grado dinnanzi ai Giudici della Corte di Assise di
Firenze per i delitti dei duplici omicidi; che la stessa è
fondata essendo rilevante e necessario che il teste Fioravanti
deponga in modo compiuto sulle circostanze contenute in detto
scritto, ritenuto quanto alla richiesta di acquisizione
documentale degli altri scritti e documenti che la stessa è

parimente fondata sia in relazione agli altri scritti provenienti dal Pacciani e pervenuti ai Giudici della Corte di Assise di Firenze durante i processi a suo carico per i duplici omicidi essendo tali scritti richiamati dal teste Fioravanti nella sua deposizione all'udienza del 25 novembre 2005 sia in relazione all'acquisizione di verbali delle dichiarazioni rese dal Pacciani nei predetti procedimenti di primo e secondo grado a suo carico per i duplici dinnanzi ai Giudici della sede giudiziaria di Firenze, essendo tali dichiarazioni evidentemente intimamente connesse con quelle di cui agli scritti pervenuti alle stesse Autorità Giudiziarie, ritenuto infine quanto alla richiesta di acquisizione degli ulteriori documenti indicati dal Pubblico Ministero che gli stessi non sono stati indicati con precisione né emergono con precisione dalla deposizione del teste Fioravanti, per questi motivi dispone la ricitazione a cura della cancelleria del teste Fioravanti Pietro per il prosieguo dinnanzi a questo Giudice dell'incidente probatorio, dispone l'acquisizione a cura della cancelleria di tutta la documentazione come sopra indicata con facoltà per le parti di dedurre sulla stessa ad eccezione allo stato di quella richiesta dal Pubblico Ministero riservando di rivalutare tale richiesta all'esito di una più precisa specificazione della richiesta stessa da parte del Pubblico Ministero, dispone procedersi oltre confermando le precedenti Ordinanze in relazione all'inutilizzabilità dell'odierno

incidente probatorio nei confronti dell'indagato De Stefano Gennaro assente per legittimo impedimento documentato ed accertato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): può dare atto Giudice della presenza dell'Avvocato Brizioli. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, sì, è intervenuto l'Avvocato Alfredo Brizioli presente. INDAGATO ALFREDO BRIZIOLI: scusi sono intervenuto da prima non (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, sì ma infatti lo abbiamo visto, sì. Allora iniziamo con quale teste di quelli oggi presenti? Abbiamo detto lasciamoci per ultimo il teste... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora Leonardi per ultimo? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, lasciamolo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il pomeriggio? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora Professor Moretti. Viene introdotto il testimone Moretti Ezio che presta il giuramento di rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità, la qualifica. EZIO MORETTI: Moretti Ezio, nato a Deruta il 21/2/24, domiciliato a Perugia in Via Francesco Bartoli numero 2. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, va bene. Allora Professor Moretti è stato citato qui come teste diciamo in relazione... per rispondere su domande su cui comunque lei ha già risposto un paio di anni fa al Pubblico Ministero su circostanze riguardanti un po' la scomparsa del Professor Francesco Narducci figlio del Professor Ugo Narducci del quale lei è amico insomma, collega e amico. EZIO MORETTI: sì, certo. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): perché nell'ospedale eravate insieme a Foligno, quindi alcune circostanze diciamo collegate un po' con questi avvenimenti della scomparsa, del ritrovamento, del momento poi del funerale, lei su questo ha detto. Lei il giorno non andò, il giorno del funerale perché... parliamo dell'ottobre dell'85, andò invece sua moglie, comunque ora magari il Pubblico Ministero le fa delle domande un po' più precise poi si sottoporrà anche al controesame dei Difensori che sono presenti. EZIO MORETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora Professore, dunque lei ha svolto attività di medico... EZIO MORETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...Psichiatra all'ospedale di Foligno? EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi può dire in quale periodo? EZIO MORETTI: in quale periodo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. EZIO MORETTI: dal 1968 al 1987, per diciannove anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo, senta, in quello stesso periodo il Professor Ugo Narducci era Primario di Ginecologia? EZIO MORETTI: il reparto di Ginecologia sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. EZIO MORETTI: io quando vinsi il concorso e andai a Foligno già ce lo trovai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei stava alla? EZIO MORETTI: io stavo alla Divisione di Neurologia e Psicologia... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Professor Moretti vicino al microfono. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi vi conoscevate col Professor Ugo

Narducci? EZIO MORETTI: sì, sì, molto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. EZIO MORETTI: le nostre famiglie si frequentavano anche. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. Ecco, lei aveva un appartamento a Foligno? EZIO MORETTI: avevo un appartamento che però non... che lo avevo dato in affitto, cioè io non ho mai domiciliato a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. In quello stesso... quell'appartamento si trovava in un immobile dove c'era anche l'ambulatorio del Professor Ugo? EZIO MORETTI: era in Via dei Mulini non ricordo il numero, sì il Professor Narducci aveva in un appartamento dove restava per esigenze professionali sue, erano diverse dalle mie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei si ricorda bene la via, era vicino all'ospedale? EZIO MORETTI: era vicino all'ospedale sì, a cinquanta metri, sessanta metri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda... lei ha dichiarato un'altra via ma in particolare questo... EZIO MORETTI: Via dei Mulini mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era Via Cesari per caso? EZIO MORETTI: Cesare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Cesari. EZIO MORETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perché lei sentito il 21 febbraio 2003 ha detto... EZIO MORETTI: posso sbagliare, era un (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha fatto riferimento a una Via Cesari comunque... EZIO MORETTI: può darsi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vi vedevate con il Professor Ugo

nell'ambulatorio, insomma non nella... EZIO MORETTI: no, no, no, ci incontravamo qualche volta, qualche volta mi ha ospitato a pranzo sempre nella casa che aveva a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. EZIO MORETTI: noi ci incontravamo eventualmente per motivi di carattere professionale e poi gli incontri si fecero più frequenti dopo la vicenda della morte del figlio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): divennero più frequenti. EZIO MORETTI: immediatamente dopo, sì perché io... allora viveva una situazione di lutto terribile, allora io gli telefonavo verso la fine della giornata e gli chiedevo se avesse avuto piacere che fossi andato a trovarlo. Andavo a trovarlo e mi trovavo di fronte a una persona che piangeva senza ritegno ecco e formulavamo delle ipotesi circa... delle ipotesi circa le cause della morte che andavano dal suicidio alla morte accidentale, questo è quello che ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come ha detto scusi non ho capito, dal? EZIO MORETTI: dalla morte... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): andavano dal? EZIO MORETTI: ...accidentale alla morte... dal suicidio alla morte accidentale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo poi lo vediamo poi meglio dopo. Lei ha mai visto... l'ambulatorio del Professor Ugo veniva utilizzato anche come abitazione? EZIO MORETTI: no, no, no, non l'ho mai utilizzato io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, il Professor Ugo lo utilizzava anche come abitazione, il suo ambulatorio? EZIO

MORETTI: sì, aveva l'abitazione e aveva anche l'ambulatorio, però sono un po' impreciso in questo perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha mai visto Francesco Narducci nell'ambulatorio? EZIO MORETTI: no, francamente... no perché avevamo orari diversi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): orari diversi. Senta, io volevo sapere con precisione, lei me lo... l'ha dichiarato, insomma volevo sapere con precisione qual era il suo orario di lavoro. EZIO MORETTI: il mio? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, all'epoca, diciamo nel 1985. EZIO MORETTI: dalle otto alle due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora ascolti, vediamo... lei ha fatto dichiarazioni molto articolate su questo punto. EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vorrei che lei le ripetesse se... appunto se le ricorda. EZIO MORETTI: dunque, innanzitutto io ero a tempo parziale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi... EZIO MORETTI: quindi io facevo trentasei ore e facevo cinque giorni della settimana su... il mio giorno di riposo era la domenica e il giorno di recupero era il sabato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il sabato. Allora aspetti andiamo per ordine, quindi lei faceva dal lunedì... EZIO MORETTI: dal lunedì al venerdì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...al venerdì faceva... stava a Foligno. EZIO MORETTI: stavo a Foligno sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dalle ore? Da che ora? EZIO MORETTI: il sabato, dalle otto alle due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle 14:00,

ecco fermiamoci qui. Quindi lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi dalle... la seconda parte della giornata, quindi il pomeriggio dei vari giorni aveva delle occupazioni, andava da altre parti, andava... ecco ci spieghi bene lunedì... EZIO MORETTI: ero consulente dell'ospedale militare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. EZIO MORETTI: consulente neuropsichiatra dove andavo lunedì, il mercoledì e il venerdì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lunedì, mercoledì e venerdì. EZIO MORETTI: venerdì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo. Quanti pazienti aveva all'ospedale militare? EZIO MORETTI: questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): molti, pochi? EZIO MORETTI: ma io vedevo soprattutto i ragazzi di leva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di leva. EZIO MORETTI: qualche rara volta ero chiamato a vedere, a esaminare in corsia ma adesso... era rarissimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quindi lei andava all'ospedale militare... EZIO MORETTI: dopo che uscivo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tornava a Perugia, no? EZIO MORETTI: sì tornavo, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tornava a Perugia verso... a che ora verso le 14:00? EZIO MORETTI: verso le due e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): due e mezzo, 14:30. EZIO MORETTI: due e mezzo, tre meno un quarto mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi verso le... non so a che ora, un'ora dopo circa si portava

all'ospedale militare. EZIO MORETTI: no, no, io dall'ospedale civile di Foligno raggiungevo direttamente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah direttamente... EZIO MORETTI: ...l'ospedale militare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...l'ospedale militare e lì si... quindi lunedì, il martedì e il mercoledì e il... EZIO MORETTI: lunedì, mercoledì e venerdì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah lunedì, mercoledì e venerdì i giorni quindi dispari. EZIO MORETTI: i giorni dispari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i giorni dispari fino al venerdì. E lì quanto tempo stava? EZIO MORETTI: dove all'ospedale militare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): all'ospedale militare. EZIO MORETTI: in relazione al numero dei... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo. EZIO MORETTI: ma dalla mezz'ora a un'ora. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a un'ora. Poi dove andava? EZIO MORETTI: tornavo a casa, pranzavo e facevo l'ambulatorio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma lei si ricorda se aveva anche un ambulatorio a Perugia... EZIO MORETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi vediamo per esempio il lunedì, facciamo... andiamo giorno per giorno, quindi lunedì lei stava dalle 8:00 alle 14:00 a Foligno. EZIO MORETTI: alle 14:00, 14:15 (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' sì grosso modo, a Foligno. EZIO MORETTI: a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi tornava, andava all'ospedale militare di Perugia, ci stava circa una

mezz'oretta, un'oretta. EZIO MORETTI: mezz'ora, un'ora a seconda del numero dei pazienti dei... che dovevo visitare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi verso le 15:30, 16:00 no grosso modo... EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...andava nel suo ambulatorio. EZIO MORETTI: che era a casa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che stava a casa praticamente. EZIO MORETTI: a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che era in via, dove stava? EZIO MORETTI: in Via Francesco Bartoli dove sto tuttora. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove sta tuttora. EZIO MORETTI: Via Francesco Bartoli numero 2. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo, quindi questo il lunedì. Poi vediamo, il martedì, allora il martedì lei andava di nuovo a Foligno dalle 8:00 alle 14:00. EZIO MORETTI: alle 14:00 e poi tornavo a casa perché non avevo l'ospedale militare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se andava a Terni? EZIO MORETTI: a Terni ci sono andato ma a Terni andavo il pomeriggio, il pomeriggio tardi, cioè uscivo verso le quattro... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): andava con sua moglie? EZIO MORETTI: con mia moglie sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con sua moglie, e dove andava a Terni? EZIO MORETTI: mia moglie guidava, andavo in un ambulatorio in Via Tre Colonne. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tre Colonne. EZIO MORETTI: e l'ho fatto per dieci anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e questo quindi lo faceva il martedì

pomeriggio? EZIO MORETTI: il martedì sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il martedì pomeriggio. EZIO MORETTI: a me pare, adesso questo francamente non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. EZIO MORETTI: comunque sia io una volta ogni quindici giorni andavo a Foligno... andavo a Terni dove avevo un ambulatorio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): invece se non andava a Terni il martedì sera dove stava? EZIO MORETTI: tornavo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tornava a casa, a che ora grosso modo? EZIO MORETTI: tornavo a casa verso le due e tre quarti, tre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e andava all'ambulatorio? EZIO MORETTI: facevo l'ambulatorio sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fino a che ora? EZIO MORETTI: (incomprensibile) i pazienti, a volte alle cinque, a volte alle sette, qualche volta alle nove insomma, allora lavoravo molto insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quando andava a Terni tornava a casa tardi però? EZIO MORETTI: tornavamo a casa verso le dieci, dieci e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. Quindi il mercoledì siamo sempre Foligno 8:00, 14:00. EZIO MORETTI: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi ospedale militare... EZIO MORETTI: e poi l'ambulatorio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi l'ambulatorio, mercoledì. Il giovedì sempre Foligno, no? EZIO MORETTI: e casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non andava per caso in un ambulatorio di Foligno di un suo collega? EZIO MORETTI: sì

andavo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Dottor Mencacci? EZIO MORETTI: esatto, questo lo facevo... vede io non mi ricordavo adesso, lo facevo di giovedì, una volta la settimana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): giovedì, ha una memoria... complimenti perché è una bella memoria. EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei stava... quanto rimaneva quando andava nell'ambulatorio... EZIO MORETTI: andavo lì alle due ma debbo dire che l'ambulatorio di Foligno non era molto ricco, non era molto frequentato, avevo due, tre pazienti qualche volta e mi pare, non so se a quell'ora avevo anche una convenzione proprio (incomprensibile) che... come dire legale con l'I.N.A.I.L., l'I.N.A.I.L. mi mandava qualche paziente e qualche volta un altro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta e quindi lei rimaneva... quando andava dal Dottor Mencacci rimaneva a Foligno fino a che ora? EZIO MORETTI: adesso praticamente un'ora, un'ora e mezzo, dipende... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo, in media. EZIO MORETTI: beh lei consideri che una visita durava mezz'ora, quindi se avevo tre pazienti facevo un'ora e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi tornava a casa. EZIO MORETTI: poi tornavo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): all'ambulatorio? EZIO MORETTI: pranzavo e facevo l'ambulatorio sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lì stava fino alla solita ora insomma. EZIO MORETTI: restavo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle sette. EZIO

MORETTI: qualche volta uscivo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero sono rilevanti sì queste cose? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sono rilevanti, sono molto rilevanti. Venerdì, vediamo il venerdì, venerdì sempre Foligno. EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi? EZIO MORETTI: l'ospedale militare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): andava all'ospedale militare, poi andava nell'ambulatorio no? EZIO MORETTI: io facevo l'ambulatorio tutti i giorni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tutti i giorni. EZIO MORETTI: compreso anche il sabato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. EZIO MORETTI: che stavo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il sabato, il sabato, lei dove andava il sabato? EZIO MORETTI: facevo l'ambulatorio a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi non andava a Foligno. EZIO MORETTI: non andavo a Foligno perché recuperavo le ore in più che facevo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, quindi stava nell'ambulatorio fino alle? EZIO MORETTI: stavo in ambulatorio... dipendeva da quanto ricco fosse l'ambulatorio, comunque sia mi pare che lo facessi la mattina per avere il pomeriggio libero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi il pomeriggio era libero. EZIO MORETTI: il pomeriggio stavo libero sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): generalmente era libero. EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quindi... EZIO MORETTI: svolgevo l'attività ambulatoriale nel corso della mattinata. PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): della mattinata. EZIO MORETTI: e verso mezzogiorno, mezzogiorno e mezzo mi consideravo libero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi il sabato pomeriggio era libero. La domenica? EZIO MORETTI: dunque, la domenica non andavo in ospedale però c'erano delle eccezioni perché qualche volta avevo qualche paziente grave e allora sentivo, avvertivo la necessità di fare un controllo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. EZIO MORETTI: lo facevo su mia iniziativa perché non ero neppure coperto dal punto di vista assicurativo, ma lo facevo perché volevo verificare le condizioni del paziente ma non era una regola fissa, qualche volta accadeva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e quando andava... quindi si recava in questi casi eccezionali, no? EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si recava a Foligno. EZIO MORETTI: a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Foligno. EZIO MORETTI: facevo la visita, guardavo il paziente e poi tornavo a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che ora tornava comunque? EZIO MORETTI: al massimo ci stavo un'ora, un'ora e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi tornava per l'ora di pranzo. EZIO MORETTI: per l'ora di pranzo senz'altro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per cui la domenica pomeriggio lei era sempre libero. EZIO MORETTI: io ero sempre libero, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo. Allora, quando interveniva nei casi urgenti la domenica che cosa succedeva?

Com'era la... chi è che l'avvertiva che c'era un... oppure lei se lo ricordava? EZIO MORETTI: no ero io che quando il venerdì andavo via... poi eventualmente telefonavo, il venerdì lasciavo un paziente nelle condizioni magari precarie, magari il sabato telefonavo, cioè non ero... tengo a precisare non ero obbligato ma avvertivo questa necessità come i mie colleghi facevano la stessa cosa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. EZIO MORETTI: insomma non lasciavamo un paziente grave, volevo verificare di persona. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e tornava a casa quindi la... in questi casi... EZIO MORETTI: la domenica sono sempre tornato a pranzo quando mi sono recato a Foligno... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. EZIO MORETTI: ...in modo eccezionale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e non è mai andato fuori... al lavoro il pomeriggio. EZIO MORETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sa se Francesco Narducci andò in America prima della scomparsa? EZIO MORETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da chi lo ha saputo? EZIO MORETTI: mi era stato detto, adesso non mi ricordo, mi ricordo questo però non riesco a fissarmelo in modo preciso, mi ricordo che una volta fummo invitati insieme a tanti altri amici e amiche alla casa che avevano al lago, ebbene in quell'occasione incontrai Franco... Francesco Narducci che mi pare era stato negli Stati Uniti, ricordo che stemmo a discutere un'ora, allora la Gastroenterologia era agli albori quindi noi sappiamo tutti i rapporti stretti che

esistono tra il cervello e l'apparato digerente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, certo. EZIO MORETTI: ...e allora mi ricordo che formulammo una serie di ipotesi anche con la possibilità di fare qualche ricerca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che era un giorno... che era una domenica? EZIO MORETTI: era un giorno di domenica ed era di giorno, eravamo stati invitati per il pranzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda che periodo era grosso modo? EZIO MORETTI: no questo non... mi ricordo questo... mi ricordo questo incontro che fu abbastanza approfondito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che era d'estate, che periodo era? EZIO MORETTI: sì, sì, diciamo o in primavera o estate sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): primavera o estate. EZIO MORETTI: sì, sì, perché eravamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei quando, dove e da chi fu avvertito della scomparsa del Narducci, si ricorda? Della scomparsa, parlo della scomparsa. EZIO MORETTI: sì. sì, questo francamente non lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo ricorda. EZIO MORETTI: non lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vide il Professor Ugo in quei giorni, no l'ha detto prima lei che lo andò a trovare. EZIO MORETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo andava a trovare. EZIO MORETTI: però ecco adesso io non saprei dire, qui ho dei black out, non riesco a dire se... ritengo di no che fosse dopo il funerale perché non credo che il padre abbia frequentato, continuato a

frequentare l'ospedale con addosso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, se lo andava a trovare lei a casa in quei giorni? EZIO MORETTI: no a casa non mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non le pare. EZIO MORETTI: lo andavo a trovare... ci vedevamo in ospedale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei lo ha visto, ne parlavate di questa... EZIO MORETTI: sì ne parlavamo, io ricordo che lui era, mi scusi il termine, era straziato dal dolore, lui piangeva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. EZIO MORETTI: molte volte l'incontro era soltanto... e quando formulavano, perché, la domanda... a proposito proprio perché era stato in America formulammo l'ipotesi anche che Francesco Narducci fosse affetto da una grave malattia e che lui non sapeva resistere insomma al suo destino e che quindi mise in atto un... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un suicidio. EZIO MORETTI: ...comportamento suicidario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo... EZIO MORETTI: era soltanto un'ipotesi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era un'ipotesi? EZIO MORETTI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aveva delle basi, aveva qualche... EZIO MORETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): erano solo ipotesi che facevate voi. EZIO MORETTI: era un'ipotesi formulata da noi perché cercavamo di dare una spiegazione comunque sia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo quindi lo avete fatto prima che venisse rinvenuto il cadavere ufficialmente riconosciuto per il Narducci, all'epoca? EZIO

MORETTI: questo... allora? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
o dopo. EZIO MORETTI: no questo dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): perché sennò... EZIO MORETTI: suppongo dopo perché
credo... perché il cadavere quando è stato trovato dopo cinque,
sei giorni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): adesso vediamo,
quindi lei si ricorda... EZIO MORETTI: perché non credo che in
quei giorni immediatamente dopo la scomparsa il Professor
Narducci abbia frequentato l'ospedale, non credo, però non mi
ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei era a
conoscenza di un eventuale, lei come Psichiatra insomma, di un
eventuale stato di depressione di Francesco Narducci? EZIO
MORETTI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non gliene
aveva parlato nessuno? EZIO MORETTI: no a me non risulta.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, le parlò Ugo di
qualche strano omaggio che aveva ricevuto nei giorni delle...
non se lo ricorda? EZIO MORETTI: no, no, no, non mi ricordo che
mi abbia parlato di questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
ascolti... EZIO MORETTI: ritengo che non me ne abbia parlato,
non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, mi pare
che... ecco, lei ha detto sentito sempre nella stessa
occasione, 21 febbraio 2003, "mi pare che Ugo accennasse ad una
cravatta o ad un mazzo di fiori ma non ne sono sicuro, ora che
lei me lo ricorda mi pare di sì". EZIO MORETTI: adesso che me
lo ricorda lei... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ora si
ricorda di questo fatto? EZIO MORETTI: sì, confermo quello che

ho detto sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene. Ecco, quando è giunta notizia... quando voi avete saputo del rinvenimento del cadavere che allora riconosciuto per quello del Narducci? EZIO MORETTI: non so se dai giornali. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dai giornali. EZIO MORETTI: non è che avevo ricevuto una telefonata da qualcuno per dirmi questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. EZIO MORETTI: no, non mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lo avete letto sui giornali? EZIO MORETTI: credo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda? EZIO MORETTI: non posso ricostruire con esatta precisione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, dunque quindi lei non ricorda se vi ha avvertito qualcuno a che ora e dove si trovava? EZIO MORETTI: non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, fu sua moglie a recarsi a far visita ai Narducci a San Feliciano? EZIO MORETTI: non ho capito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fu sua moglie a recarsi a far visita ai Narducci nella villa di San Feliciano? EZIO MORETTI: ora, ecco questo... se posso parlare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. EZIO MORETTI: dunque, quando noi siamo stati convocati da lei quando siamo usciti lei ci ha detto che non dovevamo parlarne con nessuno, naturalmente io con mia moglie ho parlato e mia moglie ha parlato con me, allora emerse questa discordanza che mia moglie mi disse, dice: "ma guarda che io sono stata a Magione..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): San

Feliciano. EZIO MORETTI: ...“...due volte” io invece non mi ricordavo di una delle due volte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' lei dica quello che ricorda lei, ci dica... EZIO MORETTI: io ricordo che telefonai... cioè tenuto conto dei legami profondi che avevamo con la famiglia Narducci io desideravo in tutti i modi che la mia famiglia fosse presente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): presente. EZIO MORETTI: partecipasse al funerale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alla camera ardente praticamente. EZIO MORETTI: allora siccome io ero impegnato a Foligno, allora dissi a mia moglie... cioè ero impegnato, no forse l'ospedale militare perché... dissi a mia moglie: “io non posso venire vai tu in nostra rappresentanza”. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, quindi lei... EZIO MORETTI: e lei prese parte alle esequie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti, aspetti un attimo, ma erano i funerali o era invece la visita alla... EZIO MORETTI: no io faccio riferimento al funerale, la visita non me la ricordavo, me l'ha ricordata mia moglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, lei... le ricordo che lei ha dichiarato questo il 21 febbraio 2003: “ricordo che per esprimere la solidarietà della mia famiglia mia moglie andò nella villa dei Narducci a San Feliciano dove vide il cadavere di Francesco come ebbe poi a dirmi, io non andai con lei perché ero occupato per i miei impegni professionali, a quell'epoca lavoravo molto - eccetera - quindi io rimasi fuori per lavoro quel giorno e

quando ci ritrovammo a casa la sera mia moglie mi raccontò di essere stata a San Feliciano e di aver visto il corpo di Francesco nella camera ardente" poi dunque alla domanda se lei andò ai funerali lei dice: "credo di no perché avevo sempre i soliti impegni vi andò invece mia moglie sempre in rappresentanza della famiglia" cioè... EZIO MORETTI: allora io ho detto due volte anch'io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eh. EZIO MORETTI: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei se lo ricorda ora questo? EZIO MORETTI: no, debbo dire... io ho questo non ricordo, comunque se... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque lei lo ha dichiarato. EZIO MORETTI: ho fatto quello... io confermo quello che ho detto, debbo dire che io adesso mi ricordavo una volta sola. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei andò... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): facciamo rispondere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei ha dichiarato quindi, ora se lo ricorda quindi che sua moglie andò in due occasioni, lei non c'era mai, quindi una prima volta andò a vedere, a portare le condoglianze nella villa di San Feliciano e a vedere... e vide il cadavere e la seconda volta andò ai funerali e neppure in quell'occasione lei c'era, quindi ora ricorda così? EZIO MORETTI: sì, sì, sì. No io mi ricordavo una volta sola invece... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo so però si vede che nella memoria... EZIO

MORETTI: sì, sì. No, no, fa testo quello che ho detto... G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, abbiamo chiarito. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando ha rivisto... ecco, io... a
me interessa il giorno in cui, il primo giorno, cioè non il
giorno dei funerali ma il primo giorno, con chi andò sua
moglie? Non lo sa. Quando ha rivisto sua moglie quel giorno?
EZIO MORETTI: quando? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
quando l'ha rivista quel giorno, a che ora? EZIO MORETTI: lei
prima mi ha detto la sera e quindi ritengo la sera, non ho...
questo francamente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sua
moglie le ha detto di avere visto il cadavere di Francesco?
EZIO MORETTI: penso di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
questo lo ha dichiarato. EZIO MORETTI: sì, sì. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le disse com'era? EZIO MORETTI: ma
mi pare che si soffermasse subito sugli aspetti, come dire
estetici, aveva un aspetto sereno, in buone condizioni e
soprattutto l'aspetto sereno dell'espressione... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del volto. EZIO MORETTI: ...del
volto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto. Senta, le
disse chi c'era di gente? EZIO MORETTI: chi c'era? PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che gente c'era, chi c'era presente?
EZIO MORETTI: no, comunque supponiamo che ci fosse mezza
Perugia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, senta...
EZIO MORETTI: perché era una famiglia conosciuta, stimata, nota
e quindi ci fu una partecipazione corale in un certo senso.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi in entrambe le occasioni lei lavorava. EZIO MORETTI: io non ho preso parte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non è andato né l'una... perfetto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): chiedo scusa, qual è la risposta del teste? La domanda era lavorava. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha risposto lui in entrambe occasioni, cioè lui... glielo ho ricordato, ha ricordato, c'è andata una prima volta a fare le condoglianze e poi è andata ai funerali, né in quell'occasione né successivamente il teste c'era perché lavorava, lo ha detto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no, non... ecco facciamolo rispondere a questa domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci dica... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Professor Moretti risponda. EZIO MORETTI: io non ho visto il cadavere, non ho fatto la visita a vedere il cadavere né ho preso parte alle esequie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, ha risposto andiamo avanti. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): al fatto se lavorasse o no non ha risposto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, l'ha detto perché non è andato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. EZIO MORETTI: perché avevo altri... mi pare una volta all'ospedale militare e l'altra volta perché lavoravo, comunque... cioè non sono andato perché avevo degli impegni che non potevo... dalle quali non potevo differire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo: lei ha incontrato successivamente il Professor Ugo o qualcuno dei familiari? Successivamente, quindi forse

voleva dire... EZIO MORETTI: ma io col Professor Narducci avevo... dopo la tragedia io andavo a trovarlo in ospedale, quindi... cioè salivo nel suo studio non avevo motivo di andarlo a trovare a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sa se sia stata fatta o meno l'autopsia al cadavere? EZIO MORETTI: a me risulta che non fu fatta l'autopsia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non fu fatta. Ecco, lei conosceva il Dottor Bruno Lepri? EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, che cosa faceva? EZIO MORETTI: faceva il dermatologo, lavorava nello stesso ospedale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Foligno quindi? EZIO MORETTI: sì era assistente a Foligno, poi dopo lui si dimise e fece attività ambulatoriale per la U.S.L.. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in che periodo? EZIO MORETTI: questo non glielo so dire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Sa se avesse rapporti difficili con la prima moglie? EZIO MORETTI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi si separò quindi. EZIO MORETTI: poi si separò sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): è rilevante questa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì è rilevante. Ecco, volevo sapere un'altra cosa, lei ha detto quindi... ha parlato che erano giorni lavorativi, si ricorda che giorni erano? EZIO MORETTI: che cosa? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi giorni in cui lei non poté andare, andò sua moglie, non si ricorda che giorni erano? EZIO MORETTI: no questo francamente no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): lei è stato contattato da qualcuno prima di venire qui? EZIO MORETTI: assolutamente da nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): assolutamente, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego le parti offese. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): nessuna domanda. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): nessuna domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato Falcinelli. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì grazie, per la trascrizione Francesco Falcinelli Difensore del Professor Narducci. Senta Professor Moretti volevo chiedere alcuni chiarimenti, lei Francesco Narducci da quanto tempo lo conosceva? EZIO MORETTI: lo conoscevo da ragazzino perché noi andavamo a Pesaro... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): per ragioni familiari. EZIO MORETTI: sì andavamo a Pesaro, loro stavano in un albergo vicino al nostro, noi eravamo in un albergo vicino al loro quindi noi frequentavamo... ci frequentavamo fra genitori e loro... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi una conoscenza diciamo da quando era giovane sostanzialmente? EZIO MORETTI: come? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): una conoscenza di Francesco Narducci mediata dalla frequentazione familiare. EZIO MORETTI: esatto, esatto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Professore, lei ci sa dire brevemente, per quanto possa interessare questo procedimento, il Francesco Narducci in che cosa era specializzato, quale è stato il suo curriculum professionale e

universitario... EZIO MORETTI: senta, Francesco Narducci faceva il Gastroenterologo ed era una disciplina nuova credo per la quale si era recato negli Stati Uniti ed era tornato non so se col Professor Morelli era assistente e stavano fondando questa nuova disciplina, era un ragazzo intelligente, preparato e stimato e che suscitava anche... faccio qui una considerazione di carattere psicologico... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è la sua materia. EZIO MORETTI: cioè da parte del Professor Narducci c'era un investimento... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è la sua materia Professore. EZIO MORETTI: scusi no, se non lo debbo dire non lo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, prego. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, è la sua materia quindi lei lo può fare. EZIO MORETTI: c'era un investimento affettivo emotivo direi quasi eccessivo perché vedeva nel figlio senza questo trascurare il secondogenito che dopo posso dire qualche cosa, perché realizzava quelli che erano i suoi sogni, lui era stato (incomprensibile) presso l'università, e l'università è un po' come una amante verso cui si prova odio e amore nello stesso tempo, per cui lui comunque vedeva nel figlio che tramandato la sua ispirazione e la possibilità di realizzare quello che lui non aveva realizzato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi dà una continuità anche di carriera universitaria scientifica. EZIO MORETTI: per quello che riguarda invece Pierluca successivamente dopo, lui provava una

grande stima tanto che ricordo che un giorno mi disse con molto orgoglio che Pierluca si interessava allora dell'ecografia fetale adesso eventualmente se posso... credo di essere il giusto, di ricordare bene e che aveva portato il risultato di alcune ricerche molto interessanti che erano noti in tutto il Paese e mi ricordo che me lo diceva con grande orgoglio, con grande senso di orgoglio per queste capacità professionali dei figli. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Professore, tornando a Francesco Narducci lei prima diceva che aveva occasione di colloquiare anche su temi di interesse scientifico, faceva riferimento... EZIO MORETTI: mi ricordo però quell'episodio che ho fatto... cui... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quello infatti volevo capire Professore. EZIO MORETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quell'episodio lì si colloca al rientro dagli Stati Uniti di Francesco Narducci a un congresso internazionale? EZIO MORETTI: io credo che si collocasse dopo, DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, quindi... EZIO MORETTI: dopo perché... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...successivamente al rientro. EZIO MORETTI: esatto, perché lui mi parlava di alcune ricerche nuove, di alcuni orientamenti scientifici, quindi ho motivo di ritenere che fosse dopo però non posso... cioè non posso dare una garanzia in questo senso, ecco è un'impressione. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no per quello che è adesso

il suo ricordo, parliamo di fatti risalenti... EZIO MORETTI: ricordo soprattutto il contenuto della conversazione più che quando si è effettuata, era come ho detto prima mi pare in primavera perché stavamo in giardino e ci (incomprensibile) con un pullover. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi primavera avanzata in sostanza. EZIO MORETTI: sì un pullover. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Professore, lei ha partecipato alla commemorazione che fecero di Francesco Narducci nell'ambito della Clinica Universitaria di appartenenza? EZIO MORETTI: cioè no ho partecipato... alla sala anatomo patologica fu fatta una celebrazione di Francesco Narducci. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco esattamente. EZIO MORETTI: e c'era anche il Professor Larizza mi pare che... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco chi... EZIO MORETTI: mi pare che la fece lui. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco il Professor Larizza. Lei ricorda in che termini avvenne l'intervento del Professor Larizza se di apprezzamento, di stima... EZIO MORETTI: no, no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): se lo ricorda questo? EZIO MORETTI: ho motivo di ritenere che forse fosse autunno ma non sono sicuro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, io le chiedevo i contenuti Professore, i contenuti dell'intervento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la rilevanza comunque non... EZIO MORETTI: era una sottolineatura di quello che era stato il suo curriculum da

studente e poi da... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ricercatore e da Professore. EZIO MORETTI: da Professore, da insegnante, e soprattutto sotto il profilo scientifico. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché... EZIO MORETTI: cioè fu... ebbe delle grandi espressioni di lode e di ammirazione per questo ragazzo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi espressione di lode e di ammirazione, va bene. Senta, lei parlava poi di colloqui che ebbe con il Professor Ugo Narducci. EZIO MORETTI: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che come tutti noi comprendiamo era così frastornato dal dolore per la morte del figlio... EZIO MORETTI: spesso l'incontro era... assistevo silenziosamente a un pianto ininterrotto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ininterrotto. Senta, quel ragionamento sulla malattia del figlio come viene fuori? EZIO MORETTI: non ho capito scusi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quell'ipotesi della malattia di Francesco come viene fuori, come si colloca in questa... EZIO MORETTI: (incomprensibile) conto della tragedia perché allora il contesto era completamente diverso da quello di oggi e si pensava in effetti a un suicidio oppure una caduta accidentale, allora prendendo in considerazione il suicidio, perché il suicidio? Tenuto che era un ragazzo che tutto sommato era stato baciato dalla sorte, perché, allora eventualmente fu avanzata l'ipotesi "forse gli hanno trovato una malattia particolare" ci

sono quei tumori abbiamo avuto l'esempio anche di Agnelli che in pochi mesi è morto, un tumore molto grave, non curabile e che lui non ha resistito al dolore che questo le provocava, la paura e si è suicidato, ma era un'ipotesi insomma. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo. EZIO MORETTI: non suffragata da nessun elemento oggettivo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Professore a proposito insomma di questo ragionamento lei ricorda se qualche tempo prima della scomparsa, la scomparsa è avvenuta l'8 ottobre dell'85 qualche periodo immediatamente antecedente alla scomparsa Francesco Narducci era stato negli Stati Uniti a un convegno, ricorda qualche aspetto e anche qualche fatto immediatamente susseguente al rientro dagli Stati Uniti? EZIO MORETTI: no perché non avevo questa confidenza, io frequentavo i genitori non frequentavo lui, lui faceva la sua carriera, aveva le sue amicizie, i suoi legami, no non glielo so dire. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, no se lo aveva saputo anche in via... EZIO MORETTI: no, no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...in via mediata tramite il padre. EZIO MORETTI: io ho avuto occasione di parlare in modo un po' approfondito con Francesco Narducci in quell'occasione quando fui invitato, fummo invitati, c'era parecchia gente, fui invitato alla casa che aveva sul lago e allora ebbi modo di parlare con lui, questo, forse per la prima volta che parlai con lui in modo un po' approfondito sennò ci

salutavamo "ciao Francesco" "buongiorno Professore". DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta Professore un chiarimento se possibile, quella problematica dell'eventuale regalo strano insomma, ecco diciamo non so come definirla, lei da chi l'ha appresa? Prima su domanda del Pubblico Ministero ha risposto... EZIO MORETTI: non ho capito scusi che... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): prima su domanda del Pubblico Ministero lei ha risposto che si ricordava sia pure dopo contestazione del Pubblico Ministero che il padre aveva ricevuto durante la scomparsa di Francesco un regalo strano. EZIO MORETTI: sì. Sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): che poi... poi le devo fare un'altra domanda, lei da chi apprese questa circostanza? EZIO MORETTI: mi pare, mi pare ma non posso dirlo con assoluta certezza che fosse il padre. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ma direttamente dal padre? EZIO MORETTI: me lo di... sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché lei durante la scomparsa di Francesco lo aveva incontrato il padre? EZIO MORETTI: noi dopo la scomparsa di Francesco, cioè dopo che... dopo il rinvenimento del cadavere la famiglia Narducci viveva una condizione di lutto grave. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì, sì, questo è chiaro Professore. EZIO MORETTI: e Ugo Narducci aveva ripreso a lavorare in ospedale e allora io l'andavo a trovare. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco Professore scusi, no, no, questo è chiarissimo. Le

chiedevo a precisazione eventualmente a conferma, lei durante quel lasso di tempo che va dalla scomparsa di Francesco Narducci al ritrovamento del cadavere lei il Professor Ugo Narducci lo vede o non lo vede? EZIO MORETTI: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non lo vede. EZIO MORETTI: mi pare di no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non lo vede, e quindi questo suo ricordo eventualmente è collegato a un qualcosa che le ha detto il Professor Ugo Narducci successivamente. EZIO MORETTI: il Professor Narducci quando io lo andavo a trovare in ospedale. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e di questo è certo oppure no? EZIO MORETTI: non ho la certezza assoluta. Perché l'attenzione era legata alla tragedia soprattutto... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): lo capisco, capisco. EZIO MORETTI: ...del fatto, capito non di questi... quindi è comprensibile che io non mi possa ricordare alcune cose. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, lei poi ha continuato a frequentare il Professor Ugo Narducci? EZIO MORETTI: sì, sì, ci siamo frequentati, poi dopo piano piano andando avanti con gli anni certi legami si rallentano... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo, certo. EZIO MORETTI: ...però l'affetto e la stima resta invariato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene, grazie per ora ho finito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego altri Difensori, Avvocato Pomanti, Avvocato Spina. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì,

Professore vengo subito al punto perché mi pare che sul resto lei abbia già risposto. Ricorda se sua moglie andò a far visita alla famiglia Narducci il giorno stesso del ritrovamento del cadavere oppure un altro giorno successivo? EZIO MORETTI: non lo ricordo, ma lei dice qui a Perugia, a casa? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no intendo dire... EZIO MORETTI: ah giù. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...al lago. EZIO MORETTI: no io ripeto fino a poco tempo fa ho un non ricordo, io ero convinto che mia moglie fosse andata una volta sola in occasione del funerale, adesso poi due anni fa invece mi sono espresso diversamente quindi io confermo quello che due anni fa... perché ero più vicino alla tragedia di quanto non lo possa essere oggi insomma. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ma dopo aver parlato con sua moglie ha ricordato che sua moglie si recò anche dalla famiglia Narducci presso la casa del lago? EZIO MORETTI: io credo che chiederlo a lei è la cosa migliore, io francamente non so dargli una risposta precisa, mi pare che... da quello che è emerso questo, che mia moglie è andata a fare visita e poi ha partecipato al funerale. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): mentre invece lei non ha partecipato ad alcuna... EZIO MORETTI: no nessuna delle due volte. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e non ricorda il motivo per il quale non ha partecipato? EZIO MORETTI: perché avevo degli impegni professionali che non potevo... che non potevo non osservare. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): questo in entrambe le situazioni? EZIO MORETTI: certo

perché avevo l'ospedale militare, dovevo visitare tutte le reclute e non potevo stare altri tre giorni in ospedale, se avevo... era l'attività professionale era qualcuno che veniva da fuori dovevo visitarlo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta, lei a domanda del Pubblico Ministero ha risposto di aver appreso del ritrovamento del cadavere dai giornali. EZIO MORETTI: probabilmente mi pare che ho detto, no? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): le chiedo se sia possibile che lei lo abbia appreso invece anche dalla televisione? EZIO MORETTI: può darsi anche. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non lo ricorda come lo ha appreso. EZIO MORETTI: non lo ricordo no, cioè resta il dato di fatto che appresi in qualche modo della... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ma ricorda se lo apprese nell'immediatezza o se lo apprese in un momento successivo? EZIO MORETTI: credo in un momento successivo, credo, però non so dare delle risposte precise Avvocato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta Professore, dati i rapporti che Ella e sua moglie avevano con la famiglia Narducci ritiene che sua moglie si sia recata a far visita a questa visita a questa famiglia appena appresa la notizia oppure abbia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa è un'opinione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...atteso? EZIO MORETTI: io non credo che lo abbia fatto immediatamente perché voglio dire ci frequentavamo così ma avevamo anche rispetto per il loro... a me pare che andare a trovare una famiglia che ha avuto la perdita del figlio

immediatamente dopo appresa la notizia non è neppure come dire... non è accettabile insomma. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e comunque non riesce a collocare temporalmente... EZIO MORETTI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...neppure come giorno della settimana? EZIO MORETTI: no, no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sua moglie ha riferito un giorno particolare della settimana in cui... EZIO MORETTI: ma il motivo è diverso, cioè noi abbiamo la memoria episodica e la memoria autobiografica, no adesso... la memoria autobiografica sono i ricordi personali che uno ha legati alla propria esperienza, il giorno in cui mi sono laureato, il giorno in cui ho dato il primo bacio, il giorno in cui mi sono sposato; la memoria invece auto... la memoria episodica è un episodio che mi vengono riferite dagli altri, in questi due tipi di memoria la componente emozionale e il coinvolgimento è diverso e siccome noi ricordiamo soprattutto in base all'emozione che ha suscitato il ricordo a me... (incomprensibile) se mia moglie è andata a vedere la salma o non è andata a vedere aveva un aspetto secondario, io ero soprattutto colpito dalla tragedia che colpiva la famiglia Narducci. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è del tutto evidente, però lei nelle sue dichiarazioni rese al Pubblico Ministero a un certo punto sembra di ricostruire il giorno della settimana in cui è avvenuta questa visita. EZIO MORETTI: sì, non c'è discordanza con quello che ho detto fino adesso. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no, no, assolutamente.

EZIO MORETTI: quando siamo usciti ci siamo detti: "che cosa ti ha chiesto, che cosa..."... era naturale questa curiosità e debbo dire io ero convinto fino... finché non mi è stato ricordato che mia moglie fosse andata soltanto una volta mentre invece mia moglie dice due volte. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Professore sì questo è un aspetto della discordanza, un altro aspetto è quello del giorno della settimana. EZIO MORETTI: io questo... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): qui probabilmente non avete fatto caso perché per voi non è rilevante. EZIO MORETTI: su questo non posso rispondere perché... credo, credo, però che fosse un lunedì ma non posso dirlo con certezza, se lei mi dice: "no forse era martedì" io lo accetto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è possibile... secondo le abitudini sue e di sua moglie è possibile che lei abbia anche di domenica un impegno... EZIO MORETTI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non è possibile. EZIO MORETTI: non è possibile. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi esclude che quel giorno possa essere... EZIO MORETTI: guardi noi in genere il sabato e la domenica se ricordo bene eravamo ospiti di tutto un gruppo di persone della famiglia Baldoni quello delle... Baldoni Macchine che avevano una villa vicino a Magione e passavamo il sabato pomeriggio e la domenica pomeriggio in casa di questi nostri ospiti che conoscevamo tutto un gruppo di amici. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, altre domande? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): grazie, non ho altro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):

altri Difensori? No. Pubblico Ministero possiamo congedare?
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per me può... G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, grazie Professor Moretti può
andare. Il testimone viene licenziato. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): la Signora Miriano. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): sentiamo la teste Miriano. Viene introdotto il
testimone Miriano Maria Teresa che presta il giuramento di
rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità. MARIA
TERESA MIRIANO: Miriano Maria Teresa, nata a Frascati, Roma il
18/11/27, residente a Perugia, Via Francesco Bartoli numero 2.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì grazie. Allora Signora
Miriano lei già ha reso alcune dichiarazioni. MARIA TERESA
MIRIANO: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): alcune cose di
cui è a conoscenza per i fatti per cui ora stiamo procedendo,
al Pubblico Ministero nel febbraio del 2003 e riguardo
essenzialmente così alla sua conoscenza con la famiglia
Narducci, con Francesco Narducci in particolare che scomparve
appunto come sappiamo nell'ottobre dell'85, alcuni episodi di
vita diciamo familiare, di frequentazioni ecco che lei appunto
ricordava in ragione dell'amicizia, insomma che esisteva con le
famiglie. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): anche riguardanti circostanze sui fidanzamenti,
insomma con precedenti ragazze prima della... MARIA TERESA
MIRIANO: sì quello... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...prima
del matrimonio. MARIA TERESA MIRIANO: le conoscenze che uno può

avere... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ecco, allora magari ricorda, conferma di ricordare queste cose però adesso magari il Pubblico Ministero le fa delle domande più precise così risponde, va bene? MARIA TERESA MIRIANO: d'accordo, d'accordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e poi dopo si sottoporrà al controesame dei Difensori. MARIA TERESA MIRIANO: sono qui senza nessuna difficoltà. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Signora dunque... MARIA TERESA MIRIANO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...lei conosceva la famiglia Narducci? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, da quanto tempo? MARIA TERESA MIRIANO: tanti anni perché ho conosciuto i figlioli piccoli, quindi su su abbiamo passato vacanze in montagna insieme, nello stesso posto anche al mare, quindi insomma abbastanza... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi conosceva anche Francesco Narducci? MARIA TERESA MIRIANO: sì. Sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conosceva da quando era piccolo, quindi da quando era adolescente? MARIA TERESA MIRIANO: sì, da quando era piccolo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda sino a quando lei lo ha visto con una certa frequenza? MARIA TERESA MIRIANO: diciamo fino a verso i diciassette, diciotto anni dopo un pochino perso di vista perché ognuno ha seguito la sua... io avevo le figliole più piccole quindi non è che... però la famiglia ci siamo sempre frequentati. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, fino alla fine praticamente...
fino a... anche successivamente? MARIA TERESA MIRIANO: fino
alla... quando è successa la disgrazia. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda con chi è stato fidanzato
Francesco? MARIA TERESA MIRIANO: quella che ricordo meglio è la
Signorina Mecatti, credo signora adesso con il quale lui è
stato fidanzato piuttosto a lungo insomma. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): fino a quando si ricorda? Grosso modo. MARIA
TERESA MIRIANO: le date, le date non me lo ricordo. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei conosce anche Giovanna
Signorini? MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): sa se anche lei è stata fidanzata con Francesco?
MARIA TERESA MIRIANO: queste sono cose che si dicevano magari
in un salotto, in una casa, ma per conoscenza diretta no,
non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda in
quale periodo semmai? MARIA TERESA MIRIANO: prima, prima del
fidanzamento con Francesca Spagnoli senz'altro. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa dove ha fatto gli
studi universitari Giovanna Signorini? MARIA TERESA MIRIANO: mi
sembra che ha fatto architettura a Firenze, mi sembra. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, i genitori di
Francesco avevano una certa predilezione per Francesco, il
figlio maggiore e poi per la... anche... quindi per la moglie
Francesca Spagnoli? Fermo restando l'affetto... MARIA TERESA
MIRIANO: ma predilezione forse... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): è chiaro, fermo restando... MARIA TERESA MIRIANO: i figlioli sono tutti uguali. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. MARIA TERESA MIRIANO: certo questo era il primo, il maggiore, ha dato tante soddisfazioni, l'altro era più piccolo quindi le soddisfazioni gliele ha date dopo, loro erano molto contenti di questo matrimonio sia per la ragazza che per il nome. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, sa se Francesco fosse amico di Alfredo Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: ma penso di sì perché avendo fatto il liceo qui a Perugia senz'altro si cono... io ho visto i miei fratelli si conoscevano tutti, voglio dire la città è piccola. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, è vero che Francesco il giorno della scomparsa mandò alla moglie un mazzo di rose rosse? MARIA TERESA MIRIANO: questo mi sembra... l'ho appreso dai giornali io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah non l'ha avuto... non glielo ha detto nessuno questo? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando e da chi siete stati informati della scomparsa di Francesco? La scomparsa, cominciamo... MARIA TERESA MIRIANO: la scomparsa avemmo una telefonata verso le nove... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le 21:00. MARIA TERESA MIRIANO: ...della sera. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì le 21:00. MARIA TERESA MIRIANO: verso le 21:00 e io non mi ricordo se fu... non so se la mia amica Adriana Ceccarelli, non mi ricordo qualcuno... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è possibile, cioè la mamma di

Giovanna? MARIA TERESA MIRIANO: di Giovanna sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la conosceva bene la... MARIA TERESA MIRIANO: sì beh io ho fatto... ho passato la vita con lei diciamo perché dalla prima elementare fino alla terza liceo abbiamo fatto le scuole insieme quindi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con Adriana. MARIA TERESA MIRIANO: con Adriana sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Ceccarelli. MARIA TERESA MIRIANO: siamo della stessa età, due figlie di ufficiali quindi eravamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Francesco nuotasse molto bene e facesse il sub? MARIA TERESA MIRIANO: sì era uno sportivo, diciamo che nuotava molto bene, sciava bene, era un ragazzo pieno di vita, uno sportivo insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha potuto constatare di persona, l'ha visto? MARIA TERESA MIRIANO: beh sì in montagna soprattutto e anche al mare quando andavamo a Pesaro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui nuotava molto bene? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faceva anche il sub? MARIA TERESA MIRIANO: ma penso di sì. Sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Francesco si sia recato negli Stati Uniti per motivi di studio, di... anche di aggiornamento? MARIA TERESA MIRIANO: così era stato detto, poco prima mi sembra... questo fosse detto poco prima della sua scomparsa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo lo ha saputo da qualcuno o da chi, ce lo può dire, oppure così è un sentito dire? MARIA TERESA MIRIANO: ma

credo... mi pare dall'ospedale perché ho una figlia medico anch'io, mi sembra che abbia detto che Francesco andava per una specializzazione, per qualche cosa, per... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma quando questo? MARIA TERESA MIRIANO: prima della sua scomparsa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma quando però di preciso? MARIA TERESA MIRIANO: non molto tempo prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e questo lei come lo aveva saputo? Cioè quello che... la persona che glielo ha detto si ricorda chi era? MARIA TERESA MIRIANO: ma mi sembra la figliola tramite l'ospedale perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei come lo aveva saputo? MARIA TERESA MIRIANO: stando in ospedale perché le cose girano insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè che lui non c'era in ospedale. MARIA TERESA MIRIANO: che non era in ospedale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era in ospedale. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sa come sono stati i rapporti tra i Narducci e Francesca Spagnoli cioè prima e dopo la morte, se c'è stato un cambiamento, se sono insorti dei problemi, di che tipo... MARIA TERESA MIRIANO: Dottore prima era tutto molto... molto roseo, molto tranquillo, molto... e dopo i rapporti un po' si sono guastati per quello che si sentiva dire, si percepiva che ci fossero state delle questioni economiche ma poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di che tipo? Non lo sa. MARIA TERESA MIRIANO: beh c'era questa ragazza giovane rimasta vedova, quindi volevano un

pochino cercare di aiutarla, di... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'entrava anche una moto in questi problemi economici? MARIA TERESA MIRIANO: questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Francesco avesse una moto? MARIA TERESA MIRIANO: sì, Francesco aveva una moto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di che colore era? MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra una moto rossa mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): rossa. Senta, lei nei giorni delle ricerche parlava al telefono con i Narducci? Nei giorni cioè prima... MARIA TERESA MIRIANO: precedenti al ritrovamento... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, che cosa dicevano, che cosa... avevano speranze... MARIA TERESA MIRIANO: no c'era un gran dolore, una gran... speranze forse non molte perché essendo uno sportivo, essendo un nuotatore non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè le dissero, visto che ancora diciamo non si era... non era stato recuperato il corpo ufficialmente riconosciuto per quello del Narducci quindi le dissero... lei fece presente, dice: "ma ci sono ancora speranze, è possibile..."... che cosa dicevano loro si ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: loro erano distrutti Dottore dal dolore, non è che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè non avevano... MARIA TERESA MIRIANO: non c'era né... c'era disperazione ma nello stesso tempo speranza, guai se non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che ipotesi facevano

signora? MARIA TERESA MIRIANO: che si fosse sentito male, che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e basta? MARIA TERESA MIRIANO: e basta non è che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non altre ipotesi? MARIA TERESA MIRIANO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, suo marito che orario di lavoro faceva? MARIA TERESA MIRIANO: lui usciva di casa circa verso le 7:00, sette e mezzo e tornava il giorno alle due e mezzo, tre e poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove stava la mattina? MARIA TERESA MIRIANO: a Foligno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Foligno perfetto. MARIA TERESA MIRIANO: al reparto di Psichiatria dove era Primario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì e dove c'era anche Ugo, no? MARIA TERESA MIRIANO: Ugo era in... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Ginecologia. MARIA TERESA MIRIANO: ...Ginecologia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quindi lui tornava verso le 14:00, 15:00. MARIA TERESA MIRIANO: anche le 15:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le 15:00 e che cosa faceva poi? MARIA TERESA MIRIANO: dopo aveva... tre giorni la settimana aveva l'ospedale militare perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quali giorni si ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: mi pare lunedì, mercoledì e venerdì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e venerdì. MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi dopo l'ospedale militare? MARIA TERESA MIRIANO: dopo l'ospedale aveva l'attività privata che inizialmente era con ambulatorio

fuori casa poi perché... per stancarsi meno chiese a me, dice: "ma io potrei fare..."... io non ero tanto d'accordo di unire lavoro e casa però per risparmiargli fatica, tempo, anche perché ero io che dopo lo accompagnavo, lo andavo a riprendere quindi in casa era tutto più semplice per tutti e due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda se andava anche a Terni a un ambulatorio? MARIA TERESA MIRIANO: sì, siamo andati dieci anni a Terni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi anche nel periodo in cui scomparve il Narducci, si ricorda se anche in quel periodo lui ci andava? MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra di sì e andavamo una volta la settimana a Terni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lui a che ora andava, andavate insieme quindi? MARIA TERESA MIRIANO: io lo raggiungevo a Foligno nel suo reparto con il treno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verso che ora? MARIA TERESA MIRIANO: verso le una e mezzo, le due perché doveva finire l'orario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del giorno. MARIA TERESA MIRIANO: le 14:00 e poi da lì portavo io la macchina sia all'andata che al ritorno perché lui non si stancasse e lo abbiamo fatto per dieci anni questa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quindi tornavate a casa dopo essere stati a Terni la sera tardi? MARIA TERESA MIRIANO: dopo l'ambulatorio, verso le otto dipendeva da... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le 20:00 quindi. MARIA TERESA MIRIANO: le 20:00, dipendeva un po' dalle persone... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): quindi lunedì, mercoledì, venerdì. Il giovedì si ricorda dove andava suo marito, se aveva un ambulatorio dal Dottor Mencacci? MARIA TERESA MIRIANO: sì a Foligno sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. MARIA TERESA MIRIANO: la via non me la ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene. Quindi lui scusi per capire... MARIA TERESA MIRIANO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il giovedì rimaneva tutto il giorno a Foligno praticamente? MARIA TERESA MIRIANO: rimaneva a Foligno fino a verso le 18:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 18:00. MARIA TERESA MIRIANO: 19:00, dipendeva sempre dal lavoro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il sabato dove stava? MARIA TERESA MIRIANO: il sabato lavorava normalmente a Foligno e poi il pomeriggio se aveva lavoro faceva l'ambulatorio privato, ripeto, prima fuori casa poi dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e la domenica? MARIA TERESA MIRIANO: la domenica lavorava per il Tribunale, per le perizie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi a casa? MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, quindi lui era... si riposava praticamente la domenica? MARIA TERESA MIRIANO: eh diciamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): andava, ascolti... MARIA TERESA MIRIANO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo: poteva essere chiamato diciamo la domenica per casi urgenti a Foligno? MARIA TERESA MIRIANO: sì, se c'era qualche cosa di veramente urgente lui non era... non aveva la

reperibilità stretta perché c'era il suo aiuto che eventualmente lo sostituiva ma se c'era un caso più grave, più importante così allora veniva chiamato o sennò anche... lui stesso se sabato aveva lasciato qualche cosa di molto impegnativo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quando andava allora in questi casi la domenica... se accadeva, accadeva raramente o con frequenza? MARIA TERESA MIRIANO: no raramente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): raramente. MARIA TERESA MIRIANO: non è che sì... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in un anno quante volte poteva succedere? MARIA TERESA MIRIANO: ma poteva essere tre o quattro volte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e in questi casi quando andava lui? MARIA TERESA MIRIANO: in genere la mattina verso... andando via verso le nove e mezzo dieci e poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e a che ora tornava? MARIA TERESA MIRIANO: le 13:00, 13:30. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi per il pranzo? MARIA TERESA MIRIANO: per il pranzo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il pomeriggio lavorava? MARIA TERESA MIRIANO: di solito sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il pomeriggio della domenica dico. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì il pomeriggio della domenica se aveva lavoro, essendo consulente del Tribunale se aveva... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a casa però. MARIA TERESA MIRIANO: a casa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era un lavoro di casa insomma. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi era

libero praticamente... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...dal lavoro dell'ospedale, dal lavoro... MARIA TERESA MIRIANO: dell'ospedale era libero, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dagli impegni professionali diciamo. MARIA TERESA MIRIANO: gli impegni professionali erano dal lunedì al sabato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lui diciamo le consulenze che faceva per il Tribunale le faceva anche negli altri giorni della settimana? MARIA TERESA MIRIANO: se erano cose urgenti lavorava la sera dopo cena. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei seguiva le partite di calcio del Perugia signora? MARIA TERESA MIRIANO: sì, fanatica diciamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): andava tutte le domeniche quindi? MARIA TERESA MIRIANO: tutte le domeniche, all'inizio all'inizio io soltanto, dopo anche mio marito fu convinto da amici e da... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi ha contagiato suo marito insomma con questa passione. MARIA TERESA MIRIANO: solo che lui non era proprio... dopo si era un pochino più appassionato ma qualche volta addirittura si portava un libro allo stadio e... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e leggeva. MARIA TERESA MIRIANO: ...e leggeva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei si ricorda come, quando e da chi avete saputo del rinvenimento del corpo riconosciuto per quello del Narducci, si ricorda? Quando, da chi... MARIA TERESA MIRIANO: lo abbiamo saputo la mattina piuttosto presto però io non riesco a

ricordare bene, non riesco a ricordare chi fosse che ci ha dato la notizia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha letto sui giornali? MARIA TERESA MIRIANO: ma no mi pare che avemmo una telefonata, mi sembra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda da chi? MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda a che ora è stata chiamata semmai? MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra verso le 9:00, nove e mezzo della mattina mi pare che fosse, mi sembra che mi dissero: "è appena stato ritrovato Francesco". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi glielo disse questo? Non se lo ricorda. MARIA TERESA MIRIANO: non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei quindi andò... quando andò a trovare... MARIA TERESA MIRIANO: io sono andata... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...i Narducci nella villa di San Feliciano? MARIA TERESA MIRIANO: ...i Narducci a San Feliciano mi sembra nel pomeriggio stesso del ritrovamento o il giorno dopo ma sempre di pomeriggio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il pomeriggio sì. MARIA TERESA MIRIANO: e lì ho visto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti andiamo per ordine. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei andò con suo marito? MARIA TERESA MIRIANO: no, lui non è mai venuto perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): in quel momento, andiamo per ordine, dico quel giorno lui non venne. MARIA TERESA MIRIANO: no, no. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come mai? MARIA TERESA MIRIANO: assolutamente, perché io... ci sentimmo per telefono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lui non stava a Perugia? MARIA TERESA MIRIANO: non era ancora... stava ancora a Foligno, dice: "guarda io sono ancora a Foligno quindi vai tu intanto poi..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda a che ora telefonò, le telefonò suo marito? MARIA TERESA MIRIANO: verso le 14:00, 14:30. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. MARIA TERESA MIRIANO: e io dopo la telefonata sono andata subito... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quindi suo marito quindi era all'ospedale di Foligno. MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le dice: "non vengo, non posso venire". MARIA TERESA MIRIANO: "non vengo" e allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle 14:30, quindi lei verso le 15:00, 14:45 circa è andata. MARIA TERESA MIRIANO: sono andata a San Feliciano sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei andò da sola? MARIA TERESA MIRIANO: andai con un'amica io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi? MARIA TERESA MIRIANO: era la signora... la moglie del medico... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): forse Cancellotti? MARIA TERESA MIRIANO: no Cancellotti io li ho visti sul posto, no la Tati Altissimi (o simile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, si ricorda... quindi lei è partita quindi grosso modo a un quarto alle 15:00? MARIA TERESA MIRIANO: sì circa, sì. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e a che ora arrivò? MARIA TERESA MIRIANO: 15:00, 15:10 massimo, alle 15:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle 15:00. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): insomma era giorno quando arrivò? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, sì, giorno pieno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi c'era? MARIA TERESA MIRIANO: la casa era piena di gente, io ricordo i coniugi Cancellotti, ricordo la Signora Nicolini che era la moglie del... di un impiegato del commerciale mi sembra, poi Giuliana Solinas, insomma era pieno di gente ma io più che la gente ero commossa, dispiaciuta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda dove stava la bara? MARIA TERESA MIRIANO: la bara era sotto dove di solito noi ci... dove di solito Lisetta ci riuniva per le cene, per giocare, quindi la parte diciamo del garage poteva essere, allora però era una stanza grande dove appunto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): fu messa la bara, cioè non ricorda con... era una stanza grande? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, sì, ci riuniva perché lì faceva le cene mettendo tavolini, anche quando giocava metteva tavolini quindi c'entrava diversa gente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano i fiori? MARIA TERESA MIRIANO: sì ma non molti però, non c'era molto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, la bara era aperta? MARIA TERESA MIRIANO: io la prima volta l'ho vista aperta la bara sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, mi dica

quando era aperta, allora lei ha quindi guardato, ha visto, no?
MARIA TERESA MIRIANO: ho visto la salma. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): la salma. Com'era, che aspetto aveva? MARIA
TERESA MIRIANO: io mi sono quasi meravigliata perché aveva un
aspetto sereno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha
riconosciuto subito? MARIA TERESA MIRIANO: sì, eh aveva questo
suo viso quasi che... sembrava quasi che lo avessero
aggiustato, truccato un pochino. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): truccato. MARIA TERESA MIRIANO: perché il colore non
era quello delle salme, hanno un colore un po' particolare.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): com'era questo colore?
MARIA TERESA MIRIANO: quasi roseo insomma. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): roseo, ho capito. Senta, aveva le labbra
gonfie? MARIA TERESA MIRIANO: no io di gonfio francamente non
ricordo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti,
aspetti... MARIA TERESA MIRIANO: ...niente. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): era scuro? MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, aveva un aspetto negroide?
MARIA TERESA MIRIANO: assolutamente, era lui. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): assolutamente no, era lui. MARIA
TERESA MIRIANO: era lui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
senta, aveva i capelli ricci e radi? MARIA TERESA MIRIANO: no
lui aveva i capelli lisci e castano... PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): castano chiari. MARIA TERESA MIRIANO: sì.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, era cambiato da

quando lo aveva visto in vita? MARIA TERESA MIRIANO: no.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no assolutamente. Che
espressione aveva? MARIA TERESA MIRIANO: distesa direi.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): distesa. MARIA TERESA
MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si
ricorda come era vestito? MARIA TERESA MIRIANO: sì, aveva un
paio di pantaloni o jeans o di colore jeans. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): sì. MARIA TERESA MIRIANO: un giubbotto di lana
e pelle davanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. MARIA
TERESA MIRIANO: e spuntava una camicia verde. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verde. MARIA TERESA MIRIANO: poi non
aveva le scarpe. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. MARIA
TERESA MIRIANO: e aveva delle calze scure. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): delle calze scure. MARIA TERESA MIRIANO: sì.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ha notato un pochino
di pancia, di spessore? MARIA TERESA MIRIANO: non... direi di
no perché il giubbotto era completamente abbottonato quindi...
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, lei nelle
dichiarazioni rese a me, io lo dico per correttezza dice le
sembrava... l'ha stupita perché era leggermente... aveva un
pochino di pancetta. MARIA TERESA MIRIANO: rispetto a lui sì.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): rispetto a quello... ecco
c'era... MARIA TERESA MIRIANO: perché lui era un fisico
atletico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): molto asciutto
sì. Senta, lei ha... io ho il fascicolo fotografico, dato che

gli è stato mostrato... MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...io a questo punto glielo mostro di nuovo, non ho potuto fare le copie perché sennò non si vede il colore e quindi dunque... allora guardi... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): le possiamo vedere Giudice? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì come no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): solo per avere contezza... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora faccio vedere questa prima... è la foto 28 del fascicolo fotografico dell'accertamento autoptico svoltosi a Pavia. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): è agli atti? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, è agli atti, è agli atti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): dell'incidente probatorio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): agli atti del fascicolo del Pubblico Ministero. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo alleghiamo, questo è nel fascicolo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): del Pubblico Ministero. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): scusate non è depositato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi non sono... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste non sono... scusate, questa non è stata allegata al fascicolo, questa non è stata allegata, queste foto perché... proprio perché si sarebbero dovute fare fotocopie, quindi non è stata allegata, le è stata solo mostrata, io gliela mostro anche oggi dato che è stato fatto... VOCI: (in sottofondo). DIFESA

INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): o si produce o... DIFESA
INDAGATI (AVV. SPINA): va prodotta, deve produrla... DIFESA
INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): si produce, ci dà termine.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): devo produrre la copia che
però non viene a colori. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va
bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io chiedo di poter
esibire perché c'è l'esibizione. VOCI: (in sottofondo). G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' intanto... Avvocati intanto...
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ce l'esibizione, lei ha
fatto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...viene mostrata alla
teste cosa che già gli era stata mostrata in sede di
dichiarazioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e poi riserva, la produce,
chiede di produrre in copia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): in copia, a questo punto... G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): al nostro fascicolo dell'incidente probatorio.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...in copia però glielo
faccio vedere perché è a colori. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):
come ne ha prodotte altre. Va be' prego. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): allora... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): c'è
opposizione anche su questo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): l'avete vista no? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): vorrei sapere se il Pubblico Ministero ne mostra una
sola o ne mostra di più? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ne
mostro più d'una, tre foto. MARIA TERESA MIRIANO: tre foto.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tre soltanto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che fanno parte di questo fascicolo, voi intanto le vedete e poi le facciamo vedere alla teste. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): sì, se ce le fa vedere prima così... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì Pubblico Ministero le fa vedere. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): fatele girare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. No sono più d'una. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): le fa vedere prima ai Difensori e poi ovviamente alla teste. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): grazie. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì va be' ora gira. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): come nel verbale delle sommarie informazioni da 33 a 39. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora le vogliamo mostrare alla teste? VOCI: (in sottofondo). INDAGATO ALFREDO BRIZIOLI: Giudice non è giusto far vedere il viso di Francesco, il viso no. VOCI: (in sottofondo). INDAGATO ALFREDO BRIZIOLI: il viso è una cosa che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il viso lo copro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): le stiamo soltanto facendo vedere Avvocato Brizioli. INDAGATO ALFREDO BRIZIOLI: (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ne dà atto a verbale che gliele ho mostrate. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non capisco, sono delle foto che la teste ha già visto, mo le

deve vedere, le deve confermare, d'altra parte è nell'interesse di tutti no vedere gli atti che ci sono. Allora siamo pronti, Carabinieri Paciotti se le mostra qui vicino alla teste, allora queste foto che già i Difensori hanno visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vado io perché lui è presente per esigenze investigative, quindi lo porto io e mi avvicino alla signora. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. MARIA TERESA MIRIANO: tutto ciò che volete. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi la foto 28, le mostro la foto 28 di questo fascicolo, ci sono però... aspetti c'è la foto 28 della documentazione fotografica dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia non le foto al cimitero di Perugia, questa è la serie dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): di che anno siamo, chiedo scusa, così integriamo l'osservazione del Pubblico Ministero che correttamente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in che anno? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): eh che correttamente ci dice che è una foto... ecco se ci dice anche l'anno per memoria comune. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è del giugno 2002. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): 2002. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quando fu fatto questo accertamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando fu fatto l'accertamento. Allora guardi, vede questa bara, la riconosce? MARIA TERESA MIRIANO: (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parliamo al microfono. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, adesso... prima parlo io... scusi e poi parla lei. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora la teste risponde... MARIA TERESA MIRIANO: sì mi sembra la stessa sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ora io poi le faccio vedere coprendo il volto del cadavere, guardi, però per quel tanto che è necessario voglio vedere... mi dovrebbe dire se... la foto 33 le mostro, lei parli al microfono signora. MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, vede questi vestiti? MARIA TERESA MIRIANO: sì, mi sembra che siano gli stessi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): gli stessi? MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di quelli che lei ha visto, guardi, vede, qui c'è la testa, io gliela copro... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): li riconosce questi vestiti? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo giubbotto di lana? MARIA TERESA MIRIANO: è di cuoio e lana. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cuoio e lana. MARIA TERESA MIRIANO: sì infatti guardi le maniche... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la 34. MARIA TERESA MIRIANO: guardi questa manica qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la 35 lo riconosce? MARIA TERESA MIRIANO: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora diamo atto che la teste risponde: "sì riconosce nelle fotografie..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qui gliela copro, qui non si vede, la 36 grosso modo ripete... la 37 vede questo particolare,

riconosce la camicia? MARIA TERESA MIRIANO: la camicia sì (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al microfono Signora Miriano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora ecco si ricordi di parlare... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. Presidente sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, qui lo copriamo come giustamente ha detto l'Avvocato Brizioli... MARIA TERESA MIRIANO: la camicia sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la camicia la riconosce. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 38, e la 39? La 39 la vede, la riconosce? MARIA TERESA MIRIANO: lo stesso sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'ha riconosciuta, perfetto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì quindi ha risposto sì, e il Pubblico Ministero poi farà copia di queste fotografie e le alleghiamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...qui all'incidente probatorio. Grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, subito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche se sono copie in bianco e nero quindi... 29, 28 e poi 33, 39. Senta, quindi lei il cadavere che lei ha visto era... aveva questi vestiti? MARIA TERESA MIRIANO: questi particolari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi particolari ed era perfettamente normale, l'ha riconosciuto... MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...perfettamente, roseo. Come mai lei ha detto: "le sembrava quasi truccato"? MARIA TERESA MIRIANO: ma perché di solito una

salma non ha quel colore, la salma di solito è giallastra.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): invece questo era roseo proprio. MARIA TERESA MIRIANO: sì le guance soprattutto.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta un'ultima domanda.
MARIA TERESA MIRIANO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque aspetti, quando lei lo guardava c'era con lei qualcuno?
MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra che ci fossero i coniugi Cancellotti con me mi pare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, i coniugi Cancellotti... MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può dire il nome signora, si ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: i nomi no, no, lui non c'è più, è morto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è solo la moglie. MARIA TERESA MIRIANO: è rimasta solo la moglie sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano i Narducci quando lo ha visto il cadavere? MARIA TERESA MIRIANO: nella stanza dove c'era la salma no, era... io ho visto loro sopra, però giù nella stanza no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era... MARIA TERESA MIRIANO: dopo quando c'è stata la messa invece... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano sì. C'era la moglie Francesca? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no, io non l'ho vista. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Senta, quindi lei era lì alle ore, grosso modo alle 16:00 insomma mi pare di aver capito. MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 15:30. MARIA TERESA MIRIANO: sì mi pare le 15:30, le 16:00 perché prima ho salutato sopra le

persone e poi sono scesa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era il sacerdote? MARIA TERESA MIRIANO: il giorno della bara aperta no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Senta, quanto si trattenne? MARIA TERESA MIRIANO: non molto, sarò stata una mezz'oretta non di più. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quando se ne andò era l'imbrunire o era giorno o era notte? MARIA TERESA MIRIANO: era ancora giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era ancora giorno. MARIA TERESA MIRIANO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se Francesco avesse rapporti professionali e un appartamento a Firenze o dintorni? MARIA TERESA MIRIANO: da ciò che dicevano aveva un appartamento... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice se può... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): glielo ha detto in particolare... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): è una diceria. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): signora se può riferire... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...qualcuno? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): domando solo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): se glielo ha detto qualcuno, grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi glielo ha detto ecco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la madre, qualcuno dei familiari. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la fonte, dovrebbe dirmi chi glielo ha detto se qualcuno glielo ha detto, se si ricorda dovrebbe dirmelo. MARIA TERESA MIRIANO: no ma vede a volte siccome era un ragazzo vivace, insomma così, raccontavano di queste cose che... G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): quali cose? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi? MARIA TERESA MIRIANO: appunto... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): intanto chi raccontava. MARIA TERESA MIRIANO: ...che avesse un appartamento, che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Firenze? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa... MARIA TERESA MIRIANO: no nei dintorni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì vogliamo sapere... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...se ricorda in particolare chi anche diciamo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): prima del contenuto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in quale ambiente, prima del contenuto. MARIA TERESA MIRIANO: beh... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): familiari, amici, chi lo diceva? MARIA TERESA MIRIANO: erano gli ambienti che frequentavamo di amici, di... ma era diciamo quasi sullo scherzoso perché ripeto era un ragazzo molto vivace, molto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi lo diceva però? MARIA TERESA MIRIANO: eh? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi lo diceva? MARIA TERESA MIRIANO: i nomi proprio no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma eravate in casa di qualcuno? MARIA TERESA MIRIANO: sì questo di solito avveniva in casa di qualcuno, ma ripeto, più per scherzare che non... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che vuol dire per scherzare, uno o ce l'ha la casa o non ce l'ha. MARIA TERESA

MIRIANO: perché essendo un ragazzo vivace, essendo un ragazzo contornato da donne, aveva molto successo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come se avesse una garconniere insomma ecco. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa vorrei verbalizzare l'opposizione, allora l'opposizione si fonda su questo se il teste non è in grado di riferire il nominativo che Ella ha riferito non può rendere la deposizione perché è inutilizzabile sul punto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): beh la signora ha detto... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): se continua a riferire che sono voci scherzose apprese da terzi o voce di popolo anche sul quello non può testimoniare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voce scherzosa ha spiegato perché. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e poi sul punto c'è opposizione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, l'Avvocato Pomanti si oppone alla domanda perché non sono certe le fonti di questa informazioni. Va bene resta agli atti, andiamo avanti Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora senta, appunto si scherzava perché si... MARIA TERESA MIRIANO: perché è un ragazzo che aveva... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aveva molte donne. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non può insistere, non è ammissibile. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no ma io mi sembra di aver capito che posso andare avanti quindi. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no andiamo avanti... DIFESA

INDAGATI (AVV. SPINA): non sul punto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non sul punto perché non c'è (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma per caso c'era con lui anche Giovanna Signorini? Le hanno detto. MARIA TERESA MIRIANO: me lo hanno detto. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi glielo ha detto? MARIA TERESA MIRIANO: non è che ci sono dei nomi specifici Dottore era... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo sapeva insomma. MARIA TERESA MIRIANO: ecco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma questo prima o dopo il matrimonio di Francesco Narducci con la Spagnoli? MARIA TERESA MIRIANO: un po' prima un po' dopo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prima e dopo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): beh andiamo avanti Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, queste cose gliele hanno dette forse i Narducci? MARIA TERESA MIRIANO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sicuramente non loro, altre persone. MARIA TERESA MIRIANO: altre persone, no la famiglia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque lei lo sapeva. MARIA TERESA MIRIANO: sì, la famiglia no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa vi ha detto... hanno detto poi quando è successa la disgrazia, insomma la tragedia più che altro, diciamo... chiamiamola tragedia, che cosa dicevano... lei ha parlato con la famiglia Narducci e con gli Spagnoli? MARIA TERESA MIRIANO: no con gli Spagnoli no mai. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è stata contattata da qualcuno prima di venire qui per la deposizione? MARIA TERESA MIRIANO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Senta, lei ha avuto occasione di parlare con altri testi dell'incidente probatorio? MARIA TERESA MIRIANO: no assolutamente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. MARIA TERESA MIRIANO: solo con mio marito, insomma in famiglia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' quello va bene. Senta, lei ha saputo di una lettera che sarebbe stata lasciata da Francesco? MARIA TERESA MIRIANO: dai giornali però. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, io parlo all'epoca. MARIA TERESA MIRIANO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma questa casa dove sarebbe stata? MARIA TERESA MIRIANO: quale? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quale casa? VOCI: quale? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quella di cui abbiamo parlato prima. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quale? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non è ammissibile la domanda perché è riferita a voci correnti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei ha fatto... non sono voci correnti lei lo sa, ha detto che lo sapeva. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no Signor Giudice... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha detto che lo sapeva. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ha detto che non sa specificare da chi lo ha saputo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha detto che lo sapeva. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico

Ministero su questo punto... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA):
Giudice... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mamma mia...
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...se non ci dà la fonte non
andiamo avanti, eventualmente cosa ha dichiarato, ci sono delle
contestazioni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha
dichiarato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è dichiarato come
fonte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora... DIFESA
INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no ha detto: "dicerie".
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no. VOCI: (in
sottofondo). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): anche a verbale c'è
dicerie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vogliamo leggere il
punto del verbale, leggiamo il punto del verbale. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora lei ha detto anche... le
contesto che ha detto: "forse ho sentito dire anche che in
quell'appartamento c'era anche una ragazza di Perugia ma non so
nulla per conoscenza diretta" cioè la cosa le è stata detta da
qualcuno? MARIA TERESA MIRIANO: da qualcuno ma non... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. VOCI: (in
sottofondo). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no c'è
una domanda precedente Signor Giudice. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): è stata detta da qualcuno... DIFESA INDAGATI
NARDUCCI (AVV. POMANTI): no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): sì o no? MARIA TERESA MIRIANO: sì, ma non... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): Avvocato poi lo farete voi, quando avete l'esame

leggerete... MARIA TERESA MIRIANO: non è un nome specifico. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no risponde adesso Signor Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, Avvocato Pomanti cosa voleva... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no se... è su questa domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): doveva leggere... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no c'era una domanda precedente in cui diceva: "sono pettegolezzi" che era riferito, quindi voglio dire copre la seconda eccezione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' ora lo dite in sede di controesame. Grazie Pubblico Ministero ha terminato, gli altri Difensori delle parti offese. Avvocato Crisi? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): una sola precisazione, lei signora presso la villa della famiglia Narducci a San Feliciano quante volte è andata? MARIA TERESA MIRIANO: due volte, sono andata poco dopo il ritrovamento e poi per il funerale. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei si ricorda in che giorno il funerale è stato... MARIA TERESA MIRIANO: il funerale mi sembra che fosse anche quello in un giorno lavorativo sempre e mi pare che fosse... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei è andata, ha riferito poco fa di essere... MARIA TERESA MIRIANO: ...il 15. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ...andata la prima volta il giorno... MARIA TERESA MIRIANO: sì il giorno... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lo stesso giorno del ritrovamento, la

domenica pomeriggio. MARIA TERESA MIRIANO: sì, il 13. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o il giorno dopo. MARIA TERESA MIRIANO: o il giorno dopo, adesso non... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): comunque lei ha partecipato anche al funerale. MARIA TERESA MIRIANO: al funerale sì, che mi sembra che fosse il 15, mi sembra come data. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): va bene, la ringrazio. MARIA TERESA MIRIANO: prego. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altri? Allora prego Avvocato Falcinelli, Pomanti... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì un solo chiarimento signora. MARIA TERESA MIRIANO: dica. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta signora, lei questo... la conoscenza con la famiglia Narducci era risalente negli anni, no? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): faceva riferimento anche alle vacanze a Pesaro, vero? MARIA TERESA MIRIANO: a Pesaro. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): anche a Pesaro. MARIA TERESA MIRIANO: a Cortina con la scuola. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): con la scuola. Senta signora, lei aveva anche una conoscenza diretta con Francesco Narducci voglio dire nel senso le riferiva le proprie confidenze... MARIA TERESA MIRIANO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...oppure era conoscenza mediata tramite i genitori? MARIA TERESA MIRIANO: tramite i genitori sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): tramite quindi il nucleo familiare sostanzialmente. MARIA TERESA MIRIANO: sì.

DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta signora una seconda cosa sempre velocemente, lei conosceva anche la famiglia Spagnoli, frequentava anche la famiglia Spagnoli... MARIA TERESA MIRIANO: no, no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...o solamente la famiglia Narducci? MARIA TERESA MIRIANO: no, soltanto la famiglia Narducci. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, lei diceva prima su domanda del Pubblico Ministero che successivamente i rapporti tra le due famiglie, successivamente alla morte del Professor Narducci i rapporti tra le due famiglie si sono deteriorati e accennava a una causale economica se non ho capito male. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, lei ci sa meglio specificare per quanto è di sua conoscenza su questo aspetto, su questo profilo? MARIA TERESA MIRIANO: ma c'erano delle discussione su una multiproprietà dell'Isola d'Elba e poi la casa qui di Perugia. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi proprietà immobiliari sostanzialmente. MARIA TERESA MIRIANO: proprietà immobiliari. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): immobiliari. MARIA TERESA MIRIANO: io altro non... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, quello che sa lei signora. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi proprietà immobiliari all'Isola d'Elba e a Perugia la casa era l'abitazione... MARIA TERESA MIRIANO: la casa che abitavano gli sposi. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.

FALCINELLI): ecco, l'abitazione di Francesco Narducci. MARIA TERESA MIRIANO: Narducci sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e della Signora Spagnoli. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, Spagnoli sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, quindi questo era stato motivo di contrasto che lei sappia? MARIA TERESA MIRIANO: sì perché la casa dove abitavano gli sposi almeno per mia conoscenza era parte pagata dal babbo Spagnoli e parte dai Narducci. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi era stata acquistata... lei sa eventualmente in che quote, se quote paritarie oppure quote disomogenee? MARIA TERESA MIRIANO: credo che fosse metà... cinquanta e cinquanta. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cinquanta e cinquanta. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi parietariamente era in comunione. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, sa se poi è stato risolta questa controversia economica... MARIA TERESA MIRIANO: no questo no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...oppure se è rimasto un diciamo contenzioso tra i due diversi gruppi familiari. MARIA TERESA MIRIANO: questo non lo so. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non lo ha saputo. Va bene, senta signora un'altra precisazione se possibile. MARIA TERESA MIRIANO: dica. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quando lei ha visto... lei ha detto che ha visto il cadavere il giorno stesso in cui ha avuto notizia del

ritrovamento. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la notizia del ritrovamento è la mattina, la prima mattina vero? MARIA TERESA MIRIANO: sì che era stato ritrovato mi sembra la mattina, lo abbiamo saputo la mattina verso le 9:00. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la mattina alle 9:00 lo avete saputo. MARIA TERESA MIRIANO: verso le 9:00 circa sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): verso le 9:00 da una telefonata vero? MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): lei ragionevolmente lo collega a questo suo ricordo. MARIA TERESA MIRIANO: sì. Sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, lei poi si recò come ha detto prima nel primo pomeriggio a far visita alla famiglia Narducci. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): nella casa del lago. Senta, il cadavere e la bara, la bara che conteneva il cadavere dov'era nella tavernetta del piano sottostante? MARIA TERESA MIRIANO: nella tavernetta sotto sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, perché lei prima parlava di un garage però... MARIA TERESA MIRIANO: no è... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): un luogo... MARIA TERESA MIRIANO: no, no, era... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi la tavernetta. MARIA TERESA MIRIANO: la tavernetta sotto al piano dei garage. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì ero arrivato alle stesse conclusioni però ecco volevo... perché poi diceva dove si svolgevano cene,

incontri... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...conviviali, quindi la tavernetta parliamo. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, volevo questa precisazione da lei. Senta signora, quindi lei va una prima volta nell'occasione del ritrovamento e della comunicazione che viene fatta a lei. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): poi una seconda volta va al funerale. MARIA TERESA MIRIANO: al funerale, allora la bara era chiusa. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, beh sì ovviamente. E lei prima diceva se non ho capito male che il funerale il 15 ottobre? MARIA TERESA MIRIANO: mi sembra il 15. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): il 15 ottobre. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene, grazie. MARIA TERESA MIRIANO: prego. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): è un martedì vero? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Pomanti lei? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): signora si ricorda se il giorno successivo al ritrovamento vi è stata una messa e lei ha partecipato oltre ai funerali che sono avvenuti il giorno successivo ancora? MARIA TERESA MIRIANO: io alla messa ho partecipato ma prima del funerale ci fu una messa. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): quindi lei ha partecipato alla messa che... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non è quindi il funerale vero e proprio, il funerale si ricorda quando è

avvenuto? Il giorno successivo ancora? MARIA TERESA MIRIANO: no, no. No, no, ci fu la messa e poi subito... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lo stesso giorno o il giorno seguente? MARIA TERESA MIRIANO: sì lo stesso giorno, no, no, lo stesso giorno. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): lo stesso giorno. E il giorno precedente a questa messa a cui lei ha partecipato... MARIA TERESA MIRIANO: non lo so. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...era il giorno del ritrovamento dove lei è andata? MARIA TERESA MIRIANO: no c'è un giorno in mezzo se non ricordo male. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): di differenza. MARIA TERESA MIRIANO: c'è il ritrovamento, un giorno in mezzo e il giorno dopo il funerale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora andiamo avanti. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): non ci sono altre domande, grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): Avvocato Ghirga Difensore di Brizioli. Signora domenica 13 ottobre 1985 era domenica nei suoi ricordi? 13... quel giorno del... MARIA TERESA MIRIANO: il giorno del ritrovamento no non mi sembra che fosse domenica. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): nei suoi ricordi, conosce bene i fatti, il giorno del ritrovamento è un unico giorno o sono più ritrovamenti nella sua memoria? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no uno solo. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): un unico ritrovamento. MARIA TERESA MIRIANO: un unico ritrovamento. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): quindi io

le posso dire che il 13 ottobre '85 era domenica. MARIA TERESA MIRIANO: se me lo dice... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): siccome anch'io... io sì lo dico perché il calendario è un dato di fatto. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): io sono come lei tifoso del Perugia, sulla partita... lei dice: "non andai alla partita e non ricordo..."... MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ecco, non andò alla partita, poi dice io leggo: "non ricordo ci fosse una partita" che cosa ricorda di quella domenica? Non è andata alla partita lo conferma? MARIA TERESA MIRIANO: sì, ma non sono andata alla partita probabilmente perché sono andata appunto... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): signora io le dico certamente che era domenica il 13 ottobre '85. MARIA TERESA MIRIANO: no ma non andai alla partita io quella domenica. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lei non andò alla partita. MARIA TERESA MIRIANO: no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): e poi aggiunge e le chiedo: ricorda se comunque c'era la partita? Questo lo acquisiremo, non ce l'ho oggi. MARIA TERESA MIRIANO: non me lo ricordo se c'era la partita o no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non se lo ricorda. MARIA TERESA MIRIANO: io però alla partita non ci andai. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): senta, lei dice: "se il 13 ottobre '85 è domenica io non andai alla partita". MARIA TERESA MIRIANO: d'accordo. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): "non so dire se ci fu

una partita". MARIA TERESA MIRIANO: sì, d'accordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei ha detto anche il giorno dopo poteva essere. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): che cosa, c'era la partita... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il marito lavorava. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA):... so il risultato se vuole dico tutto Giudice, ero insieme anche a molti Magistrati interessati a questa vicenda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): e allora non faccia le battute. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, non faccio nessuna battuta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' Avvocato Ghirga. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): no, no, non desidero signora perché io ero alla partita quel giorno con dei Magistrati. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, andiamo avanti. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): scusi allora devo sentire anche le battute, basta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho detto che ero alla partita io Avvocato. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): e allora che è questo qui, allora. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io non ho detto che ero alla partita. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): scusi signora. MARIA TERESA MIRIANO: dica. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): il 17... le dichiarazioni che lei rende alla Polizia, al Pubblico Ministero sono del 20 febbraio mi pare, no? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): il 17

febbraio lei è stata sentita dall'Avvocato Brizioli in sede di attività di investigazione difensiva, se lo ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: sì, lui... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): siccome usa nelle due dichiarazioni il giorno del ritrovamento o quando fu ritrovato il cadavere lei conferma che si recò nel pomeriggio, 14:30, 14:40 alla villa dei Narducci a San Feliciano il giorno in cui fu ritrovato il cadavere? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? Poi devo rifarne una. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, finiamo i Difensori, Avvocato Spina, prego Avvocato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): posso Giudice? Sì signora, quindi lei ricorda ricollegandomi alla domanda che le ha fatto il collega che mi ha preceduto che andò alla villa dei Narducci il giorno stesso del ritrovamento del cadavere? MARIA TERESA MIRIANO: sì perché dopo... so che la bara dopo fu chiusa, io... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ma conferma questa circostanza? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ricorda il motivo per il quale suo marito non venne con lei? MARIA TERESA MIRIANO: mio marito prima cosa aveva da lavorare poi non è molto... pur essendo un medico non gradisce queste visite, né i funerali, è una sua... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è possibile che... MARIA TERESA MIRIANO: ...piccola limitazione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è possibile quindi che suo marito abbia un pochino di fronte alla sua idea di andare a trovare

gli amici colpiti da una così grave disgrazia, è possibile che suo marito abbia un pochino opposto qualche resistenza visto che non gradisce molto questo... MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no. MARIA TERESA MIRIANO: no, io ho ampia libertà non è che... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi aveva anche da fare? MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): però lei ha preso atto che il giorno del ritrovamento del cadavere era domenica? MARIA TERESA MIRIANO: me lo dice l'Avvocato... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): glielo dico anch'io, sì glielo ha detto il mio collega glielo dico anch'io, era certamente domenica e allora cerchi di ricordare e di dare una spiegazione all'assenza di suo marito a questa visita. MARIA TERESA MIRIANO: ripeto lui anche... non in questa circostanza ma anche in altre circostanze lui se può non partecipa. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): benissimo. MARIA TERESA MIRIANO: preferisce incontrarsi con la persona toccata... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): successivamente. MARIA TERESA MIRIANO: ...successivamente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): successivamente. MARIA TERESA MIRIANO: ma non... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lo capisco perfettamente. MARIA TERESA MIRIANO: scrive delle bellissime lettere alle persone ma non... se può sono io delegata. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): benissimo signora è comprensibilissimo, lei ha appena ricordato di essere stata interrogata dall'Avvocato Alfredo Brizioli all'epoca... MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV.

SPINA): ...Difensore della famiglia Narducci. MARIA TERESA MIRIANO: sì, dopo l'incontro col Pubblico Ministero. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è sicura di questa circostanza? MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): io leggo che le sue dichiarazioni al Difensore sono datate 17 febbraio 2003. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): il Pubblico Ministero l'ha interrogata il 20 febbraio 2003. MARIA TERESA MIRIANO: ma guardi è avvenuto questo: io ebbi una telefonata dall'Avvocato Brizioli che non so come sapeva che sarei stata chiamata dal Pubblico Ministero e mi disse se ci potevamo incontrare, io suggerito da mio genero che era in casa da noi mi disse: "no, no, non si incontri con nessuno e dica all'Avvocato che in maniera formale è disposta ad essere interrogata come lui crede però senza un atto formale no" e allora l'Avvocato scrisse due righe dicendo appunto che aveva avuto... non so se si era messo in contatto col Pubblico Ministero io questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no con me mai, assolutamente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): chiedo di poter mostrare al teste la documentazione, le dichiarazioni delle informazioni assunte dal Difensore che poi produrrò e che sono quelle a cui faccio riferimento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non mi pare, non mi ricordo io. Lo devo vedere io se possibile. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, va be' ora facciamo vedere alla teste. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' prego. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):

se le conferma. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): riconosce signora questo verbale? È stato firmato da lei? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, da me sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ed è convinta che è stato firmato dopo che lei è stata sentita dal Pubblico Ministero? MARIA TERESA MIRIANO: a me sembrava dopo perché io ho avuto una telefonata prima ma io ho rifiutato l'incontro perché non ritenevo che fosse... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma c'è una data? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta signora, io le chiedo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io chiedo che venga acquisito quello. MARIA TERESA MIRIANO: io sono andata nello studio del... qui c'è la data... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì, sì, l'ho già chiesto io, io le vorrei contestare signora... MARIA TERESA MIRIANO: ...17 febbraio. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): scusi, che lei il 20 febbraio 2003 interrogata dal Pubblico Ministero... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì infatti c'è questa... sì prego. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...dichiara di essere stata interrogata in sede di investigazioni difensive dall'Avvocato Alfredo Brizioli, quindi lo dichiara come un fatto passato. MARIA TERESA MIRIANO: passato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è così? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì perché io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora ricorda meglio adesso. MARIA TERESA MIRIANO: ...io ripeto prima io ho saputo che sarei stata interrogata dal Pubblico Ministero con un anticipo di un giorno o due e nel frattempo ho avuto prima una telefonata e poi siccome io ho

detto che non era il caso di incontrarci se non in maniera formale e allora... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, quindi conferma queste dichiarazioni. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi ora conferma che prima l'ha sentita l'Avvocato Brizioli e poi il Pubblico Ministero. MARIA TERESA MIRIANO: evidentemente sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): la data che è riportata su quel verbale... MARIA TERESA MIRIANO: è del 17 febbraio. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): febbraio. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lei all'epoca la controllò la data, prima di sottoscrivere controllò il contenuto di ciò che aveva dichiarato e la data. MARIA TERESA MIRIANO: sì, l'ho letto sì, sì, sì, quello sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): un'ultima cosa signora, dopo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): viene acquisito questo verbale anche richiesto dal Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì. Dopo quel verbale lei ha più parlato con l'Avvocato Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, non ho avuto più occasione di incontrarlo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): in nessuna occasione né prima di questa udienza. MARIA TERESA MIRIANO: no, no, mai. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): grazie. MARIA TERESA MIRIANO: prego. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io dovrei fare delle domande. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per cortesia se mi fate avere questo... allora viene acquisito questo in copia da indagini difensive in data 17

febbraio 2003 dove la signora, la teste Miriano Maria Teresa aveva reso una dichiarazione al Difensore, all'allora Difensore della famiglia Narducci Avvocato Brizioli. Prego Avvocati altre domande? Avvocato Zaganelli. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): sì, un secondo. Signora sono David Zaganelli per la Difesa del Questore Trio. MARIA TERESA MIRIANO: sì dica. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, vorrei un attimo soffermarmi sul giorno del ritrovamento, allora lei ha detto che è stata avvisata da una telefonata dell'avvenuto ritrovamento? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): e a che ora colloca questa telefonata nella giornata del ritrovamento? MARIA TERESA MIRIANO: nella mattinata verso le 9:00. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora io le contesto che quando è stata sentita dal Pubblico Ministero lei ha dichiarato: "noi fummo chiamati verso le ore 12:00". MARIA TERESA MIRIANO: può darsi io adesso non è... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi era prima mattina o all'ora di pranzo? MARIA TERESA MIRIANO: non ricordo bene adesso. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): poi senta, perché usa l'espressione "noi fummo chiamati" quindi lei e suo marito? MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi suo marito era a casa? Quindi poteva essere domenica? MARIA TERESA MIRIANO: poteva essere domenica perché se era a casa poteva essere domenica sì, se era un altro giorno no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quando lei ha detto:

"noi fummo chiamati" intendeva lei e suo marito. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ho capito. Senta, dal momento della telefonata al momento della partenza più o meno quanto tempo è passato, il tempo di pranzare? MARIA TERESA MIRIANO: sì io sono andata via verso le 14:30, 14:45 circa sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): e quindi a che ora più o meno è arrivata a San Feliciano? MARIA TERESA MIRIANO: verso le 15:00, dipende dall'ora precisa... poi Avvocato io ricordo, ho una buona memoria ma soprattutto ho un'ottima memoria visiva più che cronologica per... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, allora facendo proprio... agganciandomi a questo, quando lei ha visto il cadavere del Professor Francesco Narducci lei ha notato questo rigonfiamento. MARIA TERESA MIRIANO: sì un leggero rigonfiamento. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): era coperto da qualche panno, da qualche... MARIA TERESA MIRIANO: no, non aveva niente era così... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non c'era nulla. MARIA TERESA MIRIANO: ...come ve lo ho descritto che era vestito. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta un'altra domanda, quando è stata interrogata dal Pubblico Ministero abbiamo chiarito che lei ha dichiarato di essere stata sentita dall'Avvocato Brizioli. MARIA TERESA MIRIANO: sì. Sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lo ha dichiarato lei di sua iniziativa o glielo ha chiesto il Pubblico Ministero se era stata sentita già dall'Avvocato

Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: il Pubblico Ministero mi ha chiesto se mi aveva contattato qualcuno. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi non di sua iniziativa ha detto questa cosa. MARIA TERESA MIRIANO: no. No, no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi il Pubblico Ministero glielo ha chiesto, e ha chiesto anche il contenuto delle dichiarazioni che lei aveva reso all'Avvocato Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: questo non me lo ricordo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): è sicura che non se lo ricorda? MARIA TERESA MIRIANO: io gli ho raccontato tutto, tutto quello che... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi che significa gli ha raccontato tutto? Diciamolo no. MARIA TERESA MIRIANO: sì mi sembra che abbia riferito ciò che mi era stato chiesto insomma. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ah ecco quindi il Pubblico Ministero ha voluto sapere quello che l'Avvocato Brizioli aveva chiesto a lei... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...qualche giorno prima. MARIA TERESA MIRIANO: anche perché non c'era niente di così... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): certo. Certo, certo, quindi lei ha riferito... MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...il contenuto delle dichiarazioni che aveva reso... MARIA TERESA MIRIANO: reso sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ho capito, io non ho altre domande. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dovrei fare delle domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico

Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora qui sgombriamo subito il terreno, lei aggiunge, lei è stata... le è stato chiesto se fosse stata interrogata in sede di investigazioni difensive dall'Avvocato Alfredo Brizioli, le contesto che lei ha detto: "aggiunge di sua iniziativa di essere stata interrogata in sede di investigazioni difensive" quindi lo conferma questo? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parliamo al microfono. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): torniamo al discorso del giorno, allora si ricorda se lei andò alla partita o se vi fosse una partita? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice scusi io riformulo l'opposizione già fatta credo alla primissima udienza, cioè se il Pubblico Ministero fa domande che sono di nuovo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi Dottor Mignini mi faccia concludere poi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...il Giudice deciderà. Se fa domande che si sostanziano di nuovo in un esame diretto in questo momento non sono ammesse, lui può chiedere chiarimenti e fare domande... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...in relazione ai temi che sono entrati... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, Avvocato Zaganelli gliele chiedo subito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questo è entrato con l'Avvocato

Ghirga. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): questa la domanda già l'ha fatta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Avvocato... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma era entrato come tema controverso dall'Avvocato Ghirga. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha già risposto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ha già risposto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): passiamo subito al succo della questione. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda con precisione che giorno era il giorno in cui vide il cadavere di Francesco? Si ricorda perché suo marito... lei ha detto che suo marito non venne, si ricorda perché non venne? Quale impegno... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): rifacciamo l'esame. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, perché c'è un discorso... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): rifacciamo l'esame. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no è stato fatto, questo si riallaccia, è un chiarimento su quello che è stato detto successivamente. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice a che serve il controesame in questo modo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, questo punto è fondamentale. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei... le contesto signora... lei si ricorda che giorno era? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Giudice c'è formale opposizione. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): c'è opposizione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): si deve pronunciare sull'opposizione.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora, signora che...
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Pubblico Ministero non
dobbiamo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): (voci
sovrapposte). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...rifare domande
già... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dica qualcosa.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per cortesia. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): signora che cosa doveva fare suo marito.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): già fatte anche perché tanto
abbiamo la registrazione. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): le ha già risposto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ci
opponiamo è stato richiesto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): che cosa... MARIA TERESA MIRIANO: voi mi dite che
fosse domenica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, io
non glielo dico. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): (fuori
microfono). DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor
Giudice... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no signora non
glielo dico. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor
Giudice... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non glielo dico
io signora. MARIA TERESA MIRIANO: DIFESA INDAGATI NARDUCCI
(AVV. POMANTI): Signor Giudice mi fa verbalizzare
un'opposizione? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le chiedo
di sapere, le chiedo... vorrei... G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): Pubblico Ministero, allora abbiamo un'opposizione
formale verbalizziamo. Prego. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): se può mettere a verbale che c'è opposizione da parte

della Difesa perché si tratta di domande già formulate in esame diretto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voglio, vorrei sapere... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ...e in sede di controesame già riformulate... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voglio sapere... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vorrei sapere che cosa faceva... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Pubblico Ministero... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): vorrei finire l'opposizione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è accolta l'opposizione, non possiamo rifare le stesse domande, ha già risposto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vorrei sapere soltanto... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Giudice, c'è un'Ordinanza del Giudice chiediamo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...chiediamo rispetto per l'Ordinanza del Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso fare, posso chiedere soltanto... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io chiedo di poter formulare questa domanda: che cosa doveva fare suo marito? DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ha già risposto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha già risposto a questa domanda. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo è un chiarimento su questo perché... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Signor Giudice... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora

questo unico chiarimento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Signora Miriano risponda a me. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ah questo è un chiarimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signora Miriano risponda a me. MARIA TERESA MIRIANO: dica. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quel giorno perché suo marito non andò al funerale? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no al funerale alla visita. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): alla visita, per quello che ricorda. MARIA TERESA MIRIANO: loro mi dicono che fosse domenica. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, deve rispondere per quello che adesso ricorda. MARIA TERESA MIRIANO: mio marito non venne prima cosa perché lui non partecipa mai a queste cose e poi evidentemente aveva del lavoro da svolgere perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che lavoro era, aveva impegni con i clienti? MARIA TERESA MIRIANO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): signora le contesto... MARIA TERESA MIRIANO: se era domenica, se era... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, non può dire così. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice posso, scusi vorrei intervenire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mi perdoni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo fare questa contestazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faccio la contestazione, è stata ammessa, gliela faccio. DIFESA INDAGATO

TRIO (AVV. ZAGANELLI): c'è opposizione a questa domanda.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto... G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): no questa contestazione sì perché...
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa è la conte... è
stata ammessa e io faccio la contestazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): allora lei ha dichiarato signora in data... lei deve
dire quello che ricorda, in data 20 febbraio 2003 lei ha
dichiarato: "visto che mio marito non venne perché aveva
l'ambulatorio suppongo che si trattasse di un giorno
lavorativo, ricordo di avere insistito con mio marito ma Ezio
aveva degli impegni di lavoro inderogabili che iniziavano verso
le 15:00 e rammento che nonostante le mie richieste mi fece
presente che non poteva disdire gli impegni con i clienti" se
lo ricorda signora? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma? MARIA TERESA MIRIANO:
io per questo ho detto se voi mi dite che è domenica...
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, ma lei mi deve dire
quello che ricorda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no, no, deve
rispondere su questa cosa, conferma questo che le ha riletto
ora il Pubblico Ministero? Signora Miriano risponda a me,
conferma? MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì, ma quello io... VOCI:
(in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo
conferma. MARIA TERESA MIRIANO: confermo quello che ho
dichiarato. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho altre domande.
DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): anch'io mi devo
agganciare a questa domanda perché il metodo diventa questo eh
Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Zaganelli è
inutile che fa queste considerazioni con questo tono. DIFESA
INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): il metodo è questo. G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): qua stiamo facendo un'udienza dove deve
emergere la verità quindi metodo o non metodo dobbiamo fare le
domande alla teste che riteniamo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV.
ZAGANELLI): no il metodo Giudice... G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): finché non abbiamo finito. DIFESA INDAGATO TRIO
(AVV. ZAGANELLI): ...mi scusi è importante. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): nessuno ha... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI):
perché se c'è un esame a cui corrisponde un controesame non si
possono reintrodurre domande... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): la signora ha detto: "mi fate dire che era domenica".
DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...in esame, quindi ho
bisogno di nuovo della parola. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): lei deve dire... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):
gliela do, avanti. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI):
signora scusi. MARIA TERESA MIRIANO: dica. DIFESA INDAGATO TRIO
(AVV. ZAGANELLI): allora prima io le ho fatto una domanda,
aspetti ritrovo il verbale che la riguarda, abbiamo parlato
dell'orario in cui lei ha ricevuto la telefonata. MARIA TERESA
MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): e io le ho

detto lei al Pubblico Ministero dichiarò: "noi - noi - fummo chiamati verso le ore 12:00" mi spiega questa affermazione? Può significare questa affermazione che questa telefonata l'ha ricevuta non da sola ma con la presenza di suo marito? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma gliela ha già fatta questa domanda. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): io rifaccio la stessa domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e ha già risposto, avanti. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mi risponde? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha già risposto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mi può rispondere? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signora Miriano. MARIA TERESA MIRIANO: sì, se ho detto: "noi" eravamo insieme senz'altro... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora senta... MARIA TERESA MIRIANO: ...solo che non riesco... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no risponda Signora Miriano... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): prego, prego, no continui. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): avanti lei faccia le domande. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): continui, continui. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): stava aggiungendo qualcosa mi sembra Giudice, prego. MARIA TERESA MIRIANO: no, mi fate dire che era domenica... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di nuovo, no mi fate dire... MARIA TERESA MIRIANO: ...a me invece non sembra che fosse... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signora Miriano lei qui con molta serenità deve dire quello che ricorda in questo

momento... MARIA TERESA MIRIANO: d'accordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...se c'è poi una discordanza con quello che lei ha dichiarato un paio di anni fa, non è molto, allora... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): signora senta... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al Pubblico Ministero la legge consente a chi fa le domande di contestargli, allora quale è vero quello di oggi, quello di ieri, può dire: "è vero, non è vero, non ricordo" così dobbiamo andare avanti. MARIA TERESA MIRIANO: d'accordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, la telefonata è stata ricevuta quindi di mattina. MARIA TERESA MIRIANO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): suo marito il lunedì mattina si trovava a casa abitualmente? MARIA TERESA MIRIANO: no, è questo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): il martedì mattina? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): il mercoledì mattina? MARIA TERESA MIRIANO: solo la domenica. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ecco, non ho altre domande. No un'altra domanda sempre... dunque io signora le ho fatto delle domande con riferimento all'interrogatorio dell'Avvocato Brizioli poco fa e al fatto che il contenuto di questo interrogatorio lei lo avrebbe diciamo narrato al Pubblico Ministero quando è stata sentita... MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...e io gli ho chiesto: "su domanda del Pubblico Ministero?" mi conferma che il contenuto dell'interrogatorio

che lei ha reso all'Avvocato Brizioli lo ha riferito al Pubblico Ministero perché è il Pubblico Ministero che ha chiesto questo oppure lei di sua iniziativa ha dichiarato questa cosa? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quello che ricorda. MARIA TERESA MIRIANO: non me lo ricordo, io so che l'ho riferito però non mi ricordo se me... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): prima ha detto una cosa diversa a me. MARIA TERESA MIRIANO: io... mi contesti, mi dica che cosa... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no lo ha detto prima di fronte al Giudice, è il Giudice che dovrebbe... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no vediamo, vediamo cosa ha detto nel verbale, vuole contestare quello che risulta dal verbale? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no, no, qui non c'è niente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quando rispose questa domanda come avvenne perché glielo chiese il Pubblico Ministero, perché glielo disse lei che diciamo c'era stata questa... MARIA TERESA MIRIANO: ma mi sembra che mi abbia chiesto se ero stata contattata da nessuno... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da qualcuno. MARIA TERESA MIRIANO: ...e allora io ho detto: "sono stata nello studio insieme a mio marito, nello studio dell'Avvocato Brizioli" e ho riferito che cosa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il contenuto della dichiarazione. MARIA TERESA MIRIANO: ...il contenuto della... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma le domande sul contenuto gliele ha fatte il

Pubblico Ministero o di sua spontanea... appunto di sua iniziativa, questo che non è chiaro, perché ha detto cose diverse signora. MARIA TERESA MIRIANO: no, diciamo che io l'ho riferito e il Pubblico Ministero forse... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha voluto sapere. MARIA TERESA MIRIANO: ...ha voluto sapere qualcosa... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi ha fatto domande sul contenuto. MARIA TERESA MIRIANO: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): grazie. MARIA TERESA MIRIANO: prego. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): qualche ulteriore precisazione sul punto signora perché lei prima evidentemente confondendosi e ritenendo di essere stata interrogata prima dal Pubblico Ministero e poi... MARIA TERESA MIRIANO: sì lì c'è un po' di... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): confusione, adesso mettiamo ordine su questo punto, lei è stata chiamata dal Pubblico Ministero in che forma, ha ricevuto un avviso? MARIA TERESA MIRIANO: sì, mi sembra di... Dottore io non mi ricordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no quello che ricorda, Signora Miriano... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): o è stata semplicemente chiamata verbalmente, può avvenire anche questo. MARIA TERESA MIRIANO: credo verbalmente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): verbalmente. Questa chiamata verbale è avvenuta prima o dopo l'interrogatorio, la deposizione chiamiamola così davanti all'Avvocato Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: dal Pubblico Ministero dopo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): dopo. È stata chiamata dopo essere stata sentita

dall'Avvocato Brizioli? MARIA TERESA MIRIANO: sì, mi sembra di sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma è stata lei... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): diceva prima di essere stata consigliata sul come contenersi di fronte alla convocazione del legale, da chi è stata consigliata da un suo legale? MARIA TERESA MIRIANO: no, no, mio genero che era in casa mi ha consigliato nel senso che... siccome mi ha telefonato l'Avvocato Brizioli chiedendomi di incontrarlo e io siccome sapevo di dover essere interrogata dal Pubblico Ministero ho detto: "se..."... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): scusi signora però lei ecco poco fa ha detto che ha ricevuto la convocazione del Pubblico Ministero dopo essere stata sentita dall'Avvocato Brizioli. MARIA TERESA MIRIANO: no, l'interrogatorio dopo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però già sapeva di dover rispondere. MARIA TERESA MIRIANO: io già lo sapevo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, (incomprensibile). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e allora il consiglio che le venne dato fu quello di? MARIA TERESA MIRIANO: di andare pure, essere sentita dall'Avvocato Brizioli ma formalmente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): come poi è avvenuto. MARIA TERESA MIRIANO: come poi è avvenuto sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): va bene, grazie. MARIA TERESA MIRIANO: prego. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene? Grazie Signora Miriano, grazie può andare. Il testimone viene licenziato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora abbiamo da sentire ancora due

testi, non ce la faremo tutti prima della pausa, che vogliamo fare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): facciamo la pausa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): interrompiamo adesso un'oretta. Va bene, allora riprendiamo alle due e un quarto. (Sospensione). ALLA RIPRESA - G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riprendiamo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Giudice può darmi presente, sono arrivato e ho la giustificazione se credete. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è arrivato, noi l'abbiamo attesa perché abbiamo detto: "rimandiamo il teste di sentirlo". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, questo è, se crede la produco in atti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no va bene, è presente. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice può dar atto che c'è Elisabetta Narducci che è venuta? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, è presente Narducci Elisabetta che stamattina non c'era. E Pierluca Narducci? VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il teste abbiamo detto Pubblico Ministero? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Leonardi. Viene introdotto il testimone Leonardi Enzo che presta il giuramento di rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità? ENZO LEONARDI: Leonardi Enzo, nato a Orvieto l'1/3/50. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Leonardi deve parlare a voce alta e al microfono, perché mo stiamo facendo... siamo ancora alle generalità, poi deve rendere la testimonianza quindi dobbiamo sentire in primo luogo e in secondo luogo deve uscire la registrazione perché viene trascritto tutto per

garanzia di tutti, tutto ciò che viene verbalizzato. Allora, nato a Orvieto il? ENZO LEONARDI: primo marzo 1950. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): attualmente dove risiede? ENZO LEONARDI: a Ponte San Giovanni, Via Alessandro Manzoni 315. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì grazie. Allora Signor Leonardi lei ha già reso delle dichiarazioni al Pubblico Ministero, diversi verbali, insomma abbiamo diverse date, sono state... nel 2003, poi anche dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche recentemente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lei diciamo all'epoca del... lei attualmente lavoro, è in pensione? ENZO LEONARDI: no sono stato riformato per cause di servizio da due anni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): perché nell'85 che lavoro faceva? ENZO LEONARDI: ero autista a disposizione del Dottor Trio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): autista? ENZO LEONARDI: a disposizione del Dottor Trio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): a disposizione, quindi dipendente da chi? Come dipendente... ENZO LEONARDI: dalla Questura di Perugia, dalla persona del Dottor Trio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì e quindi in occasione di questo suo diciamo lavoro, di questa sua mansione alle dipendenze del Questore Trio ha avuto modo di conoscere, di fare alcune dichiarazioni riguardo così ai momenti, alla mattina in cui fu ritrovato dopo la scomparsa il cadavere del Professor Narducci o comunque sia quello che accadde diciamo quella mattina quando il Questore si trovava lì al molo di Sant'Arcangelo. ENZO LEONARDI: sì. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): lei ricorda di avere reso queste dichiarazioni? Di avere... ENZO LEONARDI: sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, allora adesso deve rispondere in sede di esame testimoniale nel contraddittorio di tutte le parti e dei Difensori, quindi prima delle domande precise del Pubblico Ministero e poi al controesame dei Difensori. ENZO LEONARDI: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora deve dire quello che ricorda adesso, se non ricorda deve dire: "non ricordo" se le vengono contestate alcune cose che lei ha dichiarato non molto tempo, all'incirca siamo nel giro di due... uno o due anni fa, deve fare mente locale su che cosa ricorda bene. ENZO LEONARDI: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è stato l'autista... lei scusi è Sovrintendente, come devo chiamarla scusi? ENZO LEONARDI: no attualmente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): assistente, va be' però... pensionato. Dunque lei è stato l'autista del Questore Trio, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, in quale periodo si ricorda? ENZO LEONARDI: dai primi mesi dell'85 al... fino all'88 che il Dottore è stato trasferito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove è stato trasferito? ENZO LEONARDI: alla Questura di Catania. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di Catania. Senta, si ricorda che orario di lavoro lei svolgeva? ENZO LEONARDI: gli orari... siccome che ero da solo erano saltuari, non era un orario fisso a secondo le

esigenze, sennò in linea di massima 8:00, 14:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 8:00, 14:00 e il giorno festivo qual era? ENZO LEONARDI: il giorno festivo se non c'erano impegni di carattere... di rappresentanza o servizio facevo riposo settimanale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando? ENZO LEONARDI: la domenica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domenica. Senta, e se c'erano invece delle esigenze di servizio quando lo sapeva? ENZO LEONARDI: se erano cose programmate anche alcuni giorni prima dal segretario del Dottore o sennò se erano cose improvvise il sabato, cose varie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi se lei c'erano cose improvvise veniva chiamato il sabato da chi? ENZO LEONARDI: anche dall'ufficio di Gabinetto da dove dipendevo e venivo informato che magari la domenica serviva la macchina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e quando veniva chiamato in questi casi, a che ora? ENZO LEONARDI: in prevalenza gli ordini di servizio uscivano nei pomeriggi, in serata massimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi in questi casi veniva chiamato nella serata del sabato? ENZO LEONARDI: sì, sì, se c'era qualcosa eravamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il capo di Gabinetto era allora il Dottor? ENZO LEONARDI: il Dottor Renzini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Renzini. Senta, il suo lavoro in che consisteva? Praticamente doveva... ENZO LEONARDI: il mio lavoro consisteva nell'essere a disposizione del Dottore, avevo un ufficio a piano terra, stavo lì quando

lui necessitava la macchina o mi chiamava lui personalmente oppure mi faceva chiamare dal segretario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei quindi doveva accompagnarlo oppure... ENZO LEONARDI: lo accompagnavo in varie rappresentanze o questioni di servizio in sede di ordine pubblico, allo stadio o altre cose. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo. Oppure doveva andarlo a riprendere, no poteva capitare? ENZO LEONARDI: andarlo a riprendere per questioni di servizio difficilmente insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di servizio. Senta, c'erano altri autisti in quel periodo? ENZO LEONARDI: ma a volte si avvaleva di altre persone occasionali se magari io non ero rintracciabile oppure non venivo trovato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, chi la incaricava di accompagnare il Questore oppure di andarlo comunque a riprendere sempre il capo di Gabinetto? ENZO LEONARDI: sì, no io dipendevo direttamente dal Signor Questore, il capo di Gabinetto mi informava delle cose urgenti che potevano accadere magari durante il pomeriggio che io non c'ero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Senta, nell'ottobre del 1985 si ricordo chi erano i centralinisti della Questura e gli addetti alla sala operativa? ENZO LEONARDI: purtroppo non tanto perché i centralinisti erano... ma erano personaggi storici, io già li ho trovati qui nel '74 quando sono venuto, per quanto concerne la sala operativa era un servizio in linea di massima a rotazione che facevano

componenti delle Volanti e sala operativa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se c'era un certo Rodati? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Palermo? ENZO LEONARDI: sì, sì, beh. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tridente? ENZO LEONARDI: prego? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Tridente? ENZO LEONARDI: Tridente sì era l'addetto all'anticamera del Questore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Salvi? ENZO LEONARDI: Salvi credo che già sia andato via, era già andato via, credo, non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda Assalve (o simile) che funzioni svolgeva? ENZO LEONARDI: Assalve sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che... dove stava lui? ENZO LEONARDI: Assalve stava nella stanza antistante l'anticamera del Questore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei si ricorda della scomparsa di Francesco Narducci? Quando seppe di questa scomparsa parlo. ENZO LEONARDI: ma guardi io lo seppi occasionalmente in Questura un pomeriggio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un pomeriggio. ENZO LEONARDI: sì di pomeriggio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era il pomeriggio... ENZO LEONARDI: di pomeriggio o di mattina, non mi ricordo, comunque lo seppi così andando in ufficio normalmente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha dichiarato il 29 aprile 2004 che... dunque aspetti, che era... la mattina del giorno dopo lo ha saputo, si ricorda? ENZO LEONARDI: sì ecco purtroppo mi ricordo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no deve

dire quello che ricorda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quello che ricorda. ENZO LEONARDI: sì ecco, mi sembra che sia stato il giorno dopo, però ecco non posso avere una precisione, ma sicuro il giorno dopo senz'altro perché io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta si ricorda... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il giorno dopo dice, (incomprensibile) la mattina o il pomeriggio sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda di avere accompagnato il Questore al lago la notte del giorno della scomparsa e nei giorni delle ricerche? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda? ENZO LEONARDI: no non ci sono mai andato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non c'è mai andato. ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè non c'è mai andato perché... sa se il Questore si recò al lago in quei giorni? ENZO LEONARDI: no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. ENZO LEONARDI: ...questo non posso saperlo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei non è stato chiamato in quei giorni? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove lasciava... lei dove abitava nell'ottobre '85? ENZO LEONARDI: io abito a Ponte San Giovanni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah dove abita tuttora. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aveva con sé moglie e figli? ENZO LEONARDI: sì la moglie e il bambino sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il Questore dove e con abitava? ENZO LEONARDI: il Questore abitava all'ultimo piano della

Questura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del vecchio palazzo oggi sede della Procura, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Senta, il giorno prima del rinvenimento del cadavere ufficialmente riconosciuto per quello del Narducci lei accompagnò il Questore, il giorno prima, il Questore al lago? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il sabato lei si ricorda... il giorno del rinvenimento del cadavere, lei il giorno precedente... ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...lei fu lasciato libero per l'indomani? ENZO LEONARDI: sì dovevo fare riposo settimanale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi il sabato le dissero... si ricorda a che ora glielo dissero? ENZO LEONARDI: di solito quando si usciva dall'ufficio alle 14:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ma si ricorda chi glielo disse oppure... non si ricorda. ENZO LEONARDI: guardi, in linea di massima me lo diceva... perché il Questore usciva per salire a pranzo, queste cose me le diceva lui personalmente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi è stato il Questore Trio dice: "domani sei libero". ENZO LEONARDI: sì in linea di massima me lo confermava lui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le disse così. Il giorno dopo, quindi il giorno del rinvenimento del cadavere lei si trovava a casa sua? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la mattina presto? ENZO LEONARDI: sì stavo dormendo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. E fu chiamato

da qualcuno? ENZO LEONARDI: fui chiamato dalla Questura e ha avvisato che mi dovevo portare a Sant'Arcangelo dove avrei trovato il Questore Trio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda a che ora fu chiamato? ENZO LEONARDI: guardi, io non ricordo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, avvicini un po' il microfono. ENZO LEONARDI: il mio ricordo è sempre quello delle prime volte, per me era un orario presto, dalle 7:00, sette e un quarto, però ecco la precisione non ce la posso avere perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 7:00, sette e un quarto, era giorno o era l'imbrunire... era l'alba o era notte ancora? ENZO LEONARDI: no era giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, chi la chiamò si ricorda? ENZO LEONARDI: no Dottore, non sono mai riuscito a ricordarmi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qualcuno di quale ufficio? ENZO LEONARDI: no, credo che sia stata la sala operativa però ecco la persona non me la ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, e quindi alle ore... lei ha detto 7:00, 7:15, no? ENZO LEONARDI: 7:00, 7:15 sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che cosa le disse... le dissero quindi che doveva portarsi a Sant'Arcangelo. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perché l'aspettava il Questore Trio? ENZO LEONARDI: sì, dovevo andare a Sant'Arcangelo dove avrei trovato il Dottor Trio che stava andando sul posto, era andato sul posto con auto dei Carabinieri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con un'auto

dei Carabinieri, avvicini un attimo il microfono perché non vorrei che... sì, ripeta quello che ha detto. ENZO LEONARDI: mi è stato detto che dovevo andare al molo di Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alle ore 7:00, 7:15. ENZO LEONARDI: 7:00, 7:15 perché lì avrei trovato il Dottor Trio, però ecco adesso io devo dire non... se mi hanno detto: "sta andando o è andato con una macchina dei Carabinieri, con il Comandante dei Carabinieri". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei disse... ma cioè le dissero che era lì il Questore Trio? ENZO LEONARDI: Dottore questo purtroppo non posso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, vediamo se... allora, lei ha detto in data 5 marzo 2003: "la domenica del ritrovamento del cadavere ero stato lasciato in libertà dal Questore, la mattina della domenica invece il centralinista della Questura verso le 7:00, 7:15 mi chiamò a casa per dirmi che mi dovevo portare a Sant'Arcangelo dove mi aspettava il Questore Trio recatosi in quel luogo insieme al Comandante del Gruppo dei Carabinieri", lei ha detto questo. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma? ENZO LEONARDI: sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma, poi glielo ha detto anche in un'altra occasione ma comunque lo ha confermato per cui... quindi lui l'aspettava lì. Lei quindi partì immediatamente? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi a che ora partì? ENZO LEONARDI: guardi il tempo di alzarmi, una sciacquata e... sono

passato in Questura ho preso la macchina e sono andato là.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi verso le sette e
mezza, sette e tre quarti? ENZO LEONARDI: 7:40. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e a che ora arrivò? ENZO LEONARDI:
oddio calcolando che... insomma era una cosa che... ci avrò
messo venti minuti adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): quindi arrivò grosso modo verso le 8:00? ENZO
LEONARDI: 8:00, 8:10 adesso non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): 8:10 circa. ENZO LEONARDI: ...non posso essere
così... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei con quale
macchina andò? ENZO LEONARDI: dunque avevamo all'epoca un'Alfa,
una Giulietta di colore blu. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): ecco, era solo o con qualcuno? ENZO LEONARDI: no, no,
andai solo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei andò
con l'auto... scusi questa Giulietta era l'auto del Questore?
ENZO LEONARDI: sì era l'auto di servizio. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): l'auto di servizio. Questa prestazione
atteneva allo straordinario? ENZO LEONARDI: beh sul fattore
diciamo economico mi portava una giornata di recupero visto che
non fruivo del riposo settimanale, avevo diritto a una giornata
di recupero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma
quando il centralinista le disse che doveva recarsi al molo
di... a Sant'Arcangelo perché l'aspettava il Questore eccetera,
per quale motivo... le disse per quale motivo doveva recarsi
là? ENZO LEONARDI: guardi onestamente non me lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè che era successo? Le disse per caso se era stato ritrovato il cadavere del Narducci?

ENZO LEONARDI: senz'altro sì, però onestamente attualmente non...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be', io glielo ricordo, qui sempre... possiamo utilizzare anche un altro verbale tanto siamo sempre lì insomma. Dunque, va be' possiamo utilizzare il verbale questo... quello che le ho letto prima, cioè il verbale 5 marzo 2003, lei ha detto che "recatosi in quel luogo... in quanto era stata ritrovata la salma del Professor Narducci" lei lo ha dichiarato il 5 marzo 2003, si ricorda ora?

ENZO LEONARDI: sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era per questo motivo quindi.

ENZO LEONARDI: se l'ho dichiarato lo confermo Dottore, perché io attualmente forse dopo la malattia che ho avuto può darsi che oggi qualcosa mi può sfuggire.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che malattia ha avuto lei?

ENZO LEONARDI: dunque io stato colpito da un infarto al miocardio.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando?

ENZO LEONARDI: nel 2003, a maggio del 2003.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi poco dopo essere stato sentito da me?

ENZO LEONARDI: la prima volta sì, fra la prima e la seconda volta.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e come mai, cioè...

ENZO LEONARDI: prego?

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no dico, cioè un infarto le è stato diagnosticato per quale motivo, c'era un... se c'era un... ENZO LEONARDI: è stato diagnosticato un infarto del miocardio per l'occlusione di una

arteria, no arteria una coronaria. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, ma lei era molto agitato quando è venuto da me? ENZO LEONARDI: dunque, io sono emotivo di natura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come scusi, non ho capito? ENZO LEONARDI: sono emotivo di natura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' qui comunque stia tranquillo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque stia tranquillo perché... cioè lei è stato sempre... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non vorremmo... ENZO LEONARDI: no io volevo precisare che magari oggi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che qualcosa sfugge perché nel frattempo c'è stata questa malattia. ENZO LEONARDI: no poi ho avuto anche un'altra questione, da un mese e mezzo ho perso il papà e allora sono un po' sottoposto agli antidepressivi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non la capisco però, non sento bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha perso da poco il padre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah scusi. ENZO LEONARDI: e allora sono sottoposto a una cura di antidepressivi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): adesso, in questo momento? ENZO LEONARDI: sì, da... ho cominciato, ho aumentato le dosi dall'11 novembre quando è successo il fatto del papà perché il medico non mi ha trovato bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene comunque non mi sembra che sia una cosa rilevante. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma comunque non ha... questo non le dà problemi di memoria o sì?

ENZO LEONARDI: no oddio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. ENZO LEONARDI: grandi problemi di memoria no però mi dà l'agitazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi scusi tanto, scusi quindi le dichiarazioni a cui ho fatto riferimento sono di prima dell'infarto? ENZO LEONARDI: l'interrogatorio... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): due mesi prima circa. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo: quindi lei arrivò ha detto grosso modo alle 8:10, otto e un quarto, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei ha trovato il Questore Trio al suo arrivo? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha trovato, dove stava? ENZO LEONARDI: stava lì sul molo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): molo di Sant'Arcangelo. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e con lui chi c'era? ENZO LEONARDI: c'erano altre persone e dei Carabinieri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi c'era, c'era per caso anche il Capitano Di Carlo? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): non suggeriamo però. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Capitano Di Carlo c'era quindi. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando lo ha trovato era con lui? ENZO LEONARDI: stavano lì insieme ad altre persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): insieme. Senta, si ricorda se c'era anche il Dottor Speroni? ENZO LEONARDI: no Dottore non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Napoleoni c'era... ENZO LEONARDI: mi sembra

di... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...quando lei è arrivato? ENZO LEONARDI: mi sembra di non averlo visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta e quando è arrivato c'era un medico, c'era qualcuno? ENZO LEONARDI: guardi Dottore io quando sono arrivato ho avuto problemi per la trasmissione radio perché non riuscivamo a collegare con Perugia e dovevamo trovare... dovevo trovare una posizione perché rispecchiavo sulla Stradale di Castiglione del Lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. ENZO LEONARDI: ho parcheggiato a pochi metri dal molo, mi sono presentato al Dottore e poi sono andato in macchina perché se c'erano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi si è presentato al Dottor Trio che stava sul molo, poi è ritornato verso la macchina. ENZO LEONARDI: verso la macchina sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che stava nella piazza, nella piazzola antistante. ENZO LEONARDI: nella piazzola antistante al molo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quindi è rimasto sempre vicino alla macchina lei, distante dal pontile? ENZO LEONARDI: ma non distante distante ma nelle vicinanze. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nelle vicinanze. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta e quando lei è arrivato il cadavere dove stava? ENZO LEONARDI: no è arrivato poco dopo con la barca dei Carabinieri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi quando lei è arrivato il cadavere non era ancora il pontile? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

ecco, non c'era ancora. Quanto tempo dopo è arrivato il... però c'era già il Dottor Trio? ENZO LEONARDI: sì, il Questore l'ho trovato lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il Capitano Di Carlo. ENZO LEONARDI: sì, l'ho trovati lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto tempo dopo dal suo arrivo, lei si è presentato e poi è tornato verso la macchina, quanto tempo dopo è arrivato il cadavere? ENZO LEONARDI: è una questione di minuti, penso dieci minuti, quindici minuti, adesso non so quantificare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dieci, quindici minuti. ENZO LEONARDI: dieci, quindici minuti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei il cadavere l'ha potuto vedere? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non l'ha visto. Per niente, quindi non ce lo può descrivere? ENZO LEONARDI: no io non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nemmeno se... cioè dove stava il cadavere, era su qualche mezzo? ENZO LEONARDI: dove stava? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì con quale mezzo lo portavano? ENZO LEONARDI: lo hanno sceso dalla barca dentro un sacco credo, un porta... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la barca di chi, c'era un... ENZO LEONARDI: dei Carabinieri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dei Carabinieri. E quindi ha visto una specie di oggetto, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era un... che era... era avvolto in una coperta, in un qualcosa di... si ricorda? Che colore era? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): non si ricorda. ENZO LEONARDI: questo non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quindi lei è stato sempre abbastanza lontano dal cadavere? ENZO LEONARDI: sì non è che mi sia avvicinato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qualcuno... invece il Questore era vicino al cadavere oppure lontano? ENZO LEONARDI: beh erano tutti lì sul molo insomma nelle vicinanze, adesso io non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): tutti lì. Senta, ha riconosciuto poi qualcuno che è arrivato, è sopraggiunto di queste persone? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il medico o la Dottoressa quando è arrivata, dopo quanto tempo dal suo arrivo? ENZO LEONARDI: non lo so perché onestamente non la conoscevo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non la conosceva. ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, con il... dunque quanto c'è stato... aspetti un attimo, c'è stata animazione sul pontile? C'è stato... ha visto movimento, non so, qualcuno che gesticolava, non so... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): Giudice scusi la domanda: cosa ha visto perché sennò suggerisce. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cosa ha visto? Io domando. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cosa ha visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io sto domandando. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, no, per carità, per dire cosa ha visto senza... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se c'era animazione sul pontile. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.

FALCINELLI): no, no, la domanda è cosa ha visto, chiedo scusa al Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cosa ha visto, ma... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero evitiamo di... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché suggerisce le risposte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene, che cosa ha visto? Queste persone erano immobili, parlavano fra loro... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): in che atteggiamento erano queste persone. VOCI: (in sottofondo). ENZO LEONARDI: no parlavano fra loro, c'era anche altra gente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parlavano fra loro e c'era altra gente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dopo quanto tempo il cadavere è stato posto sul carro funebre? ENZO LEONARDI: penso un'oretta, credo, se ricordo bene, adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è stato un'oretta lì alla macchina. Senta dove stava lei ha visto, ha riconosciuto qualcuno, ha riconosciuto dei Magistrati per esempio? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Quindi lei è stato un'ora circa, stava lì alla macchina e cercava di mettersi in contatto con... con chi? ENZO LEONARDI: a volte se c'era qualcosa dalla centrale, qualche altra disposizione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano gli elicotteri? ENZO LEONARDI: non me lo ricordo Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. Senta, quindi dopo circa un'ora dal suo arrivo, circa, il cadavere è stato posto nel

carro funebre, l'ha detto lei, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si è formato un corteo quindi? ENZO LEONARDI: sì, siamo partiti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quante auto c'erano? ENZO LEONARDI: guardi Dottore io adesso non so quantificarle perché... ci possono essere quattro, cinque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, con lei c'era qualcuno? ENZO LEONARDI: io non me lo ricordo come ho già dichiarato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parliamo a voce alta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, era solo nella macchina o c'era qualcuno? ENZO LEONARDI: quando è partito il corteo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ENZO LEONARDI: guardi, io onestamente già come ho detto altre volte io non riesco a ricordarmi su quel pezzo di tragitto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Questore dove stava? ENZO LEONARDI: Dottore non lo so, non so se... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma lei era andato lì proprio perché doveva essere l'autista del Questore, no? ENZO LEONARDI: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quella era la sua funzione sennò che cosa andava a fare, non è che... ENZO LEONARDI: sì, certo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora questo particolare del Questore se lo ricorda del... se lei lo ha accompagnato o meno. ENZO LEONARDI: no Dottoressa guardi fin dal primo momento io non mi sono mai... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quella macchina era la macchina di servizio del Questore a bordo del... ENZO LEONARDI: sì, era l'autovettura di servizio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): ma il Questore le ha dato delle disposizioni, dice: "aspettami che andiamo" oppure... ENZO LEONARDI: no, no, mi ha detto di seguire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lui ha detto di seguire il corteo. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi lui dove stava? ENZO LEONARDI: eh... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): probabilmente, cioè lei cosa ricorda? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be', va be' sì, sì, ma... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ricorda dove... in che macchina... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dice: "segui il corteo". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...era posizionato? Allora Signor Leonardi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per cortesia Pubblico Ministero, stia tranquillo, deve rispondere, quello che ricorda lo deve dire perché insomma... ENZO LEONARDI: sì, sì, ma infatti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dove era... in che macchina era posizionato il Questore? Pure lui sarà andato dietro... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con qualcuno. ENZO LEONARDI: non lo so Dottorssa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non lo sa? Non se lo ricorda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, nel carro funebre si ricorda chi c'era? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ma era successo altre volte che il Questore si recasse al lago per esempio per il rinvenimento di cadaveri? ENZO LEONARDI: no, per lo meno con me

no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con lei non era mai successo. Ecco, quando siete partiti, a che ora? ENZO LEONARDI: dal lago? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, col corteo. ENZO LEONARDI: verso le nove e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sapeva... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): nove e mezzo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei doveva solo seguire il corteo, no? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sapeva dove il corteo doveva portarsi? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sapeva. Si ricorda se il corteo ha subito un cambio di direzione, si è fermato, c'è stata una sosta e poi ha proseguito diciamo la sua direzione oppure ha cambiato direzione, si ricorda? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. Il Questore era amico di famiglia dei Narducci? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se lei ha avuto... sua moglie ha avuto dei problemi ginecologici? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, per il parto della figlia, lei lo ha riferito al Questore di questo episodio? ENZO LEONARDI: sì riferì al Questore che aveva partorito mia moglie, che aveva avuto un trauma da parto qui all'ospedale di Monteluca e lui mi disse: "perché non mi hai detto io sono amico del Professor Narducci". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "quindi potevi mandarla da lui". ENZO LEONARDI: aveva solo partorito, sembrava un parto insomma normale. PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, le era mai capitato di vedere che cadaveri ripescati nel lago o comunque rinvenuti dopo un periodo di scomparsa venissero immediatamente restituiti ai familiari? ENZO LEONARDI: questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): immediatamente. ENZO LEONARDI: non lo posso dire perché io Dottore ho fatto undici anni di Volante e a volte... una volta informato secondo come decideva il Magistrato si dava la disponibilità del cadavere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il corteo si è portato all'obitorio? ENZO LEONARDI: non ho capito scusi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il corteo è andato verso l'obitorio di Perugia? ENZO LEONARDI: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Senta, questo corteo dove è giunto e a che ora? In quale zona è giunto? ENZO LEONARDI: siamo giunti a San Feliciano all'abitazione del Dottor Narducci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la villa. ENZO LEONARDI: la villa sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda dove è stata messa la bara? ENZO LEONARDI: guardi io non è che lì il posto... (incomprensibile) posso fare mente il posto non è molto, io non... davanti c'era il carro funebre io non ero proprio... perché la piazza è piccola perciò non so la bara è entrata dentro casa ma non so dove sia stata posizionata o meno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda... quindi lei è rimasto fuori per caso? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non è entrato dentro? ENZO LEONARDI:

no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda c'era gente fuori della casa, quindi nella casa lei non è entrato, per cui fuori della casa c'era gente? ENZO LEONARDI: sì quando siamo arrivati giù al cancello c'erano alcune persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riconosciuto qualcuno? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, era... che era giorno ancora o era l'imbrunire o... si ricorda? ENZO LEONARDI: no era giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era giorno. Senta e il Questore che cosa ha fatto è entrato dentro la casa? ENZO LEONARDI: sì come altre persone anche lui è entrato, è uscito... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto si è trattenuto? ENZO LEONARDI: ma cose brevi adesso io non posso... non ricordo la durata della permanenza all'interno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda sino a che ora siete rimasti lì? ENZO LEONARDI: se non vado errato Dottore erano quasi le 13:00, 12:30, 13:00 quando siamo partiti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi poi verso le 13:00, 13:30 lei è ripartito con il Questore a questo punto? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sicuramente. ENZO LEONARDI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, le ha detto qualcosa il Questore quando siete partiti? ENZO LEONARDI: beh si è un po' commentato l'accaduto, anche lui diceva che una disgrazia del genere... i genitori erano distrutti, una famiglia distrutta da ciò che era successo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): ma faceva delle ipotesi? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parliamo al microfono. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faceva delle ipotesi sulla morte? Di che è morto? Insomma voglio dire... ENZO LEONARDI: ma guardi Dottore io penso di no, che è stato fatto una... così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda altri casi in cui lei è stato richiamato al lavoro dal Questore di domenica si ricorda? ENZO LEONARDI: sì qualche volta è successo ma poche volte, perché per periodi era Ministero degli Interni Scalfaro... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Oscar Luigi Scalfaro sì. ENZO LEONARDI: e veniva spesso a pregare il pomeriggio ad Assisi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domenica? ENZO LEONARDI: la domenica e qualche volta capitava che chiamavano se mi trovavano perché sa allora... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lei andava col Questore lì ad Assisi? ENZO LEONARDI: aspettare... era Ministero degli Interni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa succedeva quando... lei poi lo lasciava il Questore, lo lasciava lì? ENZO LEONARDI: no, no, aspettavo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'aspettava quindi... ENZO LEONARDI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi a che ora la richiamava? ENZO LEONARDI: no, no, io aspettavo sul posto, quando andavamo ad Assisi lì a San Damiano perché in prevalenza lui pregava a San Damiano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e verso che ora ripartivate? ENZO LEONARDI: a seconda di quanto si fermava lui

Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. ENZO LEONARDI: potevano essere le cinque, le sei. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, dopo il rinvenimento del cadavere, cioè dopo che Narducci è stato... il cadavere ufficialmente riconosciuto per il Narducci dobbiamo dire, siete andati poi lei e altri dai Narducci? Si ricorda? ENZO LEONARDI: sì qualche giorno dopo il Maresciallo Assalve mi disse di preparare la macchina che dovevamo andare... dovevamo venire al centro e passammo per casa dei Signori Narducci per prendere il Professore e venimmo qui in Piazza IV Novembre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con la macchina dell'ufficio? ENZO LEONARDI: davanti al Comune. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e per quale motivo? ENZO LEONARDI: non so a me non mi è stato detto il motivo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma c'erano dei problemi, dove siete andati? ENZO LEONARDI: non so, io da quel poco che ho potuto capire dal Maresciallo Assalve parlava non so se per una questione ci... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): del cimitero? ENZO LEONARDI: di cimitero, una cosa del genere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove siete andati con quella macchina? ENZO LEONARDI: siamo arrivati qui in Piazza IV Novembre davanti agli uffici del Comune. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): al Comune e lei è rimasto in macchina oppure... ENZO LEONARDI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...ha seguito... ENZO LEONARDI: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è rimasto in

macchina e gli altri che cosa hanno fatto? ENZO LEONARDI: sono entrati nell'atrio del Comune. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con Ugo Narducci? ENZO LEONARDI: con il Professor Ugo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con il Professor Ugo. Senta, quando... lei ha detto il Questore Trio fu trasferito a Catania mi pare? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel 1988? ENZO LEONARDI: agosto, mi sembra agosto del 1988 sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Lei ha più rivisto il Dottor Trio? ENZO LEONARDI: dunque, l'ho rivisto qualche volta che è venuto qui a Perugia, veniva in Questura a salutarci e dopo l'ho rivisto se non vado errato nel '90 che mi ha invitato in ferie a Catania e sono stato lì con la moglie, con la famiglia una quindicina di giorni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa se il Dottor Trio si candidò per le elezioni politiche del '94? ENZO LEONARDI: si candidò sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, chi raccolse le firme per la candidatura? ENZO LEONARDI: fra parentesi anche mia moglie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): anche sua moglie. Poi è stato eletto? ENZO LEONARDI: ma no credo che ci fu un disguido sulla presentazione delle schede. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei... il Dottor Trio quando si spostava si spostava sempre con lei oppure poteva essere... poteva andare anche da solo o con altri? ENZO LEONARDI: no in prevalenza se era sempre di rappresentanza particolare che c'erano personalità allora io, ma a volte per risparmiarmi

sennò sa dalla mattina alla sera dopo... anche dopo cena usciva anche da solo con la signora, prendeva la macchina sua... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o con altri, poteva accadere che ci fossero altri... altro personale con lui? ENZO LEONARDI: ci poteva essere l'autista a disposizione, non lo so se a volte... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che non era lei in quel caso? ENZO LEONARDI: no era un autista che rimaneva a disposizione in Questura nell'arco delle ventiquattro ore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): però l'accompagnava un altro magari? ENZO LEONARDI: no, no, quello aveva dei compiti specifici ma se ad esempio il Questore doveva venire in Prefettura si faceva portare in Prefettura. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha accompagnato mai a Firenze il Dottor Trio? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha... a questa domanda che le è stata fatta ha avuto un attacco di ansia. ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come mai? ENZO LEONARDI: quale? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il 29 aprile 2004 si ricorda? ENZO LEONARDI: a quale domanda Dottore? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io sono rimasto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, Pubblico Ministero ma noi dobbiamo fare domande... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ne ho dato atto, ne ho dato atto a verbale. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, sì, ho capito ma non è una circostanza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è stato dato

atto a verbale. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): il teste deve deporre su circostanze di fatto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, io domando... io insisto sulla domanda che non viene ammessa, no? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): benissimo, così andiamo avanti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei si ricorda in quale punto del pontile si è trovato quando è stato rinvenuto il cadavere? ENZO LEONARDI: io? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. ENZO LEONARDI: dunque, guardi io ero parcheggiato quasi centrale, un po' più spostato a destra del lato sinistro del pontile. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a destra? ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei non ha riconosciuto nessuno nei pressi dove stava lei, persone che conosceva? ENZO LEONARDI: no guardi, che... no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. ENZO LEONARDI: c'erano Carabinieri ma non erano di Perugia perciò non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ne ha parlato con il Dottor Trio e il Napoleoni delle sue deposizioni? ENZO LEONARDI: no mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io torno su una domanda che... perché sono cose che sono state dette, quindi io posso fare questa domanda, come mai lei ha... è vero che lei si è sentito gettato in un baratro dopo la prima citazione... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice c'è

opposizione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): assolutamente, non è un fatto, riferisce uno stato d'animo e una condizione patologica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha riferito però. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): c'è opposizione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha riferito, io posso contestare tranquillamente... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì, sì, sì, Pubblico Ministero può contestare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma non è una domanda Pubblico Ministero, è una circostanza che è emersa in quel verbale, è lì ma non è una domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' ma vorrei capire perché... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quella ha una valenza endoprocedimentale... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo, formuliamo in quest'altro modo quando lei... lei tra l'altro già ci ha dato delle informazioni sullo stato un po' di salute che ha inciso anche sulla psiche eccetera, quando lei fu interrogato dal Pubblico Ministero entrò in uno stato diciamo di agitazione o meno e perché? ENZO LEONARDI: ma guardi ci entravi perché tutto a un tratto mi trovavo con cose che non... i colleghi miei stessi mi tenevano distaccato, addirittura con quel senso di freddezza non forse da parte del Dottore quanto dai miei colleghi, allora mi sono trovato sì... ho passato un periodo veramente nero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta scusi tanto, ma è vero che lei era l'unico che aveva voluto procedere secondo la legge? ENZO LEONARDI: no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma gli era stato impedito?

ENZO LEONARDI: no perché anzitutto non avrei... VOCI: (in sottofondo). ENZO LEONARDI: allora ero un agente di Polizia Giudiziaria poi mi trovavo lì in veste di autista del Questore, tutto avrei potuto fare meno che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti un attimo, dunque allora io devo farle una contestazione, devo trovare il punto, nell'interrogatorio 29 aprile 2004, interrogatorio assunzione informazioni davanti a me e al Dottor Canessa... ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...lei dichiara: "questa cosa la devo assolutamente negare io ero l'ultimo pesciolino della situazione". ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): però non può... cioè deve partire con tutto perché durante l'interrogatorio ha detto la stessa cosa che ha confermato adesso. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): la contestazione si fa dopo la domanda, qual è la domanda. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): prima faccia la domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda gliela ho fatta. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora ha risposto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la domanda è quella... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda gliel'ho fatta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...diciamo sul... la domanda qual è con precisione Pubblico Ministero? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora la domanda è questa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il fatto che lui voleva... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...la domanda è

questa, lei ha detto... "è vero che lei era l'unico che voleva procedere..."... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questa è la domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "...secondo la legge ma gli era stato impedito? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora lei cosa risponde a questa domanda? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non è vero. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non è vero. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora qual è la contestazione Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): viene ripetuto al Leonardi sia dal Dottor Mignini che dal Dottor Canessa che lui era verosimilmente l'unico che aveva voluto procedere secondo la legge ma che gli era stato evidentemente impedito e il Leonardi dichiara: "questa cosa la devo assolutamente negare". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): è una domanda, Signor Pubblico Ministero... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha contestato la domanda dei Pubblici Ministeri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la risposta... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): di Canessa e Mignini, non la può accettare Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): insomma, insomma... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no è stata ammessa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda è questa, la domanda è questa. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): la contestazione è il fatto Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è vero... io chiedo che venga richiamato... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lui deve

contestare il fatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
...l'Avvocato Zaganelli, la domanda è questa... G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): la domanda è questa... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...è vero che lei voleva procedere
secondo legge ma... era l'unico che voleva procedere ma le fu
impedito? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): (fuori
microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora il teste cosa
risponde. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dia la
risposta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cosa risponde. ENZO
LEONARDI: no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora a questo
punto il Pubblico Ministero contesta quello che lei ha
risposto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto...
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...in quel verbale. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto che lei ha detto...
VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per
cortesia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ..."questa cosa
la devo assolutamente negare". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO):
non c'è contrasto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non c'è
contrasto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): è conforme.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come no? G.I.P. (DOTT.SSA
DE ROBERTIS): ma va bene, ma adesso stiamo assumendo. DIFESA
INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non è una contestazione.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "questa cosa la devo
negare" cioè la conclusione è... sembrerebbe di capire "è vera
ma la devo negare". DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no.

VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): resta agli atti la contestazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ho fatto la contestazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): resta agli atti, "la devo negare". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ha contestato (voci sovrapposte). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho fatto la contestazione. VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati per cortesia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come mai, come mai prima di essere... è vero che lei prima di essere assunto a informazioni davanti a me e al Dottor Canessa è andato da un Avvocato e da un Cardiologo chiedendo loro se fosse opportuno presentarsi, è vero questo? ENZO LEONARDI: sì Dottore perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perché? ENZO LEONARDI: perché al Cardiologo ho chiesto se potevo sopportare... se erano pericolose per me delle emozioni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma l'Avvocato perché? ENZO LEONARDI: l'Avvocato è un amico di famiglia, mi sono informato, se il Cardiologo mi diceva di non presentarmi a cosa andavo incontro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei è persona informata sui fatti non è... non aveva bisogno dell'Avvocato? VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non ci sono divieti di legge. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, lei con chi ha parlato come Avvocato ce lo può dire? ENZO LEONARDI: l'Avvocato... adesso non mi viene, Danilo Areni.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come scusi? ENZO LEONARDI: con l'Avvocato Danilo Arenò. VOCI: Danilo Arenò. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Danilo Arenò. Senta lei in un altro punto... lei ha fatto riferimento a un famigerato corteo di macchine, si ricorda qual era questo corteo di macchine famigerato, che lei definisce famigerato? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi la domanda qual è? Questa è un suggerimento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se.. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): peraltro il verbale dice un'altra cosa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se, se... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lei lo ha letto Giudice quindi facciamo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo la domanda, già ne abbiamo parlato di questo (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha partecipato a un corteo famigerato di macchine? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al corteo di macchine. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): famigerato è una valutazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, perché... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): è un aggettivo, è un aggettivo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero ma abbiamo già fatto domanda sul corteo di macchine. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda è questa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha già risposto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...di cortei di macchine, di cortei di macchine a cui lei ha partecipato ce ne sono stati... a cui si riferisce in questa vicenda ce n'è stato uno

o ce ne sono stati due? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ecco, questa è la domanda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. ENZO LEONARDI: guardi, per me esiste solo uno quello del lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): oh ma... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quello che ricorda non che esiste, quello che ricorda, che lei ha visto... ENZO LEONARDI: io per quello che ricordo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lei qua è testimone oculare, non è... testimone di quello che ha visto sia pure tanti anni fa ma lo ha visto con una anche posizione un po' qualificata perché era comunque un agente abbiamo detto di Polizia... ENZO LEONARDI: no io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...era l'autista del Questore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'era un altro corteo? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quanti cortei ricorda? ENZO LEONARDI: io solo quello dal lago alla villa. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): dal lago alla villa dopo il ripescaggio del cadavere. Ci sono contestazioni? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io le contesto, le contesto che... io poi se faccio, se ricapitolo per far capire poi c'è l'opposizione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma noi atteniamoci alla contestazione del verbale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alla contestazione, la domanda è questa... lei ha dichiarato a un certo punto di fronte ad una contestazione che le è stata fatta a verbale "no non intendo quello di corteo ma quell'altro quello che voi avete detto". ENZO LEONARDI: forse... PUBBLICO

MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qual è il corteo a cui noi ci saremmo riferiti? DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma è una affermazione del Dottor Canessa e del Dottor Mignini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qual è il corteo a cui... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non si può contestare. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per cortesia non potete... no ma non potete interrompere così, adesso fa la contestazione, sentiamo cosa risponde il teste. ENZO LEONARDI: forse mi sono... forse mi sono spiegato male ma io intendevo sempre il primo corteo nel lago, il rinvenimento del cadavere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si è spiegato male, ho capito. ENZO LEONARDI: Dottor penso... se ho peccato in buona fede. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quindi lei ricapitolando conferma che era stato lasciato libero dal Questore il sabato... ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...e la mattina della domenica alle 7:00, 7:15 è stato chiamato... ENZO LEONARDI: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...dalla sala operativa o dal centralino, da qualcuno che le ha detto: "devi recarti al molo di Sant'Arcangelo perché ti aspetta il Questore che è andato là con l'auto dei Carabinieri", è vero questo? ENZO LEONARDI: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì grazie. Prego Avvocato Crisi. Signor Leonardi allora sempre al microfono, a voce alta, se ha

bisogno poi di una pausa ce lo dice. Prego. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ci dobbiamo fermare, no? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): possiamo andare avanti? ENZO LEONARDI: sì, sì, prego. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Signor Leonardi lei quando arrivò sul molo di Sant'Arcangelo la mattina del ritrovamento aveva riferito al Pubblico Ministero che lei sarebbe arrivato intorno alle 8:15. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei è in grado di riferire chi vide oltre all'ufficiale Di Carlo che lei questo... lei già rispondendo alla domanda del Pubblico Ministero ha detto di aver visto Di Carlo, ma oltre Di Carlo chi ha visto lei in quel momento? ENZO LEONARDI: il Dottor... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): siamo in momento antecedente all'arrivo della pilotina dei Carabinieri. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): bene, lei è in grado di riferire quali persone ha visto al momento in cui è arrivato sul molo di Sant'Arcangelo? ENZO LEONARDI: guardi, non ho visto altre persone, adesso se... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): una sola persona ha visto lei? ENZO LEONARDI: eh? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): solo Di Carlo ha visto? ENZO LEONARDI: no ho visto loro, dopo c'era altra gente ma non di mia conoscenza. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quante persone, due, tre, quattro... ENZO LEONARDI: anche cinque o sei forse. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): cinque sei persone. ENZO LEONARDI: calcolando i curiosi che stavano anche quaggiù vicino al molo e il resto. DIFESA

P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, quando lei fu chiamato dal centralinista della Questura. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ha riferito di essere stato chiamato intorno alle 7:00, 7:15, le fu detto di portarsi presso il molo di Sant'Arcangelo dove lì il Questore Trio l'avrebbe aspettata, lei sa se il Questore Trio quando lei ricevette la telefonata alle 7:15 era già presente sul molo? ENZO LEONARDI: no questo non posso saperlo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non ha mai saputo di questa circostanza? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): se era presente o meno sul molo già al momento in cui lei aveva ricevuto la telefonata. ENZO LEONARDI: non so se già era arrivato sul posto. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei lo trovò solo invece alle 8:15 come ha riferito prima. ENZO LEONARDI: certo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei quando arrivò alle 8:15 trovò Trio. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, lei quando arrivò sul molo trovò altri colleghi della Polizia di Stato? ENZO LEONARDI: che ricordo io no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non c'era nessuno della Polizia di Stato? ENZO LEONARDI: no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, lei della vicenda Narducci ne ha mai parlato con... anche di recente con l'Ispettore Napoleoni? ENZO LEONARDI: no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei è sicuro di questo? ENZO LEONARDI: abbiamo parlato perché lui mi è venuto a trovare dopo che sono stato male ma non relativo al... DIFESA P.O. SPAGNOLI

(AVV. CRISI): no mi scusi non ho capito, può ripetere. ENZO LEONARDI: lui mi è venuto a trovare. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quando? ENZO LEONARDI: quando sono stato male. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quando, in che periodo? ENZO LEONARDI: circa otto o nove mesi fa. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, è venuto a trovarla e avete parlato della vicenda Narducci? ENZO LEONARDI: no, ma niente di particolare, mi ha detto che lui... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): avete parlato o no della vicenda Narducci? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la domanda è se... ENZO LEONARDI: lui mi diceva che era passato da teste a imputato mi vedeva spaventato, ha detto: "ma non ti preoccupare". DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non ho capito, mi scusi... ENZO LEONARDI: lui vedeva me molto spaventato, dice: "ma non ti preoccupare che non..."... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lui venne da lei spaventato? ENZO LEONARDI: no io ero spaventato. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei era spaventato. ENZO LEONARDI: perché lui mi ha detto che era passato da teste a imputato. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ho capito, quindi soltanto le disse. ENZO LEONARDI: sì, niente di particolare. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, rispetto al momento in cui lei è arrivato sul molo lei ha riferito intorno alle 8:15 lei ricorda il carro funebre dopo quanto tempo partì dal molo? ENZO LEONARDI: mi sembra un'oretta. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): perché lei era lì con la macchina posizionato, no? ENZO LEONARDI: sì stavo

lì sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): come lei ha raccontato sulla destra del pontile. ENZO LEONARDI: mi sembra un'oretta grosso modo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi intorno alle 9:15? ENZO LEONARDI: 9:15, nove e mezzo, adesso minuto più minuto meno... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): comunque un arco temporale tra l'ora e l'ora e mezzo, lei è questo quello che ricorda. VOCI: (in sottofondo). DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la ringrazio. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): una domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì Avvocato Coaccioli. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): per il verbale sono l'Avvocato Coaccioli, dunque lei ricevette disposizione dal Questore di seguire il corteo. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): si mise in fila ed arrivò alla villa del Professor Narducci, cosa accadde? ENZO LEONARDI: arrivammo lì, il carro funebre entrò su per primo, fu scesa la bara, la portarono dentro, dopo ecco io non so... DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): chi arrivò dopo di lei, chi trovò sul posto e chi arrivò dopo di lei? ENZO LEONARDI: quando arrivammo come già ho detto sul fondo... DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): scusi non ho capito, il collega Di Mario voleva dire qualcosa? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che sono forse già state... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): (fuori microfono) Avvocato Ghirga è la terza volta che sento questa domanda Giudice. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): che sono già state fatte. Allora...
DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): volevo sapere chi trovò sul posto e chi arrivò dopo e quanto tempo rimase lei sul posto e con chi tornò a Perugia. ENZO LEONARDI: il Questore? DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): lei. ENZO LEONARDI: con la macchina. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): il Questore? ENZO LEONARDI: con me. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): con lei, chi trovò sul posto? Chi trovò in villa? ENZO LEONARDI: c'era il Professore. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): quando lei arrivò con la macchina... ENZO LEONARDI: delle altre persone c'era giù... all'ingresso c'erano delle persone che sostavano lì ma non so se erano curiosi, chi erano. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non ne conosce il nome, non ne conosce l'identità? ENZO LEONARDI: no. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): e chi arrivò dopo di lei? Non conosce neanche l'identità di chi arrivò dopo di lei, non sa dire chi fossero? ENZO LEONARDI: no, non ricordo, non me lo ricordo. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): quanto tempo rimase lì? ENZO LEONARDI: siamo rimasti in villa fino a quando non siamo rientrati a Perugia. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sì quanto tempo rimase lì presso la villa. ENZO LEONARDI: fino a quando non siamo ripartiti. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI):

quanto tempo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quanto un'ora, due, quanto. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): dieci minuti, un quarto d'ora, mezz'ora. ENZO LEONARDI: da quando siamo arrivati fino a verso mezzogiorno e tre quarti così. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quindi un paio d'ore. ENZO LEONARDI: un paio d'ore. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non ho altre domande, grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora altri Difensori delle parti offese? No. Voi Avvocati, allora Avvocato Zaganelli. Avvocato Falcinelli e Pomanti no? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): a seguire Giudice, vedo che già si è alzato il collega. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): David Zaganelli per la Difesa del Dottor Trio. Senta, quante volte è stato interrogato dal Dottor Mignini si ricorda? ENZO LEONARDI: due volte. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): due volte. ENZO LEONARDI: due volte. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, lei ha mai subito delle minacce, delle intimidazioni, sia prima di essere interrogato dal Dottor Mignini che prima di venire qui. ENZO LEONARDI: no mai. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mai. Senta, il giorno in cui lei arrivò al molo, quindi il giorno... la mattina del ritrovamento... lei conosce il Maresciallo Bruni? ENZO LEONARDI: no io non lo conoscevo l'ho conosciuto qui quando siamo stati convocati insieme. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi lei non ci può dire se quella mattina in cui

arrivò il Maresciallo Bruni era tra le persone che erano al molo? ENZO LEONARDI: c'erano dei Carabinieri però io come ho detto prima... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi c'erano dei Carabinieri vestiti con la divisa? ENZO LEONARDI: in divisa. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): sa dirci quanti erano? ENZO LEONARDI: non so, tre, quattro, adesso grosso modo non potrei quantificare a distanza di tempo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi il Maresciallo Bruni comunque non l'ha riconosciuto. ENZO LEONARDI: no non l'avrei manco conosciuto perché... ecco gli ho detto non lo conoscevo da prima. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, lei all'epoca, cioè il giorno del ritrovamento, il 13 ottobre abitava dove abita adesso a Ponte San Giovanni? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quanto tempo impiega a raggiungere dalla sua abitazione la Questura, la vecchia Questura. ENZO LEONARDI: dunque erano circa cinque chilometri e mezzo passando per San Girolamo, perciò... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dieci minuti. ENZO LEONARDI: cinque minuti, sette, la mattina la strada era libera, insomma non c'era traffico. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): cinque minuti. ENZO LEONARDI: sette diciamo via. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): al microfono e a voce alta. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, lei quindi si è recato da casa sua alla Questura con la sua vettura? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): per prendere la vettura di

servizio? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): l'Alfa Giulietta 1800. ENZO LEONARDI: la Giulietta sì 1800. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): la macchina era già pronta per... diciamo per il servizio o ha dovuto che so fare il pieno di benzina, prepararla, lei si ricorda se ha dovuto compiere attività di questo genere prima di partire? ENZO LEONARDI: no non me lo ricordo, però guardi visto che io dovevo fare festa con... a volte poteva servire, il sabato la macchina si lasciava sempre rifornita, pronta insomma per qualsiasi evenienza. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lei abitualmente faceva questo il sabato? ENZO LEONARDI: sì quasi sempre quando la domenica facevo festa sì anche se a volte la prendeva altra persona. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, lei colloca la chiamata della centrale operativa tra le sette e le sette e un quarto. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): come fa ad affermare questo, cioè questo ricordo lei come lo scolpisce, quale altro elemento la porta a questa affermazione, lei dormiva, era già sveglio, aveva un programma domenicale per cui dovevate partire la mattina presto con la famiglia. ENZO LEONARDI: no dormivamo tutti e lo colloco sin dal primo momento perché era... le strade erano deserte. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): come scusi? Non capisco. ENZO LEONARDI: non ho un punto specifico di collocamento dell'orario, però lo colloco che di solito mia moglie si alza presto, ancora dormiva, poi uscito da

casa le strade deserte, si vede una città che è ancora addormentata, ecco perché... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi lei colloca la telefonata sulla base di questo ricordo, cioè l'idea della città. ENZO LEONARDI: sì non è che ho... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): l'atmosfera della città quando è uscito di casa. ENZO LEONARDI: non è che ho un punto specifico da dire... per me era quell'ora lì, sono convinto, insomma nel senso... la mia convinzione mi porta a dire per quello che mi ricordo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): sì perché la domanda le è stata posta la prima volta il 7 dicembre 2002, a noi risulta che almeno tre volte è stato sentito dal Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no dalla squadra Mobile. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dalla Squadra Mobile e poi dal Pubblico Ministero. ENZO LEONARDI: sì, una volta dalla Squadra Mobile... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi tre interrogatori. ENZO LEONARDI: tre interrogatori. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): li ha fatti. ENZO LEONARDI: uno in Questura e due nell'ufficio del Dottore. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ecco, al primo interrogatorio non collocava temporalmente l'orario poi al secondo invece ha individuato le 7:00, le sette e un quarto, quindi qual è la molla che l'ha portata a questo ricordo? ENZO LEONARDI: Avvocato pensando, ripensando, io so che era la mattina, era presto, nel senso... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la mattina presto. ENZO

LEONARDI: del fatto che ho trovato fuori, all'esterno diciamo... ma non è che ho avuto una cosa specifica che mi ha detto: "sono le 7:00". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non ha visto l'orologio in quel momento? Vide l'orologio? ENZO LEONARDI: Signor Presidente lo posso avere anche visto però non ci penso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ora non se lo può ricordare. Va bene, Avvocato andiamo avanti. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi lei dormiva quando è arrivata... ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi la telefonata vi ha svegliato? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi quanto tempo ha impiegato per prepararsi per uscire? ENZO LEONARDI: beh visto che mi chiamava il Questore non è che avevo molto tempo, una sciacquata al viso non è che mi sono messo a fare... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): neanche la barba ha fatto per dire? ENZO LEONARDI: no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo ha gettato dal letto diciamo. ENZO LEONARDI: eh? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'ha gettato giù dal letto. ENZO LEONARDI: sì infatti in fretta e furia e via. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, quindi prende la macchina e si reca al molo. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): che tempo ha impiegato? ENZO LEONARDI: ecco, calcolando l'orario, di domenica non c'è traffico pesante, un quarto d'ora, venti minuti. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV.

ZAGANELLI): ma da Perugia a Sant'Arcangelo quanti chilometri sono lei lo sa? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha già risposto a questa domanda però, prima ha parlato di venti minuti eh, venti minuti. ENZO LEONARDI: sì ma infatti ho detto anche adesso un quarto d'ora, venti minuti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): adesso ha detto un quarto... deve essere preciso Signor Leonardi qua non è... un quarto d'ora venti minuti c'è una differenza di cinque minuti. ENZO LEONARDI: sui venti minuti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vedete che qua fanno le domande che spaccano il capello, allora deve essere preciso. ENZO LEONARDI: confermo venti minuti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ecco, andiamo avanti. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): che distanza c'è tra Sant'Arcangelo e Perugia più o meno? ENZO LEONARDI: credo che siano una trentacinquina di chilometri, trent'otto non so di preciso. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): trentacinque chilometri. Senta, lei ha assistito ce lo ha detto a quello che è accaduto al molo, cioè arriva una pilotina dei Carabinieri. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): con il cadavere, viene posto nel molo, poi dopo un arco di tempo viene praticamente portato via con il corteo si va alla villa di San Feliciano dei Narducci, giusto? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): questo è... lei dunque le operazioni di riconoscimento del cadavere, le operazioni di accertamento sul cadavere dei vestiti che aveva eccetera eccetera non le ha

viste da vicino, le ha viste da lontano. ENZO LEONARDI: sì stavo nella macchina. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): cerchi di ricordare, queste operazioni chi le poneva in essere? Vi era un Carabiniere che eseguiva questo accertamento? ENZO LEONARDI: guardi non le posso... non posso rispondere specificamente perché direi una bugia, adesso onestamente... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): come? ENZO LEONARDI: non so cosa rispondere perché lì c'erano parecchie persone, vicino al cadavere c'era un certo numero di persone, adesso non posso nemmeno quantificare. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no perché noi... nel corso dell'istruttoria è emerso un dato oggettivo, il verbale di ispezione cadaverica porta l'orario delle 9:40, 9:50 salvo errore. VOCE: cinquanta. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): 9:50 giusto? Quindi questo contrasta con gli orari che lei oggi ci dice, perché se lei dice che alle otto e un quarto era a Sant'Arcangelo giusto? ENZO LEONARDI: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): al molo e dopo dieci minuti circa arriva il cadavere attraverso la pilotina dei... mi segue? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): poi l'operazione dura un'ora ha detto no? Da quando arriva il cadavere a quando... ENZO LEONARDI: sì un'ora grosso modo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi arriviamo appunto non alle 9:50, al momento dell'ispezione che non è poi il momento finale della... diciamo che indica la partenza dal molo del cadavere, quindi noi abbiamo appreso questo, è

possibile che con gli orari lei a distanza di tanti anni possa avere dei dubbi, incorrere in un errore? ENZO LEONARDI: beh non è che posso essere preciso dopo vent'anni Avvocato, qualcosa... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma quando io le dico che noi abbiamo un dato certo, alle 9:50 viene redatto un verbale di ispezione cadaverica, poi fatto da un pubblico ufficiale... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): vorrei andare in fondo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego, siamo in controesame. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): giusto? Un verbale... il Maresciallo Bruni questo credo che lo sa anche lei se legge i giornali perché le cose tanto di questo processo sono note a tutti. ENZO LEONARDI: ah non lo seguo proprio. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non li segue più. ENZO LEONARDI: no, adesso no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): glielo dico io oggi. Allora, questo dato le chiedo oggi, io le porto questo dato, è possibile che lei con gli orari abbia diciamo ricostruito senza dettagliare bene? Cioè c'è un margine di errore, forse è arrivato più tardi? ENZO LEONARDI: guardi... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): in estrema tranquillità. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): faccia rispondere Avvocato. ENZO LEONARDI: sull'arrivo io ecco come ho detto sono arrivato poco prima che arrivasse il cadavere, sulla permanenza del molo mi posso pure sbagliare, io questo posso dire che la pilotina dei Carabinieri è arrivata dopo di me, però non posso dire... può

darsi che sul molo sono stato fermo un'ora e mezzo invece che un'ora, questo... purtroppo la memoria... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): nella permanenza. Va bene, prego Avvocato. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): durante il corso dell'ultimo... almeno per noi l'ultimo interrogatorio che ha fatto con il Dottor Mignini e quello che c'era anche il Dottor Canessa le sono state mostrate delle fotografie, lei si ricorda? ENZO LEONARDI: delle fotografie... sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): si ricorda il contenuto delle fotografie? ENZO LEONARDI: no è stato contestato il fatto della macchina, io in effetti ero convinto di stare tutto a sinistra invece ero parcheggiato sul lato destro. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non si ricorda altro? ENZO LEONARDI: no guardi. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): le furono mostrate delle fotografie in cui venivano ritratte le persone presenti al molo? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non le sono state mostrate queste. Beh io le contesto che il Pubblico Ministero le ha mostrato delle fotografie in cui lei ha riconosciuto il Dottor Trio, l'Ispettore Napoleoni, il Capitano dei Carabinieri Di Carlo, il collega Tardioli, il Dottor Speroni, si ricorda adesso? Questa è la sua risposta, il P.M. chiede: "chi ha riconosciuto delle persone viste nelle foto?" "il Dottor Trio, l'Ispettore Napoleoni, il Capitano dei Carabinieri Di Carlo, il collega Tardioli e il Dottor Speroni" queste sono foto scattate in quel momento in cui lei era lì,

quindi io mi chiedo queste persone lei le conosceva? Bruni non lo conosceva ma questi li conosceva. ENZO LEONARDI: sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): erano colleghi? ENZO LEONARDI: certo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi è certo che lei non li ha visti quando è arrivato? ENZO LEONARDI: no, non me lo ricordo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi non può escludere che non fossero lì? Potevano essere tra le persone presenti? ENZO LEONARDI: sì perché io non le ho viste. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora torno... lei conosce il Dottor Restivo e il Dottor Arioti? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): li conosceva anche nel 1985? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lei quella mattina non li ha visti quando è arrivato? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): questo ha dichiarato, ma può escludere che non fossero presenti? ENZO LEONARDI: io non li ho visti, non posso... se ero nelle vicinanze non ho... io però... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): esclude che non c'erano oppure non so, è la stessa domanda che le ho fatto per gli altri. ENZO LEONARDI: Avvocato io... per me non c'erano perché non li visti diciamo nelle persone che stavano in giro lì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questi due particolari Dottori che ha nominato, ricorda di averli visti? ENZO LEONARDI: no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non ricorda di averli visti. ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI):

nei giorni successivi qualcuno gli ha riferito la presenza di queste persone al molo? Qualche suo collega che era magari presente? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): nessuno. ENZO LEONARDI: no, no, mai parlato. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): né dei Magistrati né dei colleghi né... ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): va bene, io non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì grazie. Prego Avvocato Di Mario. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Signor Leonardi sono Nicola Di Mario e rappresento tre posizioni processuali, Roberto Sgalla, Viola, Ispettore Napoleoni. Senta, tre rapidissime domande, quando lei arrivò sul molo chiamato dal centralino della Questura di Perugia vide presente l'Ispettore Napoleoni? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no. Quando lei arrivò sul pontile di Sant'Arcangelo rispondendo ad una domanda dell'Avvocato Crisi forse, notò la presenza di Carabinieri in divisa? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): dopo il suo arrivo sul molo vide giungere altri Carabinieri rispetto a quelli già presenti? ENZO LEONARDI: non me lo ricordo Avvocato. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ricorda se arrivarono delle macchine di servizio con la scritta Carabinieri? ENZO LEONARDI: non me lo ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non se lo ricorda. Senta, lei ha riferito che non ha mai trattato l'argomento né con il Questore Trio né con l'Ispettore Napoleoni. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV.

DI MARIO): conferma questa circostanza? ENZO LEONARDI: sì.
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): l'Ispettore Napoleoni
rispondendo a una domanda di un collega della Parte Civile ha
detto che le fece visita in ospedale o venne a visitarlo dopo
il suo infortunio? ENZO LEONARDI: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV.
DI MARIO): il colloquio o meglio il motivo della visita qual
era? ENZO LEONARDI: beh era stato il mio Comandante per tanti
anni aveva saputo che ero stato male e mi era venuto a trovare
per vedere le condizioni. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO):
senta, la questione relativa al passaggio dell'Ispettore
Napoleoni da informato sui fatti a indagato ha impegnato molto
tempo del vostro colloquio o poco tempo? ENZO LEONARDI: no
pochissimo tempo, è stata proprio una cosa... DIFESA INDAGATI
(AVV. DI MARIO): pochissimo, quanto si è trattenuto presso la
sua abitazione l'Ispettore Napoleoni? ENZO LEONARDI: no non è
venuto presso la mia abitazione. DIFESA INDAGATI (AVV. DI
MARIO): dove vi siete incontrati? ENZO LEONARDI: lui il giovedì
viene... va al mercato a Ponte San Giovanni, ci siamo
incontrati sulla via, abbiamo preso un caffè e mi ha informato
di questo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi quanto siete
stati complessivamente insieme? ENZO LEONARDI: cinque, dieci
minuti. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): cinque, dieci minuti.
ENZO LEONARDI: anche perché lui aveva la signora al mercato.
DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho capito e di questi cinque
dieci minuti l'argomento del quale le sto parlando io occupò

che spazio? ENZO LEONARDI: pochissimo perché... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): pochissimo. ENZO LEONARDI: ...ero io che chiedevo a lui spiegazione su eventuale causa di servizio per quello che avevo avuto, mi consigliava... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho capito, quindi parlavate semplicemente di problemi che lei aveva avuto, non trattavate il merito della vicenda? ENZO LEONARDI: no, no, solo... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): cioè l'Ispettore Napoleoni l'ha informata di qualcosa? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): lei ha informato l'Ispettore Napoleoni di qualcosa? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ha riferito lei al suo... all'allora superiore gerarchico notizie che aveva appreso da qualcuno sempre in ordine a questa vicenda? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): lo esclude? ENZO LEONARDI: che io ho informato qualcuno... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): che abbia informato qualcuno o che abbia ricevuto da Napoleoni delle informazioni. ENZO LEONARDI: no lo escludo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): perfetto, quindi il vostro colloquio si limitò a questo scambio di battute. ENZO LEONARDI: scambio di battute, dopo io ho chiesto a lui alcuni consigli per poter procedere nella pratica sanitaria mia personale. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi l'Ispettore Napoleoni non la tranquillizzò a lei su questioni particolari... ENZO LEONARDI: no mi disse... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...difficoltà che lei aveva

manifestato in relazione a questa vicenda? ENZO LEONARDI: certo perché io fin dal primo interrogatorio ho manifestato una certa... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì ma l'Ispettore Napoleoni cosa disse? ENZO LEONARDI: mi disse che non mi dovevo... dice: "guarda stai tranquillo, sei un teste, cerca di stare tranquillo anche perché tu devi stare tranquillo sei stato male". DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi si limitò semplicemente a confortarla, non le diede delle indicazioni... ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...di contenuto da rappresentare a qualcuno, al Pubblico Ministero, ai Difensori se mai fosse stato sentito? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, perfetto. Senta, lei è proprio certo di non conoscere il Maresciallo Bruni? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Comandante la Stazione all'epoca dei Carabinieri di Magione. ENZO LEONARDI: no, l'ho conosciuto qui il giorno... il primo giorno delle indagini preliminari, ci siamo conosciuti qui. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho capito. Avete parlato del merito del processo? ENZO LEONARDI: no abbiamo... no lui... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): avete colloquiato cordialmente. ENZO LEONARDI: abbiamo colloquiato in generale ma non del processo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): senta, di recente, qualche mese fa lei ha ricevuto telefonate da parte di qualcuno? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no. ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ha avuto modo di

scambiare ulteriori informazioni rispetto a quella di qualche tempo fa con l'Ispettore Napoleoni? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): vi siete sentiti al telefono? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): vi siete incontrati a cena da qualcuno? ENZO LEONARDI: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): lei quindi non conosce nulla delle vicende processuali dell'Ispettore Napoleoni. ENZO LEONARDI: no, so che... ecco quello che mi ha detto lui che è indagato e basta. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): sì ma ha avuto modo di ricevere da lui qualche confidenza? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): nella maniera più assoluta. L'ultima circostanza me la riconferma, quando lei arrivò sul molo non vide l'Ispettore Napoleoni. ENZO LEONARDI: no perlomeno... (DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato Mezzasoma. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): una precisazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per? DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): Avvocato Mezzasoma per il Capitano Di Carlo. Signor Leonardi lei... cioè volevo sapere una cosa, come funzionava in Questura quando qualcuno di voi prendeva un mezzo della Questura doveva in qualche modo documentare l'orario, c'era un qualcosa per... ENZO LEONARDI: sì, le macchine ogni volta che si prendono va documentato il tutto. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): dove, come? ENZO LEONARDI: eh? DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): in che modo? ENZO LEONARDI: c'è un

registro interno dove si scrive l'orario di uscita magari in casi urgenti non si faceva però la macchina viene seguita da un foglio di viaggio che parte dai chilometri zero di uscita che al rientro va riconfermato l'uso della vettura con il percorso e i litri di benzina che si sono consumati e fatto tutto.

DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): quindi questa documentazione è... dopo dove viene... cioè questo registro, un foglio di viaggio... ENZO LEONARDI: quel registro viene...

DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): ...che viene conservato. ENZO LEONARDI: viene conservato sì. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): okay. ENZO LEONARDI: all'ufficio automezzi. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): senta, poi io vorrei che come dire lei dividesse nella sua mente quello che sa per certo, quello che ricorda per certo, le parole che le sono state rivolte, quello che per certo ha visto da quello che poi ha dedotto; allora quella mattina orario lei lo ha già detto, noi riteniamo che magari ci siano delle imprecisioni, ma queste sono nostre valutazioni, ma che cosa le disse parola... cerchi di ricordare le parole del centralino della Questura quando... il giorno del ritrovamento del cadavere. ENZO LEONARDI: guardi, adesso io... se le ricorda queste parole oppure così ha un vago ricordo? ENZO LEONARDI: che dovevo venire su subito me lo ricordo bene. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): che doveva andare a Sant'Arcangelo. ENZO LEONARDI: che dovevo andare a Sant'Arcangelo e lì avrei

trovato il Questore. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): se lo ricorda bene. ENZO LEONARDI: sì, beh sì la telefonata... DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): questo è quello che ricorda. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): basta, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i Difensori no... di nuovo Avvocato Crisi. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta Signor Leonardi lei rispondendo prima ad una domanda dell'Avvocato Di Mario ha riferito di aver parlato con l'Ispettore Napoleoni durante... mentre prendevate un caffè. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e lei riferiva a Ponte San Giovanni? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ricorda questo? Dice che è l'unica volta che avete... che lei ha parlato con l'Ispettore Napoleoni della vicenda Narducci è stato nell'occasione del caffè preso in un bar di Ponte San Giovanni? ENZO LEONARDI: sì, sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, io sul punto le contesto che lei rispondendo ad una domanda dei Pubblici Ministeri Canessa e Mignini quando è stato sentito il 29 aprile del 2004 ad una domanda precisa che le riporto anche ai fini di esortare la sua memoria, le domandarono se lei aveva mai parlato con qualcuno di questa storia, lei disse e ad una domanda particolare se ne aveva parlato con il Questore Trio in particolare lei risponde: "no con il Questore Trio non avevo mai parlato, con Napoleoni ne ho parlato recentemente quando lo incontrai in Questura e gli

dissi che mi avevano chiamato e che gli avevo riferito quanto sapevo ciò lo feci perché il Napoleoni me lo chiese" allora non eravamo al caffè? Dove eravamo in Questura o a Ponte San Giovanni al bar? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ecco, deve rispondere su questo. ENZO LEONARDI: no dunque guardi, questo... ecco questo della Questura mi era sfuggito, questo ci incontrammo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): era sfuggito. ENZO LEONARDI: a Ponte San Giovanni... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): lo conferma. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi mi scusi, quindi ne ha parlato due volte? ENZO LEONARDI: sì questo della Questura adesso mi era sfuggito ma solo per dirgli che... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e durante... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): scusi solo per dire? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no, no, un momento, un momento, adesso lo facciamo finire, lo facciamo finire. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo finire. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non volevo togliere... non sono abituato a togliere... faccio finire. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): finisca pure e poi le chiedo... ENZO LEONARDI: sì appunto volevo dire quando... ecco questo della Questura mi sfuggiva, quando lo incontrai in Questura che io ancora ero in servizio gli dissi che mi aveva chiamato, mi dovevo presentare alla Squadra Mobile... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): glielo disse lei? ENZO LEONARDI: io, io, glielo dissi. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): glielo disse. ENZO

LEONARDI: "lo sa - dico - Ispetto' mi hanno chiamato anche a me alla Squadra perché... per essere interrogato in merito a quella mattina" così è finita non è che... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e lui che cosa... le chiese qualcosa perché lei ricorda anche perché, "lo feci perché il Napoleoni me lo chiese". ENZO LEONARDI: mi chiese se mi avevano sentito, ancora se a me... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Napoleoni le chiese se lei era stato sentito? ENZO LEONARDI: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): senta, questo incontro in Questura lei lo pone dal punto di vista cronologico prima del caffè al bar di Ponte San Giovanni o dopo? ENZO LEONARDI: prima, molto prima. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): quindi l'incontro in Questura è avvenuto prima? ENZO LEONARDI: sì, fu occasionale io stavo ancora in servizio. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): la ringrazio. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora grazie Signor Leonardi può andare. ENZO LEONARDI: posso andare? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Avvocato Zaganelli, Stelio. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): sono l'Avvocato Zaganelli secondo Difensore del Dottor Trio. Lei è stato interrogato l'ultima volta il 29 aprile 2004 qui a Perugia. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): c'era il Pubblico Ministero presente e c'era un Magistrato di Firenze. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): questo interrogatorio è cominciato alle quattro e un quarto ed è finito alle otto e venti, ricorda la durata di

questo interrogatorio? Quattro ore. ENZO LEONARDI: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): nel corso dell'interrogatorio lei venne preso da un attacco di ansia, si sentì male? ENZO LEONARDI: no, non è che mi sentì male però mi è preso un attacco di ansia, in seguito attacco di panico infatti il Dottore mi chiese se serviva qualcosa ma forse un po' lo stress e i medicinali che prendevo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): fu sospeso l'interrogatorio o continuò dopo questa sua... ENZO LEONARDI: no, no, fu momentaneamente interrotto, mi chiesero se volevo qualcosa di caldo o qualche altra cosa e dopodiché mi sentii bene. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): ma questo attacco d'ansia... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Zaganelli lei è arrivato un po' dopo su queste cose ci siamo anche un po' fra l'altro... come dire non dico accapigliati ma insomma già sono state fatte queste domande, in parte anche non ammesse perché non sono circostanze... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e poi comunque ci ha chiarito. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): questo è un fatto non è una valutazione, io sto chiedendo se ha avuto un attacco d'ansia, mi sta dicendo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì va be' ma è un fatto che... non è un fatto circostanziale del processo. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): è verbalizzato. È verbalizzato Giudice. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): comunque sia già lo

avevamo chiarito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): (fuori microfono). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): nel verbale si dà atto che è stato preso da un attacco d'ansia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'avevo detto io, dice che è una valutazione. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): ...e fa una domanda, e dopo questo attacco d'ansia riferiscono il suo attacco ad una certa domanda alla quale lui aveva risposto, è a verbale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, ma l'abbiamo già chiarita... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): guardi, se stesse per me io farei la causa con questo verbale, basta questo per giungere... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato volevo dire che abbiamo già chiarite... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): tanto per essere molto chiaro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...prima del suo intervento queste cose, comunque prego ha la parola. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): comunque ricorda se a un certo momento lei contestò al Pubblico Ministero che verbalizzava le domande che lui le faceva non le sue risposte. ENZO LEONARDI: io contestavo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): sì il Pubblico Ministero le ha fatto... lei ha detto... se si ricorda questo che il Pubblico Ministero stava dicendo una cosa che lei non aveva detto ma che lui diceva e veniva verbalizzata, cioè ha contestato che non avrebbe reso dichiarazioni ma che le dichiarazioni che dovevano essere verbalizzate erano quelle relative alle domande che il Pubblico

Ministero le aveva fatto, ricorda questo episodio? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): no. ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. S. ZAGANELLI): è a verbale comunque, non lo contesto perché è a verbale. Grazie. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Giudice posso? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati però non ricordiamo le cose... comunque prego. Ecco il fatto di non fare le domande a rate, questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa è una continuazione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, prego ha la parola. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Signor Pubblico Ministero credo che debba valere uniformemente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, per carità a chiarimento. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): abbiamo consentito al Difensore della Parte Civile... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a chiarimento, Parte Civile no, ancora non è Parte Civile. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): parte offesa. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): persona offesa, è comunque persona offesa, glielo abbiamo consentito. Allora grazie. Senta, a proposito del contenuto di questo colloquio che lei ha avuto con l'Ispettore Napoleoni non ricorda se prima o dopo, quello che mi interessa capire lei all'Ispettore Napoleoni ha mai riferito i contenuti delle dichiarazioni da lei rese al Pubblico Ministero? ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): l'Ispettore Napoleoni le ha domandato, l'ha sollecitata a riferirgli i contenuti delle

dichiarazioni che lei ha reso avanti al Pubblico Ministero?
ENZO LEONARDI: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi
l'Ispettore Napoleoni nulla sa di ciò che lei ha dichiarato al
Pubblico Ministero. ENZO LEONARDI: certo. DIFESA INDAGATI (AVV.
DI MARIO): grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene,
allora grazie. ENZO LEONARDI: posso andare? G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): può andare sì. Il testimone viene licenziato. G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): cinque minuti giusto per fare il cambio
del teste e poi l'ultimo teste. (Sospensione). ALLA RIPRESA -
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riprendiamo. Viene introdotto il
testimone Pavia Sisto che presta il giuramento di rito. G.I.P.
(DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità? SISTO PAVIA: Pavia
Sisto, nato in Alatri il 2/4/1931. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): Alatri, provincia di Frosinone, il 2 aprile '31.
SISTO PAVIA: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): residente?
SISTO PAVIA: residente a Magione, Via Giuseppe Garibaldi 13.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Pavia, lei è stato
già sentito alcune volte dal Pubblico Ministero, tra l'altro
sono... le dichiarazioni sono quelle più risalenti Pubblico
Ministero almeno da quello che vedo dai verbali, il 2001, su
circostanze che riguardano i giorni in cui fu... scomparve,
diciamo ci fu la scomparsa del Professor Francesco Narducci poi
il ritrovamento. Lei era in servizio presso la Stazione di
Magione. SISTO PAVIA: sissignore. G.I.P. (DOTT.SSA DE
ROBERTIS): nell'ottobre dell'85, quindi in occasione di questo

suo servizio ebbe modo di vedere, di sapere alcune cose delle quali lei poi ha già riferito al Pubblico Ministero. Prego Pubblico Ministero allora se vuole fare delle domande più precise, mi raccomando Signor Pavia parliamo sempre al microfono e a voce alta perché sennò non registriamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, lei nel 1985 era in servizio alla Stazione Carabinieri di Magione? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che grado aveva all'epoca? SISTO PAVIA: Appuntato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Appuntato. Che compiti aveva alla Stazione? SISTO PAVIA: noi eravamo di servizio quella mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, adesso andiamo per ordine, in generale dico che compiti aveva? SISTO PAVIA: pattuglia, perlustrazione, questo qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, io parlo del momento della scomparsa di Francesco Narducci, quando ha saputo della scomparsa del Narducci era ancora giorno oppure era l'imbrunire o era notte? SISTO PAVIA: no, no, era di mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che ora sarà stata? Di mattina? SISTO PAVIA: noi eravamo di servizio perlustrativo io e un Carabiniere ausiliario... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no ascolti, ascolti io parlo della scomparsa non del ritrovamento, della scomparsa. SISTO PAVIA: della scomparsa io non sapevo nulla. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè io volevo sapere chi vi ha avvertito che era scomparso il Narducci? A che ora siete stati avvertiti?

SISTO PAVIA: ma glielo sto dicendo, noi eravamo di servizio, a noi ci hanno telefonato dalla Caserma via radio e hanno detto: "al pontile di Sant'Arcangelo..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no, qui siamo sempre al ritrovamento. Ascolti, ascolti un attimo. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io parlo del momento, di qualche giorno prima, se lei se lo ricorda, cioè questa persona è scomparsa un giorno e poi ci sono state delle ricerche, poi è stato ritrovato un cadavere eccetera, quindi io volevo sapere al momento iniziale, io sto parlando della scomparsa. SISTO PAVIA: ma la scomparsa io non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Ma non sa chi vi chiamò? Chi chiamò la Stazione? SISTO PAVIA: ci chiamò la Stazione che noi eravamo di servizio perlustrativo no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ascolti, io le ricordo... dunque, lei è stato sentito il 26 ottobre 2001 su questo punto io... le è stata fatta una domanda lei dice: "io ero in servizio alla Stazione ricordo che eravamo in servizio perlustrativo, ci chiamarono per radio e ci informarono che era scomparso nel lago il Dottor Narducci, fummo chiamati da un certo Trovati" questo è quello che lei ha detto. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma? SISTO PAVIA: come no, confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda che ora era quando foste chiamati? SISTO PAVIA: non era... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ci siamo, le ho contestato, le ho contestato... poi allora continuo, lei ha

detto: "fummo chiamati da un certo Trovati che aveva officina di riparazioni di barche..."... SISTO PAVIA: a San Feliciano di Magione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "...informammo i Carabinieri di Castiglione che erano in possesso della motovedetta". SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "data l'ora tarda però non furono fatte ricerche la notte della scomparsa ma solo il giorno successivo" ora se lo ricorda? SISTO PAVIA: questo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io parlo di questo, andiamo per ordine. SISTO PAVIA: questo, questo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io parlo della scomparsa quindi. Che cosa... a che ora vi chiamò grosso modo il Trovati? SISTO PAVIA: Trovati era notte, verso le ore 21:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa vi disse? SISTO PAVIA: disse: "qui è arrivato il Dottor Narducci..."... ma io non lo conoscevo però. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo conosceva sì. SISTO PAVIA: "ha preso il battello - che lui ce lo aveva in consegna - ed è partito - dice - fino a questo momento non è ritornato". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha preso il battello ha detto, voleva dire. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "fino a questo momento non è ritornato". SISTO PAVIA: "non è rientrato nessuno" e noi avvertimmo i colleghi di Castiglione del Lago, disse: "ma a quest'ora non possiamo uscire noi sul lago se ne parla domani". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda... se lo ricorda bene questo? SISTO

PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): avete informato il Comandante della Stazione Maresciallo Bruni? SISTO PAVIA: sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e avete informato anche il Comando Compagnia Carabinieri di Perugia? SISTO PAVIA: la sera no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah ecco non la sera. SISTO PAVIA: la sera no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè voi non li avete chiamati. SISTO PAVIA: nossignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quando avete chiamato il Comando Compagnia? SISTO PAVIA: questo... il Comando di Compagnia il Capitano Di Carlo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Di Carlo. SISTO PAVIA: ...lo avvertii io quando fu ritrovato il cadavere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo siamo ancora... io parlo della scomparsa, torniamo indietro ancora. SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): al ritrovamento ci arriviamo. SISTO PAVIA: no, no, no, niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco... SISTO PAVIA: questo no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei quando tornò... a che ora tornò in Caserma dopo la segnalazione della scomparsa? SISTO PAVIA: della sera, presto perché già eravamo fuori orario noi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): verso che ora si ricorda? SISTO PAVIA: ma una mezz'oretta dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi verso le... ha detto prima le 21:00, quindi verso le 21:30? SISTO PAVIA: 21:30 circa sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, nei giorni successivi lei ha partecipato alle ricerche o è rimasto in

Caserma? SISTO PAVIA: no alle ricerche i giorni successivi no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ha partecipato. SISTO PAVIA: ero in Caserma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e lei quindi cosa fece in quei giorni? SISTO PAVIA: niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era in Caserma, stava... SISTO PAVIA: in Caserma si sbrigavano le pratiche d'ufficio, queste robe qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha ricevuto segnalazioni sul Narducci in quei giorni? SISTO PAVIA: no, io no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il suo giorno di riposo qual era? SISTO PAVIA: il giorno di riposo adesso Dottore non ricordo perché noi molti riposi si saltavano perché eravamo pochi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): certo, ma sennò normalmente qual era? SISTO PAVIA: giovedì, sabato, la domenica quasi mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, avete fatto indagini in quei giorni sulla scomparsa del Narducci? SISTO PAVIA: io no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sa se furono fatte da altri della Stazione o della Compagnia? SISTO PAVIA: ma penso di no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sa se in quei giorni... diciamo lei ha visto alla Stazione il Capitano Di Carlo in quei giorni? SISTO PAVIA: sì, capitava qualche volta ma non c'ero sempre io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ma quando c'era lei, io voglio sapere quello che lei ricorda, cioè si ricorda quando lo vide se era mattina, sera, pomeriggio, notte? SISTO PAVIA: no il Signor Capitano io l'ho rivisto quella mattina che fu

ritrovato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito. Senta, arriviamo alla mattina a cui lei si è riferito, il giorno del rinvenimento del cadavere. Chi vi avvertì che era stato rinvenuto un cadavere? SISTO PAVIA: a noi ci chiamò la Stazione... il collega di servizio alla Stazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di Magione? SISTO PAVIA: sì di Magione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi prese... si ricorda chi era questo collega? SISTO PAVIA: non mi ricordo, mi ricordo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda... SISTO PAVIA: ...il Carabiniere che era con me, era un ausiliario Messineo Gaetano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Messineo, perché voi eravate fuori in quel momento? SISTO PAVIA: eravamo fuori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): facevate perlustrazione? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda che ora era? Se era l'alba, se era notte, se era giorno? SISTO PAVIA: no era circa le nove e mezza così di mattino. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sicuro? SISTO PAVIA: sicuro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi voi foste chiamati, lei è stato chiamato da qualcuno dalla Stazione... SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...e vi ha ordinato di tornare subito... SISTO PAVIA: al pontile di Sant'Arcangelo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di portarvi al pontile di Sant'Arcangelo. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei quindi si portò al pontile con il Carabiniere Messineo. SISTO

PAVIA: Carabiniere Messineo Gaetano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove si trovava quando le giunse la chiamata? SISTO PAVIA: noi eravamo verso... a Bacanella di Magione, lì insomma nei... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quanto tempo avete impiegato per arrivare al pontile? SISTO PAVIA: poco. Poco perché saranno dieci chilometri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e si ricorda quando arrivaste? SISTO PAVIA: presto, siamo arrivati perché dice: "lì c'è..."... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quando siete arrivati al pontile quindi era lei e il Carabiniere Messineo. SISTO PAVIA: ausiliario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sul pontile chi c'era? SISTO PAVIA: beh già il cadavere era coperto, noi non l'abbiamo visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi era stato... lei è arrivato che il cadavere era già sul pontile? SISTO PAVIA: sì, era coperto. Io ho provveduto ad avvisare il Comandante della Compagnia e l'impresario funebre di Magione Moretti Nazareno... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti un attimo volevo sapere questo: lei ha riconosciuto chi era presente lì? SISTO PAVIA: non mi ricordo adesso Dottore perché troppi anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei dove stava sul pontile o si è spostato un po'? SISTO PAVIA: ero sul pontile, sul pontile. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano dei Carabinieri già presenti? SISTO PAVIA: nossignore, siamo arrivati per primo io e l'ausiliario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta e chi c'era, che altre persone c'erano

li? SISTO PAVIA: i curiosi arrivavano, però noi eravamo per non fare avvicinare nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma sul pontile quando siete arrivati quante persone c'erano? SISTO PAVIA: quattro o cinque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei le ha riconosciute queste persone? SISTO PAVIA: qualcuno lo conoscevo, i pescatori. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e chi erano i pescatori? SISTO PAVIA: beh adesso i nomi non me li ricordo ma erano tutti di Sant'Arcangelo praticamente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda i nomi? C'era per caso Ugo Baiocco? SISTO PAVIA: non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voi avete parlato con... avete chiesto chi aveva ritrovato il cadavere? SISTO PAVIA: no, nossignore perché noi come ripeto eravamo per non far avvicinare le persone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì ho capito, questo lo avevo capito, ma avete fatto accertamenti o li ha fatti qualcun altro, cioè chi lo aveva ripescato questo cadavere? SISTO PAVIA: questo Dottore io non l'ho domandato a nessuno perché dico noi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma il cadavere dove era stato trovato, che cosa vi fu detto? SISTO PAVIA: fu detto che era dentro una rete di quelle del lago. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): Signor Giudice chiedo scusa, se può riferire da chi fu detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi lo ha detto e che cosa vi disse, sì? Beh lei ha fatto riferimento nelle dichiarazioni rese in data 26 ottobre 2001 a un certo pescatore, due o tre pescatori

uno dei quali un certo Santocchia, se lo ricorda? SISTO PAVIA: Santocchia? Sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): chiedo scusa Signor Giudice i riferimenti... SISTO PAVIA: Santocchia sì perché lui... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): evitiamo di suggerire i nomi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): vediamo se se li ricorda lui sennò poi contestiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se non se lo ricorda. SISTO PAVIA: Santocchia perché lui era il direttore lì della pesca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei domandò a Santocchia come era stato... e dove era stato ritrovato il cadavere? SISTO PAVIA: ma lì per lì no Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi glielo disse di questo tofone? SISTO PAVIA: lui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo disse lui? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lui disse che il cadavere era stato rinvenuto dentro una rete? SISTO PAVIA: dentro... sì le chiamano così, io non so... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ci vuole spiegare come sono fatti questi tofoni, quanto sono larghi, che dimensioni hanno? SISTO PAVIA: sono a imbuto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto sono larghi? SISTO PAVIA: sono larghi circa un metro e venti e poi va a finire a punta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi sono una specie di... a V vanno? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi vengono... come vengono ottenuti, vengono adagiati sul fondo, come... SISTO PAVIA: beh io l'ho

sempre sentito dire Dottore perché non ci capisco come vengono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma volevo sapere questo: lei aveva... le era mai capitato di vedere dei cadaveri rinvenuti all'interno di un tofone? SISTO PAVIA: mai. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, con questo Santocchia c'era qualcun altro che lei ha riconosciuto? SISTO PAVIA: non ricordo adesso perché troppi anni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma questi tofoni quando vengono messi nel lago? SISTO PAVIA: ma quelli di solito io ho sempre sentito dire che li mettono la sera. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la sera. SISTO PAVIA: la sera. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e stanno tutta la notte? SISTO PAVIA: eh già. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e poi vengono tirati su quando, a che ora? SISTO PAVIA: questo non lo so la mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sa dirmi l'ora grosso modo? All'alba, non so... SISTO PAVIA: io di questa... non ci capisco un gran che ecco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo Santocchia le disse quindi che avevano trovato il cadavere... che nel tirare su la rete c'era anche il cadavere? SISTO PAVIA: almeno, disse così. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): disse così. Lo disse alla presenza del Carabiniere Messineo? SISTO PAVIA: sì, eravamo tutti e due. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo disse a lei e a Messineo. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma il tofone, quel tofone fu sequestrato? SISTO PAVIA:

questo non glielo so dire Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Vi erano altri tofoni quel mattino? SISTO PAVIA: no, io non li ho visti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quando voi siete arrivati il lago com'era? Calmo, mosso... SISTO PAVIA: beh era un po' mosso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un po' mosso. SISTO PAVIA: sì. Sì perché a ottobre no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il cadavere com'era coperto di alghe? SISTO PAVIA: no, no, noi abbiamo visto coperto con un telo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè lei il cadavere non lo ha visto quindi? SISTO PAVIA: non lo abbiamo visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e questo telo com'era, di che colore era, come... SISTO PAVIA: non era chiaro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ha visto... quindi non ha visto nemmeno come era vestito? SISTO PAVIA: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i documenti, i documenti... dunque lei ha dichiarato, ascolti lei ha detto non lo ha visto vestito il cadavere, però lei ha dichiarato, le contesto che in data 26 ottobre 2001 lei ha dichiarato esattamente questo che il cadavere non era coperto di alghe, aveva i pantaloni di jeans e un giubbotto dello stesso tipo, nella tasca posteriore dei pantaloni aveva il portafogli con dei documenti, quindi sembra che qui... sembra che lei lo ha visto, si ricorda? SISTO PAVIA: mi ricordo mica tanto Dottore perché... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè quale... SISTO PAVIA: ...sono venti anni.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, ma qual è la cosa che oggi ricorda meglio? Se lo ricorda quello che ha detto quattro anni fa? Cioè conferma quello che ha detto quattro anni fa oppure... SISTO PAVIA: confermo sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma. SISTO PAVIA: confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e questi documenti li ha presi lei? SISTO PAVIA: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. SISTO PAVIA: niente, non abbiamo toccato niente noi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei il Questore Trio lo conosceva? SISTO PAVIA: nossignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo conosceva, quindi non sa se ci fosse o meno. SISTO PAVIA: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda quando arrivò sul pontile il Capitano Di Carlo? SISTO PAVIA: arrivò poco dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poco dopo il vostro arrivo. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto tempo dopo? SISTO PAVIA: beh proprio poco dopo no, circa un'ora dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un'ora? SISTO PAVIA: eh già. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quanto siete rimasti lì? SISTO PAVIA: fin quando l'impresa funebre di Moretti è partito... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il Di Carlo è rimasto sempre lì lo ha visto? SISTO PAVIA: noi dopo siamo andati via. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non l'avete visto. SISTO PAVIA: non l'abbiamo visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando è arrivato il carro funebre voi ve ne siete andati?

SISTO PAVIA: sì, siamo andati via perché ormai... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei ricorda se c'era sul pontile l'ufficiale sanitario di Magione Dottor Trippetti? SISTO PAVIA: Trippetti sissignore, lo avevo avvertito io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ah lo aveva chiamato lei? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando lo aveva chiamato? SISTO PAVIA: tutti e tre insieme. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, tutti e tre chi? SISTO PAVIA: Di Carlo, l'impresa funebre Moretti... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma perché scusi... lei sa... come mai Trippetti, l'ufficiale sanitario quando fu chiamato scusi? SISTO PAVIA: l'avvertii io perché sapevo che lui... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo ha avvertito lei, a che ora l'ha chiamato? SISTO PAVIA: sempre... subito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei non conosceva la Dottoressa Seppoloni? SISTO PAVIA: nossignore io non la conoscevo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha visto, lei durante diciamo... si è allontanato dal pontile... SISTO PAVIA: siamo stati un po' allontanati sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allontanati dal pontile. SISTO PAVIA: per non far avvicinare le persone che erano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove vi siete portati? Quindi lei non ha visto quello che succedeva sul pontile? SISTO PAVIA: no, no, niente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, quindi quanto siete stati lontani dal pontile? SISTO PAVIA: una cinquantina di metri come minimo...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no di tempo. SISTO PAVIA: ah il tempo? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. SISTO PAVIA: finché non... quando sono partiti noi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo quanto tempo? SISTO PAVIA: ma non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cinque minuti, dieci minuti, un quarto d'ora, un'ora... SISTO PAVIA: no circa una mezz'oretta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mezz'oretta e avete cercato di tenere lontano i curiosi. SISTO PAVIA: i curiosi sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha riconosciuto qualcuno tra questi curiosi? SISTO PAVIA: beh ce n'erano tanti Dottore adesso non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la lei conosceva qualcuno? SISTO PAVIA: qualcuno sì ma adesso non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma si ricorda che persone erano, che facevano, grosso modo? SISTO PAVIA: erano tutti della zona di Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito, quindi lei non sa se il cadavere... non ha visto il cadavere spogliato visitato... SISTO PAVIA: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...lei non ha visto niente? SISTO PAVIA: nossignore, non ho visto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a che ora giunse il carro funebre? SISTO PAVIA: presto perché da Magione non è tanto sono dodici chilometri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì ma dico a che ora arrivò grosso modo? Si ricorda, il sole era alto? SISTO PAVIA: no, no, ma ci impiegò poco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ho capito che impiegò poco,

ma a che ora arrivò? Cioè... ho capito che arrivò... SISTO PAVIA: pressappoco verso le 11:00. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ma era dell'impresa Moretti il carro funebre? SISTO PAVIA: Moretti Nazareno sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lei scortò il carro funebre? SISTO PAVIA: come? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei scortò il carro... SISTO PAVIA: no, no, noi no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto, ecco lei ha dichiarato però... scusi lei dice: "non scortammo" lei ha dichiarato qui invece nelle dichiarazioni 26... SISTO PAVIA: eravamo dietro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...ottobre 2001, ascolti, mi faccia parlare, glielo ricordo dunque "il Narducci fu posto dentro la bara che fu provvisoriamente ricoperta e a mezzo del carro funebre che noi scortammo fu portato..."... e poi aggiunge altre cose ma dà atto... lei dice che l'ha scortato. SISTO PAVIA: ma no ma non fino a San Feliciano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, ma io voglio sapere chi vi ha dato degli ordini, dice: "seguili" non so... SISTO PAVIA: no ma nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè voi che cosa avete fatto? Appena è stato caricato... la bara è stata caricata nel carro funebre... SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...voi siete andati via? SISTO PAVIA: siamo andati appresso al carro funebre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e quante... c'era un corteo, c'erano un gruppo di macchine. SISTO PAVIA: (fuori microfono). G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): al microfono. SISTO PAVIA: c'erano delle macchine sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quante macchine c'erano? SISTO PAVIA: adesso... tre, quattro, non ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma c'erano anche auto istituzionali? Di autorità? Si ricorda. SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo sa... di che colore erano queste macchine? SISTO PAVIA: beh il colore adesso non ricordo Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda chi salì sul carro funebre? SISTO PAVIA: no, questo non l'abbiamo visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei conosceva Leonardi? L'autista... SISTO PAVIA: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Leonardi non lo conosceva. Senta ma dove... chi vi disse di andare dietro a questo carro funebre? SISTO PAVIA: ma noi perché proseguivamo per ritornare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a Magione. SISTO PAVIA: ...in perlustrazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi voi avete fatto la stessa strada praticamente. SISTO PAVIA: sempre la stessa strada. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco ma... SISTO PAVIA: e siamo rientrati in Caserma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi non lo avete seguito poi il carro funebre? SISTO PAVIA: no, fino a San Feliciano no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi l'avete lasciato... dove l'avete lasciato? SISTO PAVIA: al bivio Dirindello si chiama lì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma a quel bivio si è fermato il corteo o ha proseguito? C'è stata una sosta...

SISTO PAVIA: no ha proseguito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...o ha proseguito? SISTO PAVIA: ha proseguito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha proseguito. SISTO PAVIA: e noi siamo andati via. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma questo... lei sa se questo corteo doveva... se il carro doveva recarsi all'obitorio? SISTO PAVIA: no non lo sappiamo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non sa nulla. Senta, avete fatto indagini poi sulla morte del Narducci? Successivamente insieme alla Compagnia. SISTO PAVIA: quello non spettava a me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le chiedo se lei lo sa. SISTO PAVIA: qualcuno le ha fatte, il Comandante della Stazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Comandante della Stazione ha fatto degli accertamenti? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha avuto modo di parlare recentemente col Colonnello Di Carlo? SISTO PAVIA: adesso no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. Lei ha visto... è stato contattato da qualcuno prima di venire qui? L'ha contattato qualcuno, ha telefonato sapendo che veniva qui e le ha chiesto qualcosa? SISTO PAVIA: qui al Tribunale? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a testimoniare sì. SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. SISTO PAVIA: no avevo la citazione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quando è andato via dalla Stazione di Magione? SISTO PAVIA: io sono andato in congedo a giugno dell'89. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): '89. Lei si ricorda dell'arrivo di un Colonnello alla

Stazione, Colonnello Vittorio Rotellini? SISTO PAVIA: no (fuori microfono). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. Lei stava... come veniva impiegato lei, veniva... ha detto che veniva... faceva... SISTO PAVIA: sì pratiche di ufficio, queste robe qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta... SISTO PAVIA: perché c'era anche un Brigadiere allora. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Brigadiere, ma stava spesso... SISTO PAVIA: Pellegrini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Pellegrini. SISTO PAVIA: Piero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei stava... faceva la sua attività sia nella Stazione che fuori? SISTO PAVIA: tutto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, si ricorda in altri casi in cui ha visto lei degli annegati, delle persone morte nel lago dopo magari alcuni giorni di ricerche, lei ha assistito a questi rinvenimenti? SISTO PAVIA: no sul lago no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo ricorda. SISTO PAVIA: altri morti annegati prima sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, ma io dico quello che lei ricorda. SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda? SISTO PAVIA: dopo di questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non dopo di questo prima di questo e anche dopo se si ricorda. SISTO PAVIA: no qualcuno anche in località Torricella, qualcuno ma questi erano... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se vennero fatti rilievi fotografici in questi casi? SISTO PAVIA: quasi mai venivano fatti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e

si ricorda... cioè lei era addetto a questo oppure... cioè chi provvedeva semmai quando venivano fatti i rilievi fotografici a farli? SISTO PAVIA: qualcuno della Compagnia perché noi prima dipendevamo dalla Compagnia di Città della Pieve. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma non si ricorda se in qualche occasione furono fatti rilievi fotografici dalla Stazione? Si ricorda oppure non ricorda? SISTO PAVIA: no, no, ma a quei tempi non si facevano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando questo? Quei tempi cioè lei dice ottobre '85. SISTO PAVIA: prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): prima. SISTO PAVIA: prima sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dopo? SISTO PAVIA: anche dopo non si facevano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): venivano... cioè era la Compagnia che disponeva... SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...il fascicolo fotografico. SISTO PAVIA: la Compagnia lo facevano da soli. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era la Compagnia che provvedeva al fascicolo fotografico. SISTO PAVIA: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi ecco successivamente, negli anni successivi avete fatto indagini, lei sa se sono state fatte indagini su questa morte? SISTO PAVIA: questo non lo so Dottore io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non lo sa. Non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i Difensori, Avvocato Coaccioli. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sì, io avrei qualche chiarimento da chiederle... PUBBLICO MINISTERO

(DOTT. MIGNINI): un attimo soltanto, volevo solo... mi ero dimenticato una cosa, chiedo ma posso chiederlo poi alla fine, io avevo indicato... non a lei, avevo indicato fra i testi Ugo Baiocco a cui avevo rinunciato, a questo punto chiedo visto... sulla base di quello che è emerso chiedo che venga sentito il pescatore Ugo Baiocco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, poi... SISTO PAVIA: io non lo conosco nemmeno. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): abbiamo una richiesta anche noi alla fine. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora prego intanto l'esame, il controesame. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): Coaccioli per De Bortoli e Sarzanini. Quando lei arrivò sul molo il cadavere era già collocato sul molo, adagiato sul molo, lei sa, si informò chiese a qualcuno chi l'avesse portato lì? SISTO PAVIA: ma l'ho confermato adesso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora ripeta. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): chi lo aveva portato lì sul molo? SISTO PAVIA: i pescatori che lo avevano trovato. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): i pescatori, chi lei lo sa? SISTO PAVIA: no, no. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non una pilotina dei Carabinieri? SISTO PAVIA: come? DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): un'imbarcazione dei Carabinieri? SISTO PAVIA: no. DIFESA P.O. DE BORTOLI E SARZANINI (AVV. COACCIOLI): non una imbarcazione dei Carabinieri. SISTO PAVIA: no, no. DIFESA P.O. DE BORTOLI E

SARZANINI (AVV. COACCIOLI): va bene, grazie non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): buona sera, sono l'Avvocato Mezzasoma Difensore del Capitano Di Carlo. Non ho capito... solo alcune precisazioni, lei quando è intervenuto ha detto che non c'era il Capitano Di Carlo, vero? E che lo ha avvisato lei? SISTO PAVIA: l'ho avvisato io. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): ha avvisato contemporaneamente chi? SISTO PAVIA: l'impresa funebre e l'ufficiale sanitario. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): e il Di Carlo, tutti e tre insieme... SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): cioè tutti di seguito. Poi un'altra cosa, quando parliamo del fascicolo fotografico... il fascicolo lei ha detto se non ho capito male che questo fascicolo fotografico in caso di annegamento non si faceva quasi mai ha detto, è esatto? SISTO PAVIA: lo faceva il Comando di Compagnia. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): lo faceva il Comandante di Compagnia... SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): ...quando si faceva. SISTO PAVIA: la Stazione no. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): la Stazione no. SISTO PAVIA: non aveva le macchine fotografiche, niente. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): sì, sì, no ho capito però mi era sembrato di aver capito che non si faceva quasi mai, che quando si faceva lo faceva la Compagnia. SISTO PAVIA: la Compagnia. DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): però in

genere non si faceva quasi mai, è esatto? SISTO PAVIA: (fuori microfono). DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): se lo può dire più forte al microfono perché non so se si è sentito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): deve rispondere. SISTO PAVIA: no, la Stazione non lo faceva mai. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO DI CARLO (AVV. MEZZASOMA): no, no, era diversa la domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora ripeto io perché sennò siamo... l'Avvocato vuole sapere, lei... anch'io prima ho sentito in questo modo, Signor Pavia deve sentire me, allora questo fascicolo fotografico abbiamo detto che non era diciamo di competenza della Stazione ma semmai della Compagnia, ma che lei sappia perché è una domanda che può... alla quale può riferire un po' de relato in quanto indirettamente non era... ha detto che non era competenza sua, che lei sappia i fascicoli fotografici in questi casi si facevano o no in genere, di regola. SISTO PAVIA: lo faceva il Comando di Compagnia. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e lo faceva di regola? SISTO PAVIA: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. SISTO PAVIA: noi no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, allora ha risposto, andiamo avanti, risponde così, poi vedremo le registrazioni di quello che ha risposto prima. Altre domande? Avvocati? DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): senta, sono l'Avvocato Ghirga Difensore dell'Avvocato Brizioli, lei ha cessato dal servizio quando come... SISTO PAVIA: io ho cessato il servizio giugno dell'89. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI

(AVV. GHIRGA): giugno dell'89, è stato sentito nell'ottobre del 2001 dal Pubblico Ministero Dottor Mignini. SISTO PAVIA: Dottor... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): perfetto, dal 2001 ad oggi lei ha avuto malattie, malanni, gode di buona salute? No prima abbiamo un testimone che ha avuto delle malattie. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): come sta, bene? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): grazie a Dio sì. SISTO PAVIA: (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): compatibilmente con l'età. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): le chiedo... VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sta bene, quindi lei dal 2001 ad oggi le sue condizioni sono buone. SISTO PAVIA: almeno. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì, le dico questo perché ha detto almeno tre cose completamente diverse dal verbale che rese, per esempio sui tofoni... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): e del '31 il teste comunque teniamo conto che è nato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ha settantaquattro anni. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il teste è nato nel '31. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): settantaquattro anni. Per esempio i tofoni. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): lei li ha descritti come larghi un metro e venti, quanto lunghi per esempio? SISTO PAVIA: beh va be' adesso mica li ho misurati. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): per esempio, grosso modo perché lei descrive... SISTO PAVIA: saranno un metro e mezzo, che ne so.

DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): bene, così aveva detto un metro e mezzo, come vengono usati? Lei li ha descritti con grande proprietà nel 2001 come si usano. SISTO PAVIA: ma io l'ho sempre sentito dire perché non sono pratico. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): oggi dice... SISTO PAVIA: non sono pratico del... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...riferisce... quindi anche nel 2001 riferiva... SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ...cose apprese dai pescatori sui tofoni, è così? SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì, li descriveva bene, oggi invece era molto più incerto. Senta, lei dice che fatte le operazioni sul cadavere, messa la bara sul carro funebre c'è un corteo, seguite il corteo e lei dice che a Dirindello di Magione, che io so dov'è... SISTO PAVIA: sì Dirindello di Magione. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sì. SISTO PAVIA: c'è il bivio per San... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): il corteo funebre prosegue per la sua strada vedremo dove e voi seguitate in perlustrazione. SISTO PAVIA: sì, noi sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): le contesto che lei ha detto una cosa diversa, che ha scortato il carro funebre fino alla villa dei Narducci... SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): allora glielo leggo. SISTO PAVIA: no fino alla villa non l'ho... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non guardi, ascolti quello che le dico con molto garbo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora quello che ha riferito non oggi, prima,

alcuni anni fa, oggi ha detto effettivamente... quello che ha riferito... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): non per questo ho chiesto quali sono le sue... come stava nel 2001, come sta adesso. Allora lei dice, ascolti: "ricordo che Narducci fu posto dentro la bara che fu ricoperta e a mezzo del carro funebre che noi scortammo fu portato nella villa dei Narducci di San Feliciano". SISTO PAVIA: ma non lo abbiamo scortato... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): "appena il carro giunse nella villa noi ce ne andammo". G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): "appena giunse nella villa noi ce ne andammo" quindi da queste dichiarazioni sembrerebbe così. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): completamente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): cosa ricorda? SISTO PAVIA: noi a San Feliciano non ci siamo andati. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non sono arrivati fino a San Feliciano. SISTO PAVIA: no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, resta questa contestazione. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): seconda contestazione, quindi dove hanno lasciato il carro funebre, lui... qui dice Dirindello oggi, nel verbale ha detto: "non appena giunti nella villa ce ne andammo" dobbiamo tutti dedurre che alla villa sono arrivati perché senno non si capisce. Ecco, questo è il punto chiave, quindi lei oggi dice che scortaste il carro funebre fino a Dirindello, allora disse, nel 2001 "fino alla villa dei Narducci" e poi ve ne andaste, qual è la cosa che ricorda meglio? Dove arrivaste con la vostra auto? SISTO PAVIA: noi non

ci siamo arrivati a San Feliciano. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ma ha dichiarato questo però. SISTO PAVIA: va be'. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): come va bene? SISTO PAVIA: adesso mi ricordo meglio che non ci siamo arrivati. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): allora vuol ripetere dal pontile terminate le... SISTO PAVIA: dal pontile di Sant'Arcangelo... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): ce lo ripeta cortesemente. SISTO PAVIA: ...fino al bivio di Dirindello si chiama lì e noi abbiamo... DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): c'era il carro funebre, c'erano due o tre macchine, c'era la vostra macchina. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): sa se il carro funebre è arrivato alla villa dei Narducci? Lo sa, lo ha saputo? SISTO PAVIA: per sentito dire è arrivata lì ma noi non ci siamo arrivati a San Feliciano. DIFESA INDAGATO BRIZIOLI (AVV. GHIRGA): per me... io volevo fare queste tre contestazioni, questo ho fatto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): grazie, prego Avvocato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Avvocato Spina, senta, sul pontile lei vide due medici amici del Professor Narducci? SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non li vide o non lo ricorda? SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lei vide sul pontile il Signor Giuseppe Trovati? SISTO PAVIA: no, al pontile Trovati non l'ho mai... non l'ho visto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non c'è stato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): perché non c'era mi pare, no, no, non c'era. DIFESA

INDAGATI (AVV. SPINA): senta, quanto le venne riferito dai pescatori quanto ci misero a ripescare il cadavere dall'acqua? SISTO PAVIA: no ma quando siamo arrivati noi già era stato tolto dall'acqua. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì questo lo ha detto, però ha detto di aver sentito... di essersi fatto raccontare dai pescatori come si svolsero le operazioni, in particolare ha parlato del tofone su cui vorrei approfondire un altro momento. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): le dissero quanto ci misero, se avevano fatto fatica, se era stato semplice? SISTO PAVIA: no, no, questo non... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no. Le dissero che era dentro al tofone o in qualche modo impigliato al tofone? SISTO PAVIA: era impigliato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): era impigliato. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi non era dentro il tofone. SISTO PAVIA: va bene, sempre dentro era. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): era dentro o non era dentro? SISTO PAVIA: ma se quello è a imbuto lo hanno trovato dentro, che ne so io. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lo deduce o le venne riferito? SISTO PAVIA: no io... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è una sua deduzione che fosse dentro al tofone? SISTO PAVIA: penso io. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): pensa lei. SISTO PAVIA: a me non mi ha detto niente nessuno. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta, i tofoni come si posizionano sul fondo del lago, voglio dire la forma del tofone è a imbuto. SISTO PAVIA: a imbuto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): l'apertura è rivolta

verso l'alto oppure è adagiato sul fondo e rivolta quindi...
SISTO PAVIA: dentro l'acqua. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA):
dentro l'acqua, coricato dentro l'acqua... SISTO PAVIA:
coricato sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): in modo che il pesce
entri... SISTO PAVIA: entra e non può scappare. DIFESA INDAGATI
(AVV. SPINA): movendosi in modo parallelo diciamo rispetto
all'acqua. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO):
orizzontale al fondo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): orizzontale
al fondo, in maniera orizzontale al fondo. Grazie Avvocato Di
Mario. Senta, mentre... il Maresciallo Bruni mi pare che
sovrintendesse... che cosa faceva il Maresciallo Bruni? SISTO
PAVIA: quel giorno che fu rinvenuto il cadavere lui era a
riposo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi... SISTO PAVIA:
era a riposo settimanale. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): venne
richiamato? SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): era
sul posto? SISTO PAVIA: però non lo chiamai io. DIFESA INDAGATI
(AVV. SPINA): sì, cosa faceva, la mia domanda è cosa faceva il
Maresciallo Bruni e cosa faceva lei mentre il Maresciallo Bruni
faceva quello che lei ci dirà. SISTO PAVIA: beh lui è il
Comandante della Stazione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA):
quindi? SISTO PAVIA: io no, io... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA):
quindi cosa faceva Bruni? SISTO PAVIA: Comandante della
Stazione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ho capito, questa era
la sua funzione. SISTO PAVIA: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV.
SPINA): sul pontile di Sant'Arcangelo quella mattina il

Maresciallo Bruni a cosa si dedicava? SISTO PAVIA: quella mattina al pontile di Sant'Arcangelo subito non c'è venuto lui. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è venuto successivamente. SISTO PAVIA: perché era a riposo settimanale non c'era. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): dopo quanto tempo è arrivato? SISTO PAVIA: no, no, lui lì non c'è stato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non è venuto proprio? SISTO PAVIA: no. VOCI: (in sottofondo). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lei ha visto il cadavere? SISTO PAVIA: non l'ho visto il cadavere. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non l'ha visto per niente. SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ha risposto. Senta, lei ha detto di aver chiamato lei l'agenzia di pompe funebri. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): l'ha chiamata lei di sua iniziativa? SISTO PAVIA: so che si doveva chiamare, no? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì, ma l'ha scelta lei questa agenzia oppure qualcuno le ha detto: "chiama..."... SISTO PAVIA: no c'è solo quella a Magione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): c'è solo quella a Magione. SISTO PAVIA: Moretti Nazareno. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): per cui ha scelto lei di chiamare l'agenzia Moretti. SISTO PAVIA: c'era solo quella. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi ha scelto quella. SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): bene. Quando la bara veniva caricata sul carro lei ha assistito alle operazioni? SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non ha visto nulla? SISTO PAVIA: no perché eravamo lontani noi da lì. DIFESA

INDAGATI (AVV. SPINA): da Sant'Arcangelo a Dirindello dove lei ha detto di aver lasciato il corteo... SISTO PAVIA: si chiama Dirindello sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...il carro funebre si è fermato? SISTO PAVIA: no camminava sempre. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta, a Dirindello poi il carro funebre immagino abbia svoltato a sinistra? SISTO PAVIA: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lei invece ha proseguito dritto verso Magione? SISTO PAVIA: noi abbiamo proseguito perché dovevamo continuare il servizio. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): lei ha visto il carro funebre svoltare a sinistra e proseguire la sua marcia? SISTO PAVIA: sì verso San Feliciano. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): verso San Feliciano. Il Maresciallo Bruni ha detto che non c'era nemmeno a quel punto, non era arrivato per niente. SISTO PAVIA: no. No perché lui non era a Magione, era... non lo so al suo paese. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): era altrove. SISTO PAVIA: non c'era. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta, lei ciò che fu trovato addosso al cadavere non lo ha visto e non lo sa riferire? SISTO PAVIA: no, no, non l'ho visto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): non ha visto niente di tutto questo, non ha nemmeno saputo se fossero stati rinvenuti alcuni oggetti? SISTO PAVIA: no, no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): un portafogli, un orologio, non sa nulla. Cosa indossasse il cadavere lo ha saputo? SISTO PAVIA: come? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): cosa indossasse, cosa avesse indosso, come era vestito. SISTO PAVIA: io ho sentito dire che aveva un

jeans. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da chi, da chi lo ha sentito? SISTO PAVIA: sempre dai pescatori che stavano lì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): c'era molta gente sul posto? SISTO PAVIA: arrivavano tutta la frazione lì, capito. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta, ma tutta la frazione poi riusciva a vedere il cadavere? SISTO PAVIA: no, ma noi non facevamo avvicinare nessuno. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): voi non facevate avvicinare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): loro non stavano sul pontile. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi molta gente arrivava ma non si avvicinava. SISTO PAVIA: non li facevamo avvicinare noi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sul pontile quanta gente c'era? SISTO PAVIA: ce n'erano molti. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): molti. SISTO PAVIA: era di domenica. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quindi né Bruni e né Trovati c'erano sul posto. SISTO PAVIA: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): grazie, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altre domande? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocati... Avvocato Zaganelli no, Pubblico Ministero un chiarimento, se c'è da chiarire. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta scusi, ma lei durante la sua attività, lei è arrivato sul pontile, poi si è spostato subito, no? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si è spostato verso la piazzola, no? SISTO PAVIA: sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei non ha visto chi c'era sul pontile? SISTO PAVIA: no.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, si ricorda quanti Carabinieri erano sul pontile? Quanti con la divida da Carabiniere, quante persone? SISTO PAVIA: no, non c'era nessuno Dottore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): beh, va be' io comunque... si ricorda bene, è sicuro di questo? SISTO PAVIA: almeno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): può darsi che non si ricorda, non lo so, è sicuro? VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è sicuro? SISTO PAVIA: di preciso no ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei guardava... ascolti voglio sapere questo: lei guardava sul pontile oppure era occupato con l'attività... SISTO PAVIA: beh ero un po' distante, no? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era distante, quindi lei non vedeva? SISTO PAVIA: non vedevo per bene insomma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo: lei ha detto "il Maresciallo Bruni quel giorno era a riposo". SISTO PAVIA: a riposo settimanale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi lo sostituiva, lo sostituiva lei? SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no. SISTO PAVIA: c'era il Brigadiere Pellegrini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il Brigadiere Pellegrini e il Brigadiere Pellegrini vi ha dato disposizioni, era presente? SISTO PAVIA: non è arrivato nemmeno lui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi diciamo lei non ha avuto contatti col Brigadiere Pellegrini? SISTO PAVIA: nossignore, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il Maresciallo Bruni quando lo ha visto?

SISTO PAVIA: il giorno dopo perché quel giorno lui era fuori, non c'era. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma è sicuro, sa quando partì il Maresciallo Bruni quel giorno? SISTO PAVIA: beh lui quando era a riposo andava via... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): avvertiva? SISTO PAVIA: ...la mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e avvertiva quando partiva? SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei lo ha visto quella mattina? SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mai lo ha visto? SISTO PAVIA: non l'ho visto perché io ero... perché il servizio si segna la sera prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei dove stava quella mattina? SISTO PAVIA: io ero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): stava in perlustrazione. SISTO PAVIA: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi non era in Caserma? SISTO PAVIA: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, grazie Signor Pavia può andare. SISTO PAVIA: ma io debbo ritornare un'altra volta? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, guardi non importa, abbiamo finito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): grazie, buonasera. Il testimone viene licenziato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Giudice abbiamo una richiesta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io insisto per l'audizione di Ugo Baiocco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): era stato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era stato indicato, poi avevo rinunciato, c'erano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): (fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io lo avevo indicato, l'avevo indicato con... ho rinunciato poi a lui e altri due testi, a questo punto penso che sia necessario sentire Ugo Baiocco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene. DIFESA P.O. PASQUALI CARLIZZI (AVV. ARCHILEI): l'Avvocato Fioravanti che lei ha ammesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi c'è l'Avvocato... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): (fuori microfono). DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sì ho un'ulteriore richiesta Giudice così magari poi se vuole anche decidere alla prossima udienza, ma io intanto ritengo di doverla formulare ora per ragioni di economia, ed anzi mi scuso per non averla formulata stamattina unitamente a quella dell'Avvocato Fioravanti ma non avevo ancora raccolto le assunzioni di informazione da parte di testi su cui essa è fondata, io chiedo che venga richiamata la teste Carlesi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la Dottoressa Carlesi. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): la Dottoressa Carlesi che è un teste di fondamentale importanza per la posizione del mio assistito Avvocato Alfredo Brizioli. Come Ella ricorderà la Dottoressa Carlesi ha riferito tra l'altro di una seduta in sede disciplinare avanti all'Ordine degli Avvocati di Perugia di cui noi abbiamo prodotto... di cui l'Avvocato Ghirga mi pare ha prodotto il verbale, la Dottoressa Carlesi ha anche riferito che l'Ordine degli Avvocati di Perugia per bocca dei suoi componenti si scusò con lei per il comportamento del suo iscritto. Ora io nel produrre l'assunzione di informazioni da

parte dei Consiglieri dell'Ordine Avvocato Stefano Tentori Moltalto e Avvocato Francesca Bagianti che negano tale circostanza e nel riservarmi di produrre ulteriori dichiarazioni da parte... ulteriori informazioni da parte degli altri componenti il Consiglio che mi sto accingendo ad assumere, chiedo che venga richiamata la Dottoressa Carlesi perché la circostanza riferita con estrema precisione da parte della teste è contraddetta dalle fonti di prova che io vado a produrre, è certamente essenziale prima di tutto ai fini della valutazione dell'attendibilità della teste che ha riferito anche altre cose e poi è anche rilevante sotto diversi profili che sono evidenti, la Dottoressa Carlesi è una fonte di prova posta a carico del nostro assistito su una circostanza di questa rilevanza dato che è stato ammesso l'incidente probatorio e quindi dato che si ritiene che la teste non possa essere utilmente sentita al futuro dibattimento, semmai ci sarà, noi riteniamo che... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): venga sentita... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ...debba essere risentita sul punto e con l'occasione anche su altri punti della suddetta deposizione, quindi dopo averli mostrati al Pubblico Ministero produco gli originali dei due verbali. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): i Difensori devono interloquire sul fatto... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): è una questione semplicissima penso, se lei ammetterà il testimone Baiocco. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è sul teste Baiocco sì.

DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mi sembra che con la richiesta di incidente probatorio qualche... un verbale almeno fu prodotto dal Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, uno. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): se il Pubblico Ministero ne dovesse produrre altri... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ...io chiedo comunque in generale che lei dia un termine per le produzioni, perché altrimenti noi Difensori ci troviamo a dover passare tutte le mattine, delle settimane da venerdì a venerdì in cancelleria e parlare con Daniela per sapere se è stato prodotto qualcosa, questo ovviamente ci impedisce anche di lavorare bene e preparare bene il controesame, quindi se il Pubblico Ministero deve fare delle produzioni vorrei che lei Signor Giudice assegni un termine che deve rispettare, non due giorni prima anche tre, quattro insomma, tanto gli atti lui sa quali sono, grazie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io posso rispondere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): per il teste Baiocco quindi vi associate tutti i Difensori a questa diciamo integrazione eventualmente, non vi opponete comunque a che venga chiamato. Sulla teste Carlesi gli altri Difensori si rimettono al Giudice, allora il Pubblico Ministero sulla teste Carlesi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sulla teste Carlesi la questione relativa... io non ho problemi ma la questione è relativa al procedimento disciplinare è un fatto che non ha

attinenza con la questione, qui si discute di responsabilità penali che sono cose diverse dal discorso disciplinare quindi una... la decisione, una decisione in sede disciplinare non ha alcuna rilevanza nel presente processo, nel presente procedimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): fa rilevare... una certa irrilevanza, comunque sia si rimette al Giudice. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, io mi oppongo, mi oppongo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): si oppone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi oppongo e poi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sui verbali del teste Baiocco c'è da produrre altro? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i verbali... c'è un solo verbale, io faccio presente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che è stato... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): faccio presente, faccio presente che i verbali come voi avete visto sono tanti, ci sono verbali del procedimento principale portante, il vecchio procedimento ex ignoti numero 17869 e alcuni verbali sono stati... sono verbali invece che attengono al procedimento 8970 quindi io ho cercato e ho depositato gli atti salvo qualche... perché gli impegni sono noti, gli impegni miei e anche per carità rispetto, rispetto tutti gli impegni, ho depositato i verbali sempre... salvo qualche eccezione sempre almeno cinque giorni prima del... salvo qualche eccezione. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): comunque qui deve depositare... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ce n'è uno depositato il 30/11 di Leonardi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): per favore, per favore. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non sono cinque giorni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per favore. Per quanto riguarda il teste Baiocco io a quanto ricordo c'è un solo verbale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): che è già in atti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un solo verbale che è in atti ed è fatto nel procedimento 17869 ed è stato allegato al presente procedimento. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, quindi fa presente... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ci sono altri verbali. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non ci sono... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ci sono invece da fare, ci sono da fare credo... da fare delle produzioni, credo, devo valutare, devo controllare, di atti che sono stati richiamati perché io ho prodotto i verbali ma dato che nelle dichiarazioni vengono richiamati degli atti io credo di dover doverosamente produrre anche per quanto mi è possibile, visti gli impegni, gli atti che sono richiamati, quindi io dovrò produrre degli atti relativi a dichiarazioni testimoniali che sono previste per il 16 dicembre segnatamente per il teste Pasquini, Pasquini... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): riserva ancora di produrre comunque... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...Valerio mi pare si chiami. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...altri verbali. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, nient'altro per la Servadio, non ho nient'altro per il Benedetti a quanto ricordo e non ho nient'altro per gli altri,

comunque è solamente il Pasquini, il Baiocco ha solo un verbale quindi il problema non si pone. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di produrli almeno cinque giorni prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì ho capito solo che... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora, io direi la prossima... il Giudice a questo punto sentite queste richieste dispone... VOCI: (in sottofondo). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): possiamo andare avanti Avvocati? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): (fuori microfono). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sono dichiarazioni di Consiglieri al momento ovviamente della questione. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Consiglieri al momento e adesso. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la Commissione di queste cose... sono tutti Consiglieri o solo alcuni, una Commissione con alcuni Consiglieri? DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): dunque mi risulta che fossero in quattro, io ne ho sentiti solo due perché oggi... perché sono ancora Consiglieri e oggi avevano consiglio ma sentirò presto anche gli altri. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è una Commissione (incomprensibile) composta da alcuni Consiglieri. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da quattro Consiglieri. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quattro. Il Giudice vista le richieste delle parti, come ho già detto sul teste Fioravanti l'ho già ammesso lo chiamiamo però... per la prossima udienza restano i testi in calendario che erano già quattro, che sono Benedetti, Baldassarri, Pasquini Valerio e Servadio, allora per la prossima udienza conferma i testi in

calendario, poi alla prossima udienza diremo quale sarà l'altra udienza a questo punto ovviamente sarà i primi dell'anno perché insomma la prossima è il 16 dicembre e fisserà... sentiremo... riciteremo il teste Fioravanti all'esito poi della documentazione che si spera sarà pervenuta come ammessa stamattina, il Pubblico Ministero ha visto diciamo quel richiamo quegli eventuali atti, se dovesse riproporlo in modo più preciso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io ripeto, devo produrre delle... credo di dover produrre dei... ah sì, sì, quello sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quelli di stamattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Fioravanti sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sulla documentazione poi i Difensori faranno le deduzioni abbiamo detto, va bene. Allora viste le richieste dei Difensori dispone anche la ricitazione della teste Dottoressa Carlesi Gabriella sempre sulle stesse circostanze che riguardano un capo di imputazione in particolare nei confronti dell'indagato Brizioli Alfredo, Avvocato Brizioli, poi va be' vista la richiesta del Pubblico Ministero ammette al presente incidente probatorio il teste Baiocco sulla base delle dichiarazioni dei verbali già in atti, ove dovessero esservene delle altre onere il Pubblico Ministero di produrle almeno cinque giorni prima dell'udienza che sarà evidentemente l'ultima anche quella un po' di chiusura in cui richiamiamo i testi e citiamo anche il teste Baiocco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): 16 dicembre, no? G.I.P. (DOTT.SSA DE

ROBERTIS): no l'ultima sarà... dopo il 16 ne abbiamo un'altra.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quell'altra sì, sì. G.I.P.

(DOTT.SSA DE ROBERTIS): il 16 andiamo con quelli già previsti, quindi chiusa l'odierna udienza, avvisati tutti i presenti, autorizzati eventualmente gli indagati a venire, a presenziare all'udienza.

La presente trascrizione è composta da numero 326.979 caratteri.

www.mostrodifirenze.com